



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa Istituto d'Istruzione Superiore "G. A. Pischedda" - Bosa (Or)



**Triennio  
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8622** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 114*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 169** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 197** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 265** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 275** Aspetti generali
- 276** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 298** Reti e Convenzioni attivate
- 307** Piano di formazione del personale docente
- 314** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**Bosa**, cittadina della provincia di Oristano, **situata nella costa nord-occidentale della Sardegna**, è una località di antichissime tradizioni ancora oggi leggibili in un tessuto urbano suggestivo e interessante.

Centro religioso, culturale e politico per molti secoli, conserva tuttora una sua specifica identità.

La città ha una popolazione di quasi 8.000 abitanti ed **è il centro più importante della Planargia**. Insieme ad Alghero è sede vescovile della diocesi di Alghero-Bosa.

La bellezza della vallata del fiume Temo, delle coste e delle sue numerose spiagge sono in grado di favorire la crescita del settore turistico - alberghiero.

Il settore agricolo si contraddistingue nel territorio per la produzione del vino malvasia e per la presenza nei territori del circondario di piccoli produttori caseari. La pesca, un tempo florida, è ora in declino, mentre va rifiorendo la tradizione artigiana legata all'oreficeria e al filet.

La situazione demografica del Comune e del territorio circostante da cui provengono gli alunni è generalmente stabile, ma la tendenza alla diminuzione della natalità provoca un decremento dell'afflusso di studenti nel nostro Istituto.

Da un punto di vista storico, archeologico e architettonico, **la città è ricca di diverse attrattive di valore:**

- **Il litorale di Bosa**, caratterizzato prevalentemente da una costa alta e articolata nella quale si aprono numerose spiagge e suggestive calette. Disseminate lungo il litorale colpiscono ancora, per la loro imponenza, le antiche torri difensive edificate durante il periodo spagnolo, in particolare la Torre aragonese e la Torre argentina.

- **Il centro storico medievale e il castello Malaspina, le antiche concherie, il Corso** dalle abitazioni in semplice stile neoclassico e il palazzo Don Carlo, alcune antiche e pregevoli chiese come San Pietro extra muros e la chiesa della Madonna del Carmine - ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso, che di fatto ostacola il potenziamento del settore turistico.

- Una Biblioteca, un Archivio storico, un Museo e una Pinacoteca comunale arricchiscono ulteriormente il territorio dal punto di vista culturale.



Alcuni eventi - il carnevale bosano, la festività della Madonna del mare e quella della Madonna di Regnos Altos, la festa del vino e la festa della birra - rendono la città meta di migliaia di turisti da tutta l'Isola e anche da oltremare.

Tutto questo non è però sufficiente a cancellare la carenza di una strategia di sistema per l'utilizzo delle caratteristiche tipiche del contesto locale, un inadeguato apporto di servizi e una dotazione infrastrutturale insufficiente e, inoltre, non argina alcuni segnali di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel territorio.

### ***Brevi cenni storici dell'Istituto***

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Antonio Pischredda" è una scuola di antiche tradizioni. **Il Liceo Ginnasio di Bosa, istituito nel 1859** come Regio Ginnasio, sotto la Direzione del Can. Gavino Nino, **è la scuola più antica del territorio**. Gli atti in possesso della scuola documentano, in precedenza, la presenza di un Collegio Reale funzionante con classi di Retorica e di Grammatica.

Dopo il riconoscimento della autonomia negli anni '50 del '900, l'Istituto si impose come una delle realtà più valide della Sardegna, fu punto di riferimento per tutto il territorio del Marghine, Planargia e Montiferru ed esercitò una funzione significativa di promozione culturale.

Nell'anno scolastico 1972/73, è stato istituito il **Liceo Scientifico**, come sezione aggregata al Liceo classico.

Nell'anno scolastico 2002/2003 sono stati istituiti i seguenti corsi: Iter Turistico e Corso serale per adulti (Igea - Pace). Negli anni seguenti **l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing** ha sostituito l'Iter Turistico.

Dal 2009 è confluito nell'Istituto di Istruzione Superiore di Bosa anche **lo storico Istituto**





**professionale "G.A. Pischedda"**. Nato nel 1892, grazie al lascito del Cavalier Giovanni Antonio Pischedda dei fondi in Bosa e della "Tanca di S. Maria", **è in assoluto la prima scuola agraria in Sardegna.**

Dall'anno scolastico 2003/2004 l'indirizzo Professionale si è arricchito di una nuova offerta formativa con l'istituzione del **corso di studi per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione.**

Dall'anno scolastico 2021/2022 è stata attivata nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing l'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)** e l'offerta formativa si è arricchita, inoltre, con la **curvatura digital marketing.**

Nell'anno scolastico 2022/2023, in risposta alle diverse esigenze degli studenti e del territorio, è stato istituito il **Liceo linguistico.**

Con D.D. del 07/09/2022, l'I.I.S. "G. A. Pischedda" è stato autorizzato ad attivare, a partire dall'a.s. 2022/2023, il percorso di potenziamento-orientamento triennale di **"Biologia con curvatura biomedica"** nel liceo classico e in quello scientifico.

L'Istituto amplia e qualifica ulteriormente la propria offerta formativa con l'**attivazione dei corsi di qualifica IeFP**, come offerta sussidiaria integrativa. Pertanto, gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli indirizzi Professionali possono conseguire, al termine del terzo anno e previo superamento di un apposito esame, un **titolo di Qualifica Professionale Triennale.**

Sono, inoltre, attivi nel nostro Istituto i seguenti percorsi di istruzione professionale di secondo livello (ex Corsi serali):



- 1) Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera";
- 2) Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

### ***Caratteristiche principali della Scuola***

La nostra Scuola offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di scegliere tra sei diversi indirizzi, sulla base delle loro inclinazioni e aspirazioni di studio o lavoro:

1. Liceo Classico;
2. Liceo Scientifico;
3. Liceo Linguistico;
4. Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
5. Professionale: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
6. Professionale: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

La Scuola dispone di una sede principale, sita in viale Alghero, sede del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico; di un plesso in via Lungo Temo De Gasperi, sede dei seguenti indirizzi: Tecnico A.F.M., Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera. Possiede, inoltre, un Convitto in cui possono trovare ospitalità sino a 58 studenti fuorisede, e un'azienda agraria in località Santa Maria.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ORIS00800B
Indirizzo	VIALE ALGHERO SNC BOSA 09089 BOSA
Telefono	0785373221
Email	ORIS00800B@istruzione.it
Pec	oris00800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisgapischeddabosa.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ORPC00801P
Indirizzo	VIALE ALGHERO BOSA 08013 BOSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	205



## I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	ORRA00801B
Indirizzo	VIA G. PISCHEDDA 3 BOSA 08013 BOSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</li><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	262

## I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	ORRA00851R
Indirizzo	VIA GARIBALDI 1 FRAZIONE S.MARIA 08013 BOSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE</li><li>• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO</li></ul>

## IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ORTD00801N



Indirizzo VIA G. PISCHEDDA 3 BOSA 08013 BOSA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 86

### **I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice ORTD008513

Indirizzo VIA LUNGO TEMO BOSA 08013 BOSA

### **G.A. PISCHEDDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola CONVITTO ANNESSO

Codice ORVC02000G

Indirizzo CORSO GARIBALDI FRAZIONE S. MARIA 08013 BOSA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Scienze	1
	Laboratorio di cucina	1
	Laboratorio di sala	1
	Laboratorio di pasticceria	1
	Laboratorio bar	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	87



## Approfondimento

---

### Il Convitto

Il Convitto, situato nel centro della città di Bosa, interagisce con i cinque indirizzi scolastici dell'Istituto: Professionale Agrario, Professionale Alberghiero, Tecnico, Amministrazione, Finanza e Marketing, Liceo Classico e Liceo Scientifico ed è destinato a 58 studenti fuorisede.

Dislocato in due edifici separati, dotati di camere confortevoli e accoglienti, studenti e studentesse, il Convitto offre un ambiente di studio sereno e il supporto di personale qualificato.

Il servizio, comprensivo di pensione completa, è attivo dal lunedì al sabato, a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

In orario extrascolastico, i convittori, le convittrici e i semiconvittori vengono affidati alla guida di educatori e educatrici che seguono gli studenti nelle attività di studio; gli educatori intrattengono costanti rapporti con i docenti e fanno da tramite tra questi e le famiglie. In questo modo si coopera con l'intero sistema formativo per favorire il processo di crescita integrale dei giovani, improntato sull'educazione, il rispetto degli altri, il rispetto delle regole e la responsabile partecipazione alla vita della comunità.

Nella programmazione annuale il personale educativo, oltre alle attività di studio, intraprende diverse attività guidate, di carattere culturale e ricreativo, da svolgersi nel tempo libero.

Gli alunni condividono i tempi di svago in:

- sala TV, dotata di un maxischermo, per la visione di film e partite di calcio;
- sala giochi, attrezzata di due biliardini e un tavolo da ping-pong.

In tutti gli ambienti è disponibile la connessione a internet attraverso la rete Wi-Fi.

Gli impianti sportivi consentono agli studenti di svolgere numerose attività sportive: calcetto, pallavolo e basket.



Gli alunni semiconvittori possono usufruire del servizio mensa, per il pranzo, e di attività progettuali e di studio guidato, durante il pomeriggio; le attività sono programmate dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

Per consentire il regolare svolgimento delle attività di semiconvitto e per ragioni di ordine logistico, le attività pomeridiane di studio guidato, si svolgono presso il plesso scolastico di via Lungo Temo.

Ogni educatore in servizio al semiconvitto ha il compito di assistere gli alunni per il corretto svolgimento delle attività di studio, avvalendosi degli strumenti multimediali presenti nelle aule laboratorio.

Oltre alle attività di studio, con la collaborazione di educatori e insegnanti, gli alunni convittori e semiconvittori svolgono diverse attività di carattere culturale e ricreativo.

Allegato: [Regolamento convitto](#)

## I laboratori didattici di cucina, ristorante e sala bar

I laboratori didattici di cucina, ristorante e sala bar sono un'iniziativa del nostro Istituto, che si propone di offrire agli alunni un'opportunità formativa il più possibile vicina alla realtà di una moderna Azienda Ristorativa.

Si tratta di spazi laboratoriali finalizzati a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa, sperimentando le attività legate alla ristorazione.

Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria impresa formativa strumentale. Lo scopo fondamentale è certamente quello di far compiere agli allievi qualificate esperienze formative in un ambiente che riproduce esattamente le condizioni del mondo del lavoro: il rapporto con il cliente, una qualità del servizio rapportata al prezzo dello stesso, il rispetto dei tempi del servizio adeguati alle esigenze dell'ospite, l'attuazione di



norme igienico-sanitarie richieste dalle normative dei locali pubblici. Il ristorante didattico " Saperi e sapori nella vallata del fiume Temo" di Bosa è una struttura formativa che ospita tre percorsi professionalizzanti al termine dei quali gli allievi possono conseguire il diploma di Tecnico di enogastronomia cucina e pasticceria di base; enogastronomia settore sala bar e vendita, oppure di Tecnico dell'accoglienza e dell'ospitalità.

## Il ristorante

Il ristorante didattico del nostro istituto è sito al piano terra del plesso di via Lungo Temo; i clienti vengono accolti in una sala ristorante grande 80 mq e ben illuminata, in cui sono disposti tredici tavoli quadrati, un tavolo di servizio, una panadora, due gueridon con ruote e un carrello lampada per cotture a vista nella sala ristorante; la capienza massima della sala è di 25 clienti.

Attraverso una zona denominata office, con adiacente la plonge (zona di lavaggio piatti e stoviglie), si accede alla cucina tramite la doppia porta basculante.

## La cucina e il laboratorio di pasticceria

La cucina è organizzata con piano cottura centrale, i banchi da lavoro e le grosse attrezzature disposte lungo le pareti. A delimitare il confine con la sala, è presente un pass riscaldato da un rechaud dove vengono sistemati piatti e pirofile per il servizio, con doppia apertura scorrevole da entrambi i lati, esso è anche munito di lampade a infrarossi per mantenere i cibi impiattati in caldo. In cucina sono presenti due lavelli a doppia vasca e sgocciolatoio, armadio e pensili per conservare le attrezzature, un forno a convezione bivalente (vapore/secco), una macchina per la conservazione dei cibi sottovuoto, un abbattitore di temperatura e un armadio frigo a doppia anta.

In una zona separata ma interdipendente, è presente la pasticceria; il laboratorio ha zone riservate per l'arte bianca, la panificazione e la pizzeria, con banco da lavoro in granito e un forno statico a doppia camera, una sfogliatrice a nastri, una macchina impastatrice con sistema planetario di circa 30 litri, e una più piccola di circa 5 litri. È inoltre presente un forno a convezione bivalente





interamente digitale, un forno a microonde, una macchina temperatrice per il cioccolato, e una lampada a infrarossi per la lavorazione dello zucchero da decorazione, una macchina sorbettiera.

## Il bar didattico

Il bar didattico si trova sempre nella zona dei laboratori al piano terra del plesso di via Lungo Temo; la saletta misura 25 mq ed è arredata con sei tavolini tondi; il bancone del bar è lungo 3,5 metri; dietro lo stesso sono sistemate una macchina per il caffè a due braccetti e doppia lancia per il vapore, un macinadosatore per il caffè, una macchina lavabicchieri e stoviglie, una bottigliera a specchio dove vengono sistemati anche i bicchieri. All'interno dello stesso bar è stato ricavato uno stanzino dispensa, dove è presente un fornello scalda brioche, una macchina per fabbricare il ghiaccio e una scaffalatura per sistemare le attrezzature.

## L'azienda agraria

La Scuola possiede un'azienda agricola di circa 500 ettari ricadenti, dal punto di vista catastale, nei comuni di Bosa, Montresta e Villanova Monteleone.

Nell'azienda vi sono numerosi fabbricati rurali, tra cui due stalle, un fienile e una sala di mungitura. Sono presenti tre trattrici agricole gommate di piccola potenza (inferiori a 70cv) ed è stata ultimamente acquistata una nuova trattrice gommata di media potenza (90cv) da impiegare per le lavorazioni aziendali e per le esercitazioni didattiche.

L'indirizzo produttivo prevalente è prettamente a carattere agro-zootecnico, in quanto sono allevati circa 90 capi bovini di razza Charolaise con sistema semibrado.

In azienda, oltre ai capi bovini, sono presenti anche 2 cavalli e 13 asini sardi; nell'azienda agraria sono presenti, inoltre, 2 alveari.



Di recente l'azienda è entrata a far parte dell'O.P. carne Cooperativa produttori di Arborea.

Recentemente è stata completata l'installazione dell'impianto di produzione di pellet, avente prevalentemente finalità didattiche; il pellet verrà prodotto dagli scarti di potatura o da altro legname presente nell'azienda.

L'azienda produce, a scopo didattico e/o eventualmente per uso interno, vino, frutta e olio d'oliva. Nei 500 ettari sono compresi 200 ettari di bosco che vengono utilizzati anche a scopo didattico (riconoscimento piante e rilievi dendrometrici).

Nella serra ubicata a S. Maria, utilizzata a scopi didattici, sono presenti n.72 piante di strelitzie. Una seconda serra, ubicata presso la sede di Bosa, è utilizzata prevalentemente per le attività didattiche, in cui vengono propagate per via gamica e agamica piante floreali in vaso.

La sede dell'azienda agraria in agro di Santa Maria verrà dotata di una serra idroponica mentre quella di Bosa sarà una serra dotata di tecnologie innovative.

## Patrimonio storico dell'azienda

L'Istituto possiede una collezione unica per la Sardegna, che si estende su una superficie di circa 1000 mq. Vi è possibile trovare tutte le macchine agricole che venivano impiegate dai primi del '900 agli anni '70-'80. Le vecchie attrezzature agricole presenti nella collezione sono testimoni di ciò che durante l'attività agricola stagionale poteva essere utilizzato per lo svolgimento delle varie fasi colturali. Si tratta di una collezione che abbraccia i lavori di aratura, con aratri a traino animale e meccanico, di erpicatura, semina, sarchiatura e raccolta.

È possibile vedere una vasta gamma di trattori cingolati e gommati: uniche risultano la trebbia fissa per cereali di marca Orsi con struttura in legno e le prime mietilegatrici. Grande interesse suscita l'imballatrice per fieno trainata con motore autonomo. Non mancano infine le prime seminatrici trainate, le insilatrici per foraggi a cinghie e le prime sgranatrici per mais.

Nell'officina meccanica invece è possibile vedere, in ottimo stato di conservazione, tutta una serie di macchine storiche utilizzate per la manutenzione e la riparazione.



## La Biblioteca

La biblioteca scolastica vuole essere un luogo di incontro per potenziare la comunicazione e lo scambio di saperi, anche tramite attività diverse da quelle proposte dalla biblioteca tradizionale.

A tal fine si è voluto adeguare la biblioteca a laboratorio permanente organizzato attraverso:

- 1) La riqualificazione degli spazi fisici, concepiti come spazi aperti e diffusi;
- 2) L'utilizzo di attrezzature informatiche, da mettere a disposizione degli utenti in forma di ausilio laboratoriale negli spazi della biblioteca scolastica.
- 3) La catalogazione del proprio patrimonio librario (circa 2.000 libri) sul portale ISLN (la Rete Nazionale delle Biblioteche Scolastiche Innovative) che renderà disponibile on-line, in ogni momento a tutti gli studenti, docenti ed alla comunità locale l'accesso al patrimonio librario, documentale e digitale della Biblioteca in modo veloce ed affidabile.
- 4) La redazione del Regolamento di funzionamento della biblioteca che disciplina il funzionamento della biblioteca scolastica.
- 5) La costituzione del Team di gestione e coordinamento delle attività della biblioteca scolastica;
- 6) Inoltre, la biblioteca scolastica collabora con la Biblioteca di Bosa, le associazioni e la Proloco di Bosa, mettendo a disposizione le proprie attrezzature educative e l'esperienza di personale qualificato.

### **Nota storica**

La biblioteca nacque nel 1859, quando l'Istituto fu ufficialmente costituito come Regio Ginnasio con decreto dell'allora Ministro dell'Istruzione. Essa era inizialmente ubicata nei locali dell'Istituto, a quei tempi sito in via della Scuola e, essendo piuttosto esigua, serviva da principio solo allo stretto supporto della didattica ginnasiale.

Nel 1870, dopo l'acquisizione da parte dello Stato italiano di alcuni beni immobili già appartenenti a congregazioni religiose cattoliche, l'Istituto e la relativa biblioteca furono trasferiti nei locali



dell'antico convento dei padri carmelitani, all'inizio della via Ginnasio. La dotazione libraria della biblioteca, in questa circostanza, fu notevolmente ampliata, anche grazie all'apporto di lasciti testamentari di privati cittadini.

Proprio dal lascito testamentario del cav. Giovanni Antonio Pischedda, già sindaco di Bosa nella seconda metà del XIX secolo, nel 1913 nacque inoltre l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura, destinato a confluire - insieme al Liceo classico, allo scientifico e all'Istituto tecnico A.F.M. - nell'attuale Istituto "G. A. Pischedda", nella prima decade degli anni 2000.

Anche l'Istituto agrario aveva una propria biblioteca, non particolarmente ampia, ma ben specializzata nel campo dell'agronomia e della zootecnia, che oggi è confluita nel patrimonio librario della biblioteca di Istituto.

Nella prima metà degli anni '60 fu intanto completata la costruzione dell'attuale sede del Liceo classico e scientifico, all'inizio del Viale Alghero. Insieme ai corsi di studio liceali fu trasferita qui anche la Biblioteca di Istituto, da principio ubicata al piano superiore dello stabile, in locali non sufficientemente adeguati a causa della "fame" di aule didattiche di una popolazione scolastica allora ingentissima.

Migliore e più funzionale ubicazione la biblioteca di Istituto ebbe all'inizio degli anni 2000, quando essa poté essere dislocata al primo piano dello stabile e colà vi fu fatto confluire anche il patrimonio librario dell'Istituto professionale per l'agricoltura.



## Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	60



## Aspetti generali

[Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico](#)

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Mission

Per la nostra Scuola educare vuol dire aiutare lo studente - attraverso lo studio e l'interazione con gli altri - a formare la sua identità, potenziare la capacità di costruire valori, operare scelte, agire con coscienza e fare un uso responsabile delle libertà individuali.

La nostra mission è quella di far crescere persone capaci di elaborare un proprio progetto di vita, in grado di orientarsi nella scelta lavorativa o universitaria; persone disponibili a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento di un fine lavorativo, individui che conoscono e rispettano le regole della convivenza civile per aver acquisito specifiche competenze sociali; studenti divenuti cittadini



consapevoli dei propri diritti e doveri dopo aver acquisito idonei strumenti culturali per comprendere le dinamiche della società contemporanea, sempre più orientata alla complessità e alla multiculturalità.

## Vision

L'I.I.S. "G. A. Pischredda" di Bosa è la scuola più antica del territorio e vanta un ampio bacino d'utenza che comprende aree geografiche dal Marghine alla Planargia, dall'alto Oristanese al Sassarese. Per venire incontro alla richiesta, sempre più pressante, di una forte apertura delle scuole al territorio di appartenenza, sia come disponibilità al cambiamento, sia come collaborazione e interazione tra le diverse agenzie della formazione, del lavoro e della pubblica amministrazione, l'Istituto, ormai da anni, ha diversificato l'offerta formativa con i licei Classico, Scientifico e Linguistico, l'attivazione del percorso di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica, il Professionale (indirizzi 'Alberghiero' e 'Agrario') e il Tecnico (indirizzo 'Amministrazione, Finanza e Marketing', articolazione SIA, e curvatura 'digital marketing').

Tali indirizzi, infatti, sono in grado di fornire competenze spendibili nel prosieguo degli studi universitari e/o nel mondo del lavoro e di coniugare la necessità di una ricchezza formativa aperta al nuovo - ma anche consapevole delle ricche tradizioni storiche e culturali - che guardi all'Europa e all'internazionalizzazione delle esperienze formative, senza rinunciare alla propria identità e alle proprie specificità culturali ma, anzi, esaltandole.

L'impatto sociale che ci siamo infatti prefissi è il contributo al cambiamento e allo sviluppo socio-economico della comunità e del territorio. In tale ottica la nostra prospettiva di sviluppo è quella di concorrere alla formazione di un cittadino consapevole e attivo attraverso la promozione di una solida cultura, volta ad attivare specifiche competenze di base e trasversali,





creando al contempo le condizioni che permettano di valorizzare gli studenti meritevoli e potenzino l'inclusione degli allievi più fragili o con bisogni educativi speciali.

## Articolazione dell'orario settimanale

Nel nostro Istituto le lezioni sono articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato. Ogni giorno di lezione saranno garantite due ricreazioni con scansione oraria differente a seconda del numero di ore di attività didattiche previste. Questi gli orari:

Ore	Classi con 5-6 ore	Ore	Classi con 7 ore
1 <sup>^</sup>	8.25 - 9.25	1 <sup>^</sup>	8.25 - 9.25
2 <sup>^</sup>	9.25 - 10.20	2 <sup>^</sup>	9.25 - 10.25
1 <sup>^</sup> Intervallo dalle 10.20 alle 10.35		3 <sup>^</sup>	10.25 - 11.20
3 <sup>^</sup>	10.35 - 11.25	1 Intervallo dalle 11.20 alle 11.35	
4 <sup>^</sup>	11.25 - 12.20	4 <sup>^</sup>	11.35 - 12.25
2 <sup>^</sup> Intervallo dalle 12.20 alle 12.35		5 <sup>^</sup>	12.25 - 13.15
5 <sup>^</sup>	12.35 - 13.25	2 <sup>^</sup> Intervallo dalle 13.15 alle 13.35	
6 <sup>^</sup>	13.25 - 14.25	6 <sup>^</sup>	13.35 - 14.25



		7 <sup>^</sup>	14.25 - 15.25
--	--	----------------	---------------



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

#### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate e ridurre la disomogeneità dei risultati tra indirizzi differenti, avvicinandoli ai punteggi nazionali delle scuole con ESCS simile.

## Traguardo

1) Ridurre la disomogeneità dei risultati tra gli studenti dei diversi indirizzi. 2) Prevedere lo svolgimento di prove comuni tarate sulle competenze.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

---

Il percorso si compone di numerose iniziative e progetti annuali - collegati anche all'insegnamento curricolare e trasversale dell'Educazione civica - variamente finalizzati a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, che impone allo studente l'ascolto e il rispetto delle altrui opinioni; lo studio critico della Costituzione, della sua applicazione nella realtà attuale e della estrinsecazione dei valori della legalità e della solidarietà; la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; l'educazione alla "cittadinanza digitale"; l'analisi del diritto nazionale e internazionale; la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio; l'educazione ambientale; l'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Al fine di dare sistematicità alle attività e ai percorsi educativi, vengono annualmente aggiornati la programmazione didattica e il Curricolo di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

##### **Traguardo**

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle





seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### **Priorità**

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### **Traguardo**

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### **Traguardo**

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

---

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità.

---

Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

---

## Attività prevista nel percorso: Progetto Cittadinanza e Costituzione

---

Descrizione dell'attività

È un confronto a carattere nazionale fra 13 scuole - appartenenti alla Rete Fri.Sa.Li. World - provenienti dalle regioni



della Sardegna, Liguria, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte, con lo scopo di coinvolgere gli studenti nello studio e nell'analisi di tematiche collegate alla cittadinanza attiva con modalità didattiche innovative (Steam, Public speaking, Debate, Hackathon). L'attività si prefigge di formare persone consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, in grado di analizzare criticamente eventi sociali, politici e culturali. Ogni anno, un gruppo sempre diverso di studenti, desideroso di cimentarsi in modo innovativo nello studio dei valori e dei principi della Costituzione, partecipa agli incontri nazionali in un Istituto appartenente alla Rete, dove si analizza un Articolo e si presenta il proprio lavoro, anche in forma di public speaking, supportato da video e presentazioni multimediali, in modo da rendere lo studio della Costituzione materia viva, attuale, suscettibile di coinvolgere e interessare i propri coetanei.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docente referente del progetto

Risultati attesi

- Saper comprendere e analizzare criticamente la nostra Carta costituzionale e la sua applicazione nella realtà attuale;
- Comprendere il valore dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, i valori legati al rispetto e all'esercizio della corresponsabilità, l'educazione alla "cittadinanza digitale", la democrazia;
- Valorizzare l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture e dei valori legati al rispetto e all'esercizio della corresponsabilità, la democrazia;
- Conoscere diritti e doveri costituzionali, come il diritto alla libertà di pensiero, allo studio; il diritto al lavoro, alla sicurezza, alla salute;
- Potenziare la consapevolezza di appartenere ad una comunità europea;



Potenziare le capacità critiche e argomentative; - Potenziare le competenze digitali; - Migliorare le capacità di problem solving e l'attitudine al confronto attivo e alla interazione con gli altri; - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.

## Attività prevista nel percorso: PEG - Parlamento Europeo Giovani

Descrizione dell'attività	Il progetto PEG – Parlamento Europeo Giovani - è un confronto a carattere regionale, che mira a promuovere l'identità europea, dando agli studenti la possibilità di partecipare a un'esperienza formativa e coinvolgente. Il PEG incoraggia gli alunni a prendere consapevolezza delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea, a rispettare le differenze fra le nazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Questo progetto avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali, educando a praticare un pensiero critico indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con persone a loro sconosciute. L'attività si svolge in lingua inglese, consentendo ai ragazzi di migliorare in modo esponenziale il loro livello di conoscenza di quest'ultima sotto tutti i punti di vista.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente progetto PEG
Risultati attesi	- Divenire consapevoli delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea; -



Rispettare le differenze fra le nazioni e lavorare insieme per il bene comune. - Potenziare la capacità di pensiero critico indipendente; - Potenziare la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri; - Essere capaci di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse; - Essere disponibili a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato; - Migliorare il livello di conoscenza della Lingua inglese.

## Attività prevista nel percorso: UNESCO

Descrizione dell'attività	Il nostro Istituto è scuola associata UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet) - che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione". Attualmente più di 11.500 Scuole Associate in 182 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. La nostra scuola ogni anno dà il suo contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile Docenti coinvolti nella realizzazione di percorsi pluridisciplinari UNESCO

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle identità e degli atteggiamenti culturali. - Agire in base a un sistema di valori coerente coi principi della Costituzione. - Essere in grado di giustificare le proprie scelte con sicurezza e dimostrare un adeguato controllo delle proprie strategie cognitive. - Esprimere le proprie valutazioni in modo organico e con ricchezza di motivazioni sulle tematiche oggetto di studio. Essere in grado di approfondire e di riflettere su tematiche quali la democrazia e la giustizia, la libertà di espressione, i diritti umani, l'inclusione e l'equità, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la cittadinanza attiva, la cittadinanza globale, la cultura della pace e della non violenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, la conoscenza e la valorizzazione delle istituzioni nazionali e internazionali.

## ● Percorso n° 2: COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

Il percorso di miglioramento, variamente articolato, prevede di calibrare al meglio la preparazione degli allievi facendo acquisire loro capacità di problem solving, team work, potenziando al tempo stesso lo spirito d'iniziativa e le capacità comunicative. I percorsi attivati sono molteplici e tengono conto, da un lato, dell'aspirazione dei giovani alla prosecuzione degli studi, dall'altro, della necessità di stabilire obiettivi professionali realistici, tenendo in considerazione sia le aspirazioni degli studenti che le esigenze del mondo del lavoro.

Tra le attività si segnalano:

- 1) Incremento dei percorsi di PCTO attraverso numerose e diversificate convenzioni fra la Scuola e le realtà lavorative presenti nel territorio;
- 2) Tirocini formativo-lavorativi all'estero presso imprese, enti e realtà aziendali;



- 3) Promozione di incontri con le realtà produttive presenti nel territorio;
- 4) Simulazione dei processi creativi di team aziendali;
- 5) Realizzazione di imprese formative simulate e/o di cooperative sociali;
- 5) Incontri con i docenti universitari, referenti dell'orientamento dei vari Atenei per la presentazione agli studenti dell'offerta formativa del loro Ateneo;
- 6) Attivazione di percorsi formativi con il coinvolgimento di tutor del mondo del lavoro, della formazione e dell'università.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al





miglioramento dei risultati scolastici.

## Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di



responsabilità.

---

Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## Attività prevista nel percorso: Ajò un piatto speciale

---

Descrizione dell'attività	Il concorso consente di promuovere la conoscenza della cucina regionale italiana attraverso la realizzazione di un piatto tipico da parte degli studenti del triennio dell'articolazione Enogastronomia. Il progetto formativo ha soprattutto lo scopo di sensibilizzare tutti gli alunni; in particolar modo, il "partner" dell'alunno "speciale" avrà un'ottima occasione di crescita, collaborando "peer to peer" con il compagno. Allo stesso tempo, l'allievo "speciale" potrà essere supportato "imparando dall'altro" e "imparando con l'altro".
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti del progetto
Risultati attesi	<p>- Conoscenza e promozione della cucina regionale italiana attraverso la realizzazione di un piatto tipico da parte degli studenti del triennio dell'articolazione Enogastronomia. - Promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione fra tutti gli alunni. - Potenziare la capacità di collaborare con gli altri gestendo, anche, lo stress derivante dal compito assegnato. - Il "partner" dell'alunno "speciale" avrà un'ottima occasione di crescita, collaborando "peer to peer" con il compagno. Allo stesso tempo, l'allievo "speciale" potrà essere supportato "imparando dall'altro" e "imparando con l'altro". - Attuare una concreta inclusione di tutti gli allievi. - Sensibilizzare tutti gli alunni.</p>

## Attività prevista nel percorso: OpenCoesione

Descrizione dell'attività	<p>La nostra scuola ha scelto di utilizzare i temi del percorso didattico ASOC nell'ambito dell'insegnamento come contenuto delle attività di PCTO. OpenCoesione è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare: - principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali; - competenze digitali, statistiche e di educazione civica. Gli studenti imparano: - a conoscere le politiche pubbliche, le scelte che gli amministratori del territorio devono fare in merito alla creazione ex novo o alla manutenzione di infrastrutture presenti nei luoghi dove si vive. -a comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche; -ad effettuare una "visita di monitoraggio civico", per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti</p>
---------------------------	---



(amministratori locali, direttore dei lavori ecc...); -ad organizzazione sul territorio un evento pubblico finale per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC. La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses), come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network. Gli studenti e le studentesse delle classi terze partecipano come "team", sono affiancate dal docente referente e da un docente di supporto e dai referenti delle reti territoriali ASOC (organizzazioni degli "Amici di ASOC"). L'obiettivo di ciascun team è realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto sulla base delle informazioni pubblicate in formato aperto sul portale OpenCoesione, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente referente progetto "OpenCoesione"
Risultati attesi	- Comprendere in cosa consistono le politiche di coesione e le politiche pubbliche in generale, a cosa servono e perché è importante occuparsene. - Scoprire cosa è il monitoraggio civico e quali sono gli strumenti che abbiamo per esercitarlo. - Saper analizzare: imparare a "far parlare" i dati attraverso l'utilizzo di tecniche per raccogliere, pulire, analizzare, incrociare dati e creare visualizzazioni utili a trarne informazioni. - Essere in grado di raccogliere informazioni aggiuntive in loco e fare domande informate ai soggetti interessati. - Saper condividere



le informazioni e capire dove e come sono usati i fondi delle politiche di coesione. - Essere in grado di comunicare adeguatamente con i cittadini e le istituzioni il lavoro svolto, realizzando un prodotto creativo, tramite cui raccontare e diffondere la ricerca.

## Attività prevista nel percorso: Hackathon - Maratona sfidante

### Descrizione dell'attività

L'hackathon è una esperienza didattica, basata sulla metodologia del challenge based learning. Il Challenge Based Learning è un approccio metodologico attraverso il quale le studentesse e gli studenti sono coinvolti attivamente. Il CBL si basa sugli assunti della pedagogia costruttivista in cui la conoscenza si costruisce mediante l'esplorazione e l'analisi di problemi del mondo reale per giungere a soluzioni in maniera attiva e creativa. Suddivisi in squadre, gli studenti partecipano ad un hackathon, cioè ad una maratona di progettazione o, meglio, di coprogettazione tra persone provenienti da classi o scuole ed indirizzi differenti che lavorano assieme per la risoluzione di grandi sfide legate a problematiche sociali, politiche, economiche, suddivisi in squadre. Gli alunni devono identificare, analizzare ed elaborare una soluzione che risolva una sfida su problematiche attuali e temi reali e l'eterogeneità dei gruppi fa sì che spesso si generino idee e soluzioni innovative. L'hackathon prevede una giuria che vaglierà le soluzioni proposte e proclamerà una sola squadra vincitrice. La competizione può avere una durata di due-tre giorni, di una sola giornata o può durare anche 12-14 giorni nel caso di hackathon asincroni.

### Destinatari

Studenti

### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Iniziativa finanziata collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docente referente delle attività hackathon
Risultati attesi	Esercitare abilità creative e argomentative, trasposizione di idee e concetti in proposte progettuali. Imparare a lavorare in squadra, scoprire il valore nella diversità, prototipare, testare, validare idee che generino un impatto positivo sulla società. Sviluppare capacità argomentative critiche e dialettiche. Partecipare attivamente a discussioni culturali. Favorire negli studenti nuove consapevolezza verso interessi e inclinazioni culturali, sociali, economici, politici specifici. Implementare rilevanti soft skills, come la fiducia in se stessi, l'adattabilità, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la precisione e l'attenzione ai dettagli.

## ● Percorso n° 3: VALORIZZARE I MERITEVOLI

---

Tra le attività proposte a tutti gli alunni, ci sono quelle che intendono dare un particolare contributo alla promozione delle attitudini, delle inclinazioni e degli interessi individuali e hanno come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse, motivazione e talento in determinate discipline, consentendo loro di partecipare a progetti specifici, programmi, gare e campionati provinciali, regionali e nazionali per far sì che essi acquisiscano una preparazione culturale più ampia, ma soprattutto multiprospettica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici



## Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

## Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

## Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

## Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.



## Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

---

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità.

---

Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

---

○





## Ambiente di apprendimento

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

### Attività prevista nel percorso: Campionati studenteschi

Descrizione dell'attività	Il percorso di miglioramento è articolato in diverse macro-attività: 1) Giochi matematici, suddivisi in: a) Campionati internazionali di giochi matematici; b) Olimpiadi della Matematica. 2) Campionati di Economia e Finanza. 3) Campionati di Filosofia. 4) Campionati di Fisica. 5) Campionati di Italiano.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti dei progetti
Risultati attesi	Campionati internazionali di giochi matematici: Migliorare le abilità matematiche, acquisire nuove strategie di risoluzione dei problemi, sviluppare il pensiero critico e analitico, consolidare la conoscenza matematica, favorire la competizione sana tra gli studenti migliorare la fiducia in sé stessi. Campionati di Economia e Finanza: Promuovere la comprensione dei principi economici e finanziari, acquisire conoscenze economiche e finanziarie, sviluppare capacità di risoluzione dei problemi legati all'economia e alla finanza, migliorare le abilità di analisi e di valutazione delle decisioni economiche, sviluppare le



competenze decisionali e di analisi, stimolare l'interesse per il mondo degli affari, consolidare le competenze di lavoro di squadra. Campionati di Filosofia: Promuovere la riflessione filosofica, sviluppare il pensiero critico e analitico, stimolare il dibattito intellettuale, favorire la comprensione dei grandi temi filosofici, sviluppare le capacità argomentative e di pensiero critico, migliorare le competenze di analisi e di interpretazione dei testi filosofici, stimolare l'interesse per la filosofia come disciplina accademica. Campionati di Fisica: Sviluppare le competenze di problem solving nel campo della fisica, stimolare la creatività scientifica, acquisire conoscenze scientifiche nel campo della fisica, sviluppare capacità di risoluzione dei problemi fisici, migliorare le abilità di analisi e di ragionamento scientifico, consolidare la comprensione dei principi fisici fondamentali, favorire la competizione sana tra gli studenti. Campionati di Italiano: Sviluppare le competenze di lettura e di scrittura, migliorare le competenze linguistiche italiane, sviluppare le capacità di comprensione e di produzione testuale, consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali, stimolare l'interesse per la letteratura e la cultura italiana, stimolare la creatività letteraria, favorire la competizione sana tra gli studenti.

## Attività prevista nel percorso: STEAM

---

### Descrizione dell'attività

STEAM è un approccio tipicamente laboratoriale e interdisciplinare volto a mettere lo studente al centro del processo di apprendimento. L'approccio STEAM si basa sugli assunti della pedagogia costruttivista in cui i processi di apprendimento sono visti come attività di creazione ed elaborazione delle conoscenze da parte dei discenti. Agli studenti viene chiesto di affrontare una sfida, un problema che devono risolvere, suddivisi in squadre. Non è richiesto loro di applicare passivamente i contenuti che hanno appreso ma di



far emergere, gradualmente, le conoscenze appropriate, colmare le proprie lacune, ricercando fonti e confrontandosi tra i propri compagni, per giungere a realizzare un prodotto finale che risponda alla questione posta, mettendo in risalto creatività, problem solving e competenze digitali. I fattori distintivi di questa metodologia sono: - libertà nella scelta degli strumenti da utilizzare; - presenza costante di feedback da parte dei docenti e da parte degli altri gruppi di lavoro; - promozione di un clima di sperimentazione continua, dove il fallimento è sempre occasione di miglioramento; - gli studenti possono riflettere sul proprio lavoro, rivederlo e migliorare la propria soluzione. La classe 2<sup>^</sup>E dell'indirizzo Tecnico A.F.M. e la classe 4<sup>^</sup>M dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" sono state individuate per realizzare attività progettuali con la metodologia STEAM. Le studentesse e gli studenti della 2<sup>^</sup>E saranno coinvolti nella sfida di rendere appassionante e coinvolgente agli adolescenti la storia romana, anche con l'uso dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale. Le studentesse e gli studenti della classe 4<sup>^</sup>M saranno coinvolti in un'attività STEAM nell'ambito dell'U.d.A. "Bosa inconsueta. Alla ricerca delle ricchezze storiche, artistiche, paesaggistiche del territorio". Il progetto propone un approccio STEAM per mettere in luce in modo innovativo e coinvolgente la città di Bosa, sottolineando il legame tra gli aspetti territoriali, gli eventi storici e sociali. L'obiettivo è creare un pacchetto turistico esperienziale che vada oltre gli itinerari tradizionali, invitando i turisti a vivere un'esperienza immersiva e multisensoriale. Una seconda attività propone la creazione di un percorso immersivo nella cittadina del Temo, focalizzato sul XIX secolo. L'obiettivo è narrare la storia della città, mettendo in luce le contraddizioni sociali e la diversità di stile di vita tra i cittadini di quell'epoca. Il prodotto finale sarà un'esperienza turistica coinvolgente e educativa: verranno narrate le vicende storiche e culturali salienti ad ogni luogo, collegando gli aspetti architettonici, artistici e di vita quotidiana.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti referenti delle attività Steam
Risultati attesi	L'attività formativa è volta a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere un apprendimento di tipo esperienziale; - Migliorare le capacità di problem solving: imparare a lavorare velocemente e focalizzarsi sui risultati, essere flessibile e adattare il proprio approccio al lavoro; - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando in particolar modo le competenza in materia di cittadinanza attiva; - Imparare a progettare in maniera innovativa e realizzare degli artefatti digitali; - Acquisire nuove abilità tecniche e migliorare e/o rafforzare le proprie soft skills; - Riconoscere il proprio potenziale acquisendo maggiore autostima; - Sviluppare il pensiero laterale divergente.

## Attività prevista nel percorso: Debate

### Descrizione dell'attività

Il debate è una discussione formale, non libera, nella quale due squadre (ciascuna composta di tre studenti) si confrontano sostenendo e controbattendo una tesi pro e una contro su un topic assegnato. Il dibattito prevede oltre ai tre debaters di ogni squadra, anche la presenza di un moderatore e di un cronometrista che gestisca e controlli il rispetto dei tempi. Ciascun oratore delle due squadre ha a disposizione un tempo prestabilito per sostenere la propria tesi; dopo che entrambe le squadre hanno esposto le loro argomentazioni, vi è l'esposizione dell'arringa finale nella quale verranno confutate le tesi avversarie e valorizzate le argomentazioni della propria



squadra, senza però introdurre nuove argomentazioni. Alla fine, una giuria decide quale delle due squadre ha vinto il dibattito.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Docenti referenti delle attività

Risultati attesi

- Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione; - Imparare ad ascoltare attivamente; a fondare e motivare i propri argomenti; ad accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti, che migliorano la capacità di esposizione e di argomentazione; - Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria; - Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; - Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online; - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Ambienti di apprendimento

La Scuola ha una cura particolare per gli ambienti scolastici, luoghi considerati funzionali a un apprendimento ottimale per ciascun studente. Molte aule hanno le pareti variamente colorate e personalizzate nel corso degli anni dagli studenti, a seconda dell'indirizzo di studi seguito.

Inoltre, per favorire un apprendimento attivo e collaborativo e promuovere il visual learning, dieci ambienti della scuola saranno dotati di hyperwall tematiche che interagiranno con una Progressive Web App (PWA) su cui verranno inseriti contenuti digitali e multimediali realizzati da docenti e studenti.

In tutte le aule sono presenti monitor interattivi e notebook, connessi alla Rete WiFi. In molte aule i banchi e le sedie sono variamente colorati e, in virtù della forma trapezoidale, possono essere facilmente disposti per una didattica collaborativa.

Gli studenti, inoltre, possono usufruire in egual misura di ampi spazi all'esterno e diversi laboratori funzionali alle attività di ogni corso; per questi ultimi, la scuola ha individuato alcune figure di riferimento con compiti e responsabilità distinte.

#### Pratiche educative e didattiche



I docenti utilizzano diverse metodologie per valorizzare i diversi percorsi di apprendimento all'interno della classe, che si svolgono sia in ambienti virtuali che fisici.

Il curriculum viene articolato in seno ai Dipartimenti disciplinari per essere meglio rispondente ai bisogni formativi ed educativi degli allievi, tenendo conto del contesto sociale ed economico in cui si opera. Attraverso un confronto regolare sul lavoro svolto e sulla programmazione da elaborare a inizio anno, i docenti del medesimo ambito disciplinare stabiliscono gli obiettivi disciplinari che gli studenti debbono raggiungere. Per ogni singola disciplina è prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, sia chiave che disciplinari. Le competenze chiave, in base alla loro specificità, sono valutate sia nell'ambito di una singola disciplina che nel comportamento. In ambito dipartimentale sono decise le prove per classi parallele per Italiano, Matematica, Scienze e Inglese a scopo diagnostico e/o sommativo i cui esiti vengono elaborati e condivisi.

I Consigli di classe progettano un piano di lavoro collegiale che definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le modalità di lavoro, i progetti comuni, le opportune attività di recupero in itinere e di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, nonché le eventuali attività integrative di supporto.

Pertanto, i docenti ricorrono maggiormente e più frequentemente ad attività e strategie didattiche volte a coinvolgere gli studenti al fine di:

- far lavorare gli studenti in piccoli gruppi, anche a classi aperte;
- lasciare spazio a discussioni in classe e a interventi liberi degli studenti;
- indicare la metodologia più opportuna per eseguire una consegna;
- esplicitare agli studenti gli obiettivi della lezione;
- verificare la comprensione degli argomenti, ponendo domande in itinere o ex post;
- fare ricorso a linguaggi diversi anche mediante supporti innovativi (informatici e multimediali);
- utilizzare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Il piano di lavoro di ogni Consiglio di classe viene documentato nel mese di ottobre e monitorato in itinere.





## Scelte metodologiche

Il nostro Istituto punta su tecniche e strumenti metodologici innovativi che mirano ad includere tutte le diversità e le peculiarità delle studentesse e degli studenti per far sì che essi crescano fiduciosi nelle proprie capacità e riescano a misurarsi su sfide concrete. L'attuale situazione epidemiologica ha costretto, in alcuni casi, a rimodulare le tecniche didattiche, lasciando però intatte le metodologie utilizzate.

Sono in corso diverse sperimentazioni didattiche in collaborazione con Avanguardie Educative - movimento di innovazione che ha come scopo quello di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire - di cui il "Pischedda" è Scuola polo regionale:

**1. Flipped classroom.** La flipped classroom consente di spostare sull'attività personale dello studente a casa buona parte della didattica puramente trasmissiva dei contenuti, mentre l'aula scolastica diventa progressivamente uno spazio di esercitazione, di condivisione degli apprendimenti, di verifica di quanto acquisito individualmente, sotto la costante supervisione e direzione del docente della disciplina via via interessata.

**2. Debate.** Il debate è una discussione formale, non libera, nella quale due squadre (ciascuna composta di tre studenti) si confrontano sostenendo e controbattendo una tesi pro e una contro su un topic assegnato.

**3. MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento:** è un modello educativo innovativo concreto, pensata dalla Harvard Graduate School of Education. Esso si basa su tre costrutti: 1) la documentazione del lavoro intesa come pratica di osservare, registrare e condividere il processo e il prodotto dell'apprendimento, con lo scopo di rendere l'apprendimento stesso più profondo; 2) il group learning; 3) l'uso di semplici strategie didattiche come i protocolli e le thinking routine che rendono visibile il pensiero e supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo, profondo e divergente.

**4. Service Learning:** è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire. Nel fare





questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico. Attraverso questo tipo di esperienza, gli studenti interiorizzano importanti valori (giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente).

**5. Compattazione dell'orario scolastico:** Alcune discipline vengono insegnate solo nel 1° quadrimestre, al termine del quale si effettua una valutazione finale, che viene riportata nello scrutinio di fine anno; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte solo nel 2° quadrimestre. Al termine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe effettua la valutazione finale globale dell'alunno, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate.

Il vantaggio di tale strategia didattica è quello di superare la frammentazione dei saperi, ottimizzando al tempo stesso la gestione del tempo scolastico e permettendo lo sviluppo di metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi.

---

### Internalizzazione della formazione per studenti e docenti

La scuola ha l'Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120) che costituisce "la **porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento" (dal sito Erasmus Plus Italia).



## Aspetti generali

### Indirizzi attivati, finalità e traguardi attesi

L'I.I.S. "G. A. Pischedda" offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di scegliere tra sei diversi indirizzi, sulla base delle loro inclinazioni e aspirazioni di studio o lavoro. Di seguito sono illustrati i diversi indirizzi, le loro finalità e i traguardi attesi in uscita.

#### Liceo classico

Il Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Esso favorisce:

- Una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della civiltà, della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo;
- L'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, senza trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), che attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali,



semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

---

### Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione Umanistica.

L'indirizzo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Guida lo studente:

- ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità;
- a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;



- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

---

### Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue - inglese, spagnolo, cinese - oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Traguardi attesi da tale corso sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici



adeguati alla situazione;

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- comunicare nella prima lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- operare, conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

---

Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"



Nell'ambito dell'autonomia scolastica, presso la nostra scuola viene realizzato, sia nel liceo scientifico che nel liceo classico, il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" al fine di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria.

Le lezioni si terranno in un'aula multimediale dotata di monitor interattivo e connessa a internet. All'occorrenza sarà utilizzato sia il laboratorio di scienze per le esercitazioni pratiche che, all'interno delle strutture ospedali, i laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Risultati attesi:

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario e preparare le alunne\i ad affrontare i test di ammissione a tali facoltà.

Destinatari:

20-25 alunne\i provenienti da tutte le classi terze del liceo, sia classico che scientifico.





## Attivazione dell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche nel primo biennio dei Licei

Dall'anno scolastico 2024/2025, nel primo biennio del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico sarà inserito lo studio delle discipline giuridiche ed economiche.

Tali discipline rendono consapevoli i giovani di quelli che sono i diritti e i doveri, sia come cittadini italiani che europei e sono determinanti per comprendere al meglio il funzionamento dello Stato e dell'UE, avendo chiaro il rapporto tra i poteri dello Stato e quello tra istituzioni nazionali e sovranazionali.

L'insegnamento di tali discipline è utile anche per l'approccio al diritto civile e commerciale che nei percorsi di studi liceali è suscettibile di sviluppare competenze necessarie ad operare efficacemente nel mondo del lavoro.

Il pensiero giuridico fornisce, inoltre, strumenti per affrontare problemi complessi; una buona educazione giuridica stimola il pensiero critico, apre il confronto tra idee e opinioni diverse, insegna che non si può pretendere di imporre le proprie posizioni senza tener conto di quella degli altri, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

---

Indirizzo Tecnico - Amministrazione, Finanza e Marketing  
Settore economico

L'indirizzo si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi



aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali, istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.





---

Istituto Tecnico A.F.M.

### Curvatura Digital Marketing

La costante innovazione nella tecnologia della comunicazione e la forte presenza delle attività digitali nelle pratiche aziendali, rendono necessaria la presenza di figure professionali specializzate nel web marketing, e-commerce, social media marketing.

L'obiettivo è quello di applicare i processi comunicativi all'interno dello scenario del marketing e della pubblicità in cui la figura dell'esperto riesca a identificare obiettivi e sviluppare una strategia di web marketing adatta a raggiungerli.

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'I.I.S. "G.A. Pischedda" si orienta verso le nuove professioni del futuro, attivando la curvatura "Digital Marketing" nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Tale rimodulazione nasce dalla necessità di rinnovare il percorso, per rispondere alle esigenze del mercato e delle aziende.

Il percorso multidisciplinare mira alla comprensione e all'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione e favorire nuove competenze legate al marketing digitale.

La curvatura digitale - rivolta alla classe prima, per poi entrare a regime nelle classi successive - coinvolge varie discipline, integrando i contenuti delle stesse e mantenendo le 32 ore settimanali previste dall'Istituto tecnico - Settore Economico.

In aggiunta alle attività formative dei docenti coinvolti nella curvatura, il percorso sarà integrato da incontri con esperti di digital marketing.

Il diplomato di Istituto Tecnico con indirizzo A.F.M., curvatura Digital Marketing, acquisisce competenze generali nel campo dell'economia, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, e dell'economia sociale.

Acquisisce competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.



### **COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO**

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito:

- capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative ed economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi;
- competenze metodologiche per la valutazione e l'azione sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e attinenti ai mass media;
- competenze di base sulla comunicazione e sull'interpretazione dei processi comunicativi dal punto di vista socio-antropologico, storico-filosofico e sociologico;
- competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare in maniera molto efficace la lingua italiana, anche nell'ambito istituzionale e in quello, assai rilevante, pubblicitario;
- padronanza delle lingue straniere per lo scambio di informazioni scritte e orali nei settori di specifica competenza.

### Quadro orario

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze integrate (biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32



### Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Le studentesse e gli studenti che frequentano il quinquennio di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" acquisiscono specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica".

Nell'articolazione dell'"Enogastronomia", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione e alla produzione;
- organizzare, erogare e vendere prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzare i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere servizi di accoglienza turistico – alberghiera, anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, le studentesse e gli studenti nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico



- fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, le studentesse e gli studenti dell'articolazione "Accoglienza turistica" conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico -alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico -alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico, culturali e enogastronomiche del territorio;
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico -alberghiere.

---

Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio in "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Valorizzare, produrre e commercializzare prodotti agrari ed agroindustriali;



Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;

- Assistere le aziende produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;

- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;

- Operare nel rispetto della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;

- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;

- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;

- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;

- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali.

- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;

- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;

- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative.





---

### Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

L'Istituto amplia e qualifica ulteriormente la propria offerta formativa attivando i corsi di qualifica IeFP, come offerta sussidiaria integrativa. Pertanto, gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Indirizzi Professionali, possono conseguire, al termine del terzo anno e previo superamento di un apposito esame, un titolo di Qualifica Professionale Triennale.

### Finalità dell'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali di Stato

L'attivazione dell'offerta sussidiaria di Percorsi di IeFP presso gli Istituti Professionali è funzionale all'adozione di interventi per l'espletamento del diritto - dovere di istruzione e formazione da realizzare nel sistema educativo di istruzione e formazione. L'offerta sussidiaria ha la finalità di:

- integrare, ampliare e differenziare il Piano dell'Offerta Formativa per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- rilasciare i titoli di Qualifica da parte degli Istituti Professionali di Stato.



## Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"

---

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE

Non meno di 33 ore per anno scolastico per ciascun anno di corso.

### Approfondimento

---

#### Curricolo di Educazione civica

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019, dal relativo Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le relative Linee Guida, l'insegnamento di Educazione Civica viene implementato attraverso il contributo trasversale delle Discipline curriculari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. L'intera offerta formativa si declina su 3 macroaree modulari:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.





Vengono identificati i seguenti obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza suddivisi nelle tre macroaree

## 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

### **Obiettivi di apprendimento**

Primo biennio

1. Conoscere i fondamentali principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
2. In ambito scolastico, assumere atteggiamenti e ruoli responsabili e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
3. Acquisire e comprendere il valore delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
4. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.
2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.



4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

### **Competenze**

#### Primo biennio

1. Improntare le azioni del quotidiano e della vita di relazione al modello di convivenza democratica e dei valori sanciti dalla Costituzione.
2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e formulare risposte personali argomentate.
3. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

#### Secondo biennio e ultimo anno

1. Essere consapevoli delle radici storiche e dell'evoluzione delle istituzioni democratiche, con riferimento particolare alla Costituzione repubblicana, all'Unione europea ed alle Organizzazioni internazionali.
2. Avere la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti culturali.
3. Agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, partendo dalla comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche.
4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo



sostenibile.

6. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

## 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

### **Obiettivi di apprendimento**

Primo biennio

1. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
2. Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 2021 all'Agenda 2030.
3. Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre a un corretto regime alimentare.
4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Focalizzare l'attenzione sulle istanze generali dell'Agenda europea 2030 e analizzare l'intersezione tra economia (globalizzazione), ambiente (clima, risorse idriche, alimentari ed energetiche) e società (livelli di reddito e di istruzione, dinamiche di urbanizzazione), ritmi di crescita e densità delle popolazioni, nonché i flussi migratori (demografia e prospettiva interculturale).
2. Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.



3. Comprendere le cause di compromissione dell'equilibrio degli ecosistemi locali.
4. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
5. Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
7. Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
8. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Competenze**

#### Primo biennio

1. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione; prevenire gli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
2. Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico e sociale.
3. Essere consapevoli degli effetti che le nostre scelte quotidiane hanno sull'intero pianeta e sull'umanità.

#### Secondo biennio e ultimo anno



1. Essere consapevoli delle norme che regolano salvaguardia ambientale, sostenibilità energetica e alimentare.
2. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
3. Saper confrontare tradizioni culturali, locali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia nei termini della mobilità professionale e lavorativa.
4. Avere comportamenti funzionali al mantenimento della propria salute, osservando le regole di base per la prevenzione di malattie e infortuni.
5. Utilizzare procedure di base per la predisposizione e la vendita di pacchetti di offerte turistiche coerenti con i principi dell'ecosostenibilità e con le opportunità offerte dal territorio.
6. Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.
7. Saper valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni con particolare attenzione ai siti patrimonio dell'UNESCO.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### Primo biennio

1. Conoscere i rischi più comuni nella frequentazione degli ambienti digitali per evitare situazioni di disagio e, a volte, di pericolo e poter agire a tutela della propria e dell'altrui sicurezza.
2. Conoscere, analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.



3. Conoscere i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia, dando agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Sviluppare la capacità di ricercare informazioni, padroneggiandone le regole d'uso e valutando la qualità e l'integrità delle informazioni reperibili in Rete; raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.

2. Acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici e con la Rete, conoscendo funzioni e finalità dei principali software e applicazioni.

3. Comprendere l'importanza di un utilizzo dei media e della Rete responsabile e rispettoso degli altri, anche al fine di contrastare la diffusione di comportamenti discriminatori, vessatori e annoverabili come cyberbullismo.

4. Sviluppare la capacità di produrre forme di comunicazione multimediale comprendendo le diverse forme testuali e le diverse strategie espressive da utilizzare a seconda delle finalità, nel rispetto delle norme riguardanti copyright e licenze.

## **Competenze**

Primo biennio

1. Navigare, ricercare, filtrare e interpretare dati, informazioni e contenuti digitali, valutandone l'autenticità e l'attendibilità.

2. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali all'interno della Rete globale in modo creativo, critico e responsabile.

2. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica.





Secondo biennio e ultimo anno

1. Interagire, condividere e collaborare attraverso le tecnologie digitali; individuare, utilizzare e produrre moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete, conoscendo le norme riguardanti copyright e licenze.
2. Comprendere i principali diritti e doveri del "cittadino digitale", attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale, assumendo atteggiamenti rispettosi della netiquette, gestendo correttamente la propria identità digitale, proteggendo i dati personali e la privacy e contrastando il fenomeno del cyberbullismo.
3. Riconoscere l'importanza dell'uso degli strumenti tecnologici e informatici a tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica.

#### DOCENTI COINVOLTI

La docenza della Disciplina sarà affidata a tutti i componenti del Consiglio di Classe, in particolar modo all'insegnante di Diritto, ove presente. Nell'ambito del Consiglio di Classe è individuato un coordinatore tra i docenti delle varie discipline che curerà il monitoraggio dell'insegnamento (predisposizione e stato di avanzamento della programmazione, svolgimento delle verifiche, andamento delle attività, valutazione finale) recependo le necessarie indicazioni dei colleghi delle altre Discipline. In alcuni Consigli di Classe si potrà ricorrere, compatibilmente con le complessive esigenze dell'offerta formativa, anche all'impiego dei docenti di potenziamento di Diritto.

#### ARTICOLAZIONE PREVALENTE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE





- Unità didattiche di singoli docenti;
- Unità di apprendimento;
- Moduli interdisciplinari condivisi da più docenti;
- Sviluppo o partecipazione a progetti e iniziative a carattere locale, nazionale, internazionale.

#### METODI PREVALENTI

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Cooperative learning;
- Flipped classroom;
- Debate;
- Learning by doing;
- Public speaking;
- STEAM;
- Challenge based learning;
- Project based learning.

#### ATTIVITÀ PREVALENTI

- Lezioni tradizionali.
- Compiti di realtà (ad esempio, analisi di casi, realizzazione di esperimenti, risoluzione di problemi).
- Prove esperte o autentiche (ad esempio, simulazioni di elezioni, processi giudiziari, audizioni)



parlamentari; simulazioni di campagne di sensibilizzazione).

- Hackathon.
- Debate.
- Public speaking.
- Partecipazione ad attività e progetti di rilevanza locale, nazionale, internazionale.
- Attività di volontariato.
- Incontri con enti o figure professionali.

#### STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- Rubriche di valutazione;
- Griglie di osservazione;
- Diari di bordo.

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sintetizzata in un voto, contribuirà insieme alle altre specifiche Discipline alla determinazione della media scolastica e dunque all'attribuzione del credito scolastico. Una valutazione positiva influirà sul voto di condotta per ciò che concerne la partecipazione attiva.

Di seguito, i criteri generali:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.



- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Acquisire la conoscenza della Costituzione italiana.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Cogliere la complessità e la rilevanza degli argomenti proposti.
- Possedere sensibilità e capacità di riflessione e di valutazione rispetto alle problematiche sollevate nel percorso proposto.
- Essere in grado di argomentare, di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni con un lessico generalmente appropriato e di adeguare in modo pertinente il registro linguistico al contesto comunicativo.
- Identificare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicarne l'affidabilità, l'importanza e lo scopo in totale autonomia. Essere in grado di comunicare in ambienti digitali, collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse.
- Creare, modificare, integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti digitali; tutelare e gestire in modo sicuro e responsabile i propri profili online; conoscere i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- Trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.
- Essere in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.
- Possedere senso di responsabilità nel portare a termine compiti.
- Essere in grado di discutere e collaborare attivamente con i compagni e i docenti.

Allegato: [Rubrica di valutazione di Educazione civica](#)



---

### UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet)

L'I.I.S. "G. A. Pischedda" è scuola associata UNESCO, che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione.

La nostra scuola ogni anno dà il suo contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.

In allegato, le linee guida per la loro realizzazione.



## Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Primo biennio

1. Improntare le azioni del quotidiano e della vita di relazione al modello di convivenza democratica e dei valori sanciti dalla Costituzione.
2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e formulare risposte personali argomentate.
3. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1)** **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Secondo biennio e ultimo anno**

1. Essere consapevoli delle radici storiche e dell'evoluzione delle istituzioni democratiche, con riferimento particolare alla Costituzione repubblicana, all'Unione europea ed alle Organizzazioni internazionali.
2. Avere la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti culturali.
3. Agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, partendo dalla comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche.
4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



6. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Primo biennio**

1. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione; prevenire gli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

2. Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico e sociale.

3. Essere consapevoli degli effetti che le nostre scelte quotidiane hanno sull'intero pianeta e sull'umanità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e**





## **tutela del patrimonio e del territorio- Secondo biennio e ultimo anno**

1. Essere consapevoli delle norme che regolano salvaguardia ambientale, sostenibilità energetica e alimentare.
2. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
3. Saper confrontare tradizioni culturali, locali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia nei termini della mobilità professionale e lavorativa.
4. Avere comportamenti funzionali al mantenimento della propria salute, osservando le regole di base per la prevenzione di malattie e infortuni.
5. Utilizzare procedure di base per la predisposizione e la vendita di pacchetti di offerte turistiche coerenti con i principi dell'ecosostenibilità e con le opportunità offerte dal territorio.
6. Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.
7. Saper valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni con particolare attenzione ai siti patrimonio dell'UNESCO.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3)**

## **Cittadinanza digitale - Primo biennio**

1. Navigare, ricercare, filtrare e interpretare dati, informazioni e contenuti digitali, valutandone l'autenticità e l'attendibilità.

2. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali all'interno della Rete globale in modo creativo, critico e responsabile.

2. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3)**

## **Cittadinanza digitale - Secondo biennio e ultimo anno**

1. Interagire, condividere e collaborare attraverso le tecnologie digitali; individuare, utilizzare e produrre moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete, conoscendo le norme riguardanti copyright e licenze.



2. Comprendere i principali diritti e doveri del "cittadino digitale", attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale, assumendo atteggiamenti rispettosi della netiquette, gestendo correttamente la propria identità digitale, proteggendo i dati personali e la privacy e contrastando il fenomeno del cyberbullismo.

3. Riconoscere l'importanza dell'uso degli strumenti tecnologici e informatici a tutela dell'ambiente e del territorio.

4. Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Primo biennio**

1. Conoscere i fondamentali principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici

2. In ambito scolastico, assumere atteggiamenti e ruoli responsabili e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



3. Acquisire e comprendere il valore delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

4. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- TIC



## ○ 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - Secondo biennio e ultimo anno

1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.

2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Terza lingua straniera
- TIC

## ○ **2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio -**



## Primo biennio

1. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
2. Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 2021 all'Agenda 2030.
3. Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre a un corretto regime alimentare.
4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica





- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Terza lingua straniera
- TIC

## ○ 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- Secondo biennio e ultimo anno

1. Focalizzare l'attenzione sulle istanze generali dell'Agenda europea 2030 e analizzare l'intersezione tra economia (globalizzazione), ambiente (clima, risorse idriche, alimentari ed energetiche) e società (livelli di reddito e di istruzione, dinamiche di urbanizzazione), ritmi di crescita e densità delle popolazioni, nonché i flussi migratori (demografia e prospettiva interculturale).
2. Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.



3. Comprendere le cause di compromissione dell'equilibrio degli ecosistemi locali.
  
4. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
  
5. Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.
  
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
  
7. Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  
8. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

## ○ **3) Cittadinanza digitale - Primo biennio**



1. Conoscere i rischi più comuni nella frequentazione degli ambienti digitali per evitare situazioni di disagio e, a volte, di pericolo e poter agire a tutela della propria e dell'altrui sicurezza.

2. Conoscere, analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.

3. Conoscere i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia, dando agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

### ○ **3) Cittadinanza digitale - Secondo biennio e ultimo anno**

1. Sviluppare la capacità di ricercare informazioni, padroneggiandone le regole d'uso e valutando la qualità e l'integrità delle informazioni reperibili in Rete; raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.

2. Acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici e con la Rete, conoscendo funzioni e finalità dei principali software e applicazioni.

3. Comprendere l'importanza di un utilizzo dei media e della Rete responsabile e rispettoso degli altri, anche al fine di contrastare la diffusione di comportamenti discriminatori, vessatori e annoverabili come cyberbullismo.

4. Sviluppare la capacità di produrre forme di comunicazione multimediale comprendendo le diverse forme testuali e le diverse strategie espressive da utilizzare a seconda delle finalità, nel rispetto delle norme riguardanti copyright e licenze.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



· TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo di Educazione civica

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019, dal relativo Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le relative Linee Guida, l'insegnamento di Educazione Civica viene implementato attraverso il contributo trasversale delle Discipline curriculari, valorizzandone l'intrinseca dimensione civico-sociale. L'intera offerta formativa si declina su 3 macroaree modulari:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.





Vengono identificati i seguenti obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza suddivisi nelle tre macroaree

1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

***Obiettivi di apprendimento***

Primo biennio

1. Conoscere i fondamentali principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
2. In ambito scolastico, assumere atteggiamenti e ruoli responsabili e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
3. Acquisire e comprendere il valore delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
4. Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

Secondo biennio e ultimo anno



1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.
2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

### **Competenze**

Primo biennio

1. Improntare le azioni del quotidiano e della vita di relazione al modello di convivenza democratica e dei valori sanciti dalla Costituzione.
- 2.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e formulare risposte personali argomentate.
3. Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.



Secondo biennio e ultimo anno

1. Essere consapevoli delle radici storiche e dell'evoluzione delle istituzioni democratiche, con riferimento particolare alla Costituzione repubblicana, all'Unione europea ed alle Organizzazioni internazionali.
2. Avere la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti culturali.
3. Agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, partendo dalla comprensione delle strutture sociali, economiche, giuridiche e politiche.
4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO



### ***Obiettivi di apprendimento***

Primo biennio

1. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
2. Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 2021 all'Agenda 2030.
3. Individuare i principi e i valori relativi al benessere psicofisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre a un corretto regime alimentare.
4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Focalizzare l'attenzione sulle istanze generali dell'Agenda europea 2030 e analizzare l'intersezione tra economia (globalizzazione), ambiente (clima, risorse idriche, alimentari ed energetiche) e società (livelli di reddito e di istruzione, dinamiche di urbanizzazione), ritmi di crescita e densità delle popolazioni, nonché i flussi migratori (demografia e prospettiva interculturale).
2. Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.
3. Comprendere le cause di compromissione dell'equilibrio degli ecosistemi locali.
4. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i



nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

5. Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.

6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

7. Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

8. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **Competenze**

### Primo biennio

1. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione; prevenire gli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

2. Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico e sociale.

3. Essere consapevoli degli effetti che le nostre scelte quotidiane hanno sull'intero pianeta e sull'umanità.



Secondo biennio e ultimo anno

1. Essere consapevoli delle norme che regolano salvaguardia ambientale, sostenibilità energetica e alimentare.
2. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio naturale archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
3. Saper confrontare tradizioni culturali, locali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia nei termini della mobilità professionale e lavorativa.
4. Avere comportamenti funzionali al mantenimento della propria salute, osservando le regole di base per la prevenzione di malattie e infortuni.
5. Utilizzare procedure di base per la predisposizione e la vendita di pacchetti di offerte turistiche coerenti con i principi dell'ecosostenibilità e con le opportunità offerte dal territorio.
6. Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.
7. Saper valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni con particolare attenzione ai siti patrimonio dell'UNESCO.

### 3) CITTADINANZA DIGITALE



## ***Obiettivi di apprendimento***

Primo biennio

1. Conoscere i rischi più comuni nella frequentazione degli ambienti digitali per evitare situazioni di disagio e, a volte, di pericolo e poter agire a tutela della propria e dell'altrui sicurezza.
2. Conoscere, analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.
3. Conoscere i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia, dando agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Sviluppare la capacità di ricercare informazioni, padroneggiandone le regole d'uso e valutando la qualità e l'integrità delle informazioni reperibili in Rete; raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale.
2. Acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici e con la Rete, conoscendo funzioni e finalità dei principali software e applicazioni.
3. Comprendere l'importanza di un utilizzo dei media e della Rete responsabile e rispettoso degli altri, anche al fine di contrastare la diffusione di comportamenti discriminatori, vessatori e annoverabili come cyberbullismo.
4. Sviluppare la capacità di produrre forme di comunicazione multimediale comprendendo le diverse forme testuali e le diverse strategie espressive da utilizzare a seconda delle





finalità, nel rispetto delle norme riguardanti copyright e licenze.

## **Competenze**

Primo biennio

1. Navigare, ricercare, filtrare e interpretare dati, informazioni e contenuti digitali, valutandone l'autenticità e l'attendibilità.
2. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali all'interno della Rete globale in modo creativo, critico e responsabile.
2. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica.

Secondo biennio e ultimo anno

1. Interagire, condividere e collaborare attraverso le tecnologie digitali; individuare, utilizzare e produrre moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in Rete, conoscendo le norme riguardanti copyright e licenze.
2. Comprendere i principali diritti e doveri del "cittadino digitale", attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale, assumendo atteggiamenti rispettosi della netiquette, gestendo correttamente la propria identità digitale, proteggendo i dati personali e la privacy e contrastando il fenomeno del cyberbullismo.



3. Riconoscere l'importanza dell'uso degli strumenti tecnologici e informatici a tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica.

#### MONTE ORE

Non meno di 33 ore per anno scolastico per ciascuna classe.

#### DOCENTI COINVOLTI

La docenza della Disciplina sarà affidata a tutti i componenti del Consiglio di Classe, in particolar modo all'insegnante di Diritto, ove presente. Nell'ambito del Consiglio di Classe è individuato un coordinatore tra i docenti delle varie discipline che curerà il monitoraggio dell'insegnamento (predisposizione e stato di avanzamento della programmazione, svolgimento delle verifiche, andamento delle attività, valutazione finale) recependo le necessarie indicazioni dei colleghi delle altre Discipline. In alcuni Consigli di Classe si potrà ricorrere, compatibilmente con le complessive esigenze dell'offerta formativa, anche all'impiego dei docenti di potenziamento di Diritto.

#### ARTICOLAZIONE PREVALENTE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- Unità didattiche di singoli docenti;
- Unità di apprendimento;
- Moduli interdisciplinari condivisi da più docenti;
- Sviluppo o partecipazione a progetti e iniziative a carattere locale, nazionale, internazionale.

#### METODI PREVALENTI

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Cooperative learning;
- Flipped classroom;
- Debate;
- Learning by doing;
- Public speaking;
- STEAM;
- Challenge based learning;
- Project based learning.



## ATTIVITÀ PREVALENTI

- Lezioni tradizionali.
- Compiti di realtà (ad esempio, analisi di casi, realizzazione di esperimenti, risoluzione di problemi).
- Prove esperte o autentiche (ad esempio, simulazioni di elezioni, processi giudiziari, audizioni parlamentari; simulazioni di campagne di sensibilizzazione).
- Hackathon.
- Debate.
- Public speaking.
- Partecipazione ad attività e progetti di rilevanza locale, nazionale, internazionale.
- Attività di volontariato.
- Incontri con enti o figure professionali.

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- Rubriche di valutazione.
- Griglie di osservazione.
- Diari di bordo.



## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sintetizzata in un voto, contribuirà insieme alle altre specifiche Discipline alla determinazione della media scolastica e dunque all'attribuzione del credito scolastico. Una valutazione positiva influirà sul voto di condotta per ciò che concerne la partecipazione attiva.

Di seguito, i criteri generali:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Acquisire la conoscenza della Costituzione italiana.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Cogliere la complessità e la rilevanza degli argomenti proposti.
- Possedere sensibilità e capacità di riflessione e di valutazione rispetto alle problematiche sollevate nel percorso proposto.
- Essere in grado di argomentare, di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni con un lessico generalmente appropriato e di adeguare in modo pertinente il registro linguistico al contesto comunicativo.
- Identificare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali,



giudicarne l'affidabilità, l'importanza e lo scopo in totale autonomia. Essere in grado di comunicare in ambienti digitali, collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse.

- Creare, modificare, integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti digitali; tutelare e gestire in modo sicuro e responsabile i propri profili online; conoscere i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- Trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.
- Essere in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.
- Possedere senso di responsabilità nel portare a termine compiti.
- Essere in grado di discutere e collaborare attivamente con i compagni e i docenti.

Allegato: [Rubrica di valutazione di Educazione civica](#)

### **UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet)**

Il nostro Istituto è scuola associata UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet), che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione".

Attualmente più di 11.500 Scuole Associate in 182 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo



sostenibile e dell'educazione di qualità.

La nostra scuola ogni anno dà il suo contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.

Allegato: [Realizzazione di percorsi di Educazione civica collegati ai temi UNESCO](#)

## **Allegato:**

Realizzazione percorsi di Educazione civica collegati ai temi UNESCO.pdf

Approfondimento

## Valutazione degli studenti

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.” (art. 1, comma 3, DPR 22/12/2009).

La valutazione è ritenuta un essenziale momento formativo: gli alunni sono perciò costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. I docenti utilizzano criteri comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. Per la valutazione periodica ed annuale si fa riferimento a griglie di valutazione comuni e condivise. Nella scuola vengono elaborate prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo e tiene conto della situazione di partenza del singolo alunno, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata. Il giudizio finale del Consiglio di Classe tiene nel debito conto l'impegno degli studenti durante le attività di PCTO.





Allegati: [griglie e rubriche di valutazione degli apprendimenti](#)

## Il comportamento

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. La condivisione dei regolamenti scolastici è corroborata dalla realizzazione di diverse iniziative atte a sensibilizzare gli studenti al rispetto degli altri e alla cura della dimensione relazionale. Di fronte ad alcuni comportamenti problematici, la Scuola cerca di intraprendere con l'allievo, previo consenso della famiglia, un percorso volto alla maturazione di atteggiamenti corretti.

Il nostro Istituto ritiene prioritario il rispetto della dignità, dell'integrità e dei diritti di tutti e tutte e la lotta alle discriminazioni basate su etnia, orientamento sessuale, identità di genere, religione, condizione fisica e sociale, e promuove atteggiamenti improntati a prosocialità, rispetto e accoglienza. Tali intendimenti sono enunciati in diversi documenti della Scuola, dall'[E-Policy d'Istituto](#), al [Regolamento di disciplina](#), al Regolamento di Istituto ed esplicitati nei Criteri di valutazione del comportamento.

Allegati: [Criteri per la valutazione del comportamento](#)

[Regolamento assenze e criteri per la deroga al limite massimo di assenze](#)

Azioni di supporto, di potenziamento e di recupero



L'attività di recupero, come previsto dal D.M. n. 80/2007, art. 2, comma 2, si realizza in diversi modi e tempi:

- Supporto in entrata, realizzato in particolare per gli studenti delle prime classi, al fine di riallineare gli alunni che manifestino carenze, soprattutto nel settore delle competenze di base necessarie per affrontare il ciclo di studi;
- sportello didattico: attività di supporto per singoli o piccoli gruppi per approfondimenti e recuperi disciplinari, attuata in presenza e/o con l'utilizzo di strumenti informatici;
- Supporto alla fine del primo periodo didattico. In sede di bilancio di fine periodo vengono programmati degli interventi di supporto relativamente alle discipline in cui lo studente abbia mostrato maggiori difficoltà. In genere questi interventi, si riferiscono alle discipline per le quali è essenziale l'acquisizione di abilità specifiche. Nel medesimo periodo verranno attivati percorsi di potenziamento.

I percorsi sono realizzati nelle seguenti forme:

- Riformulazione dell'orario con percorsi di recupero e di approfondimento nelle diverse fasi dell'anno scolastico;
- Studio Individuale. Il docente fornisce le indicazioni di lavoro e comunica gli argomenti di studio;
- Recupero in itinere. Al termine verrà effettuata una prova di verifica organizzata dai singoli dipartimenti.

L'attività svolta dovrà essere debitamente documentata nel registro che, oltre alle eventuali verifiche orali, scritte e/o grafiche, dovrà contenere, per ogni alunno, l'indicazione del tipo di prova, degli argomenti, della griglia di valutazione con relativo voto.

Tempi per il recupero delle insufficienze: entro il 10 marzo dell'anno scolastico in corso. Oltre tale data, in caso di esito negativo della prova di verifica, l'insufficienza si deve intendere come non recuperata e di ciò il docente terrà conto nel formulare la proposta di voto al termine del secondo quadrimestre.



## Supporto per l'Orientamento delle studentesse e degli studenti

Il nostro Istituto assegna particolare importanza alla funzione e alle attività dell'orientamento, inteso non solamente come attività d'informazione, promozione dell'offerta formativa e come presentazione dei diversi indirizzi di studio universitari e dei possibili sbocchi lavorativi, ma come un processo "in itinere" che inizia con l'incontro con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio e prosegue poi nel corso del quinquennio attraverso stages, incontri con esperti dei vari indirizzi di studio (figure professionali altamente specializzate, docenti universitari, autori etc...) destinati agli studenti delle classi dei diversi indirizzi, fino a concludersi al termine del quinto anno con la realizzazione di incontri con i rappresentanti di diverse facoltà universitarie o referenti per l'orientamento alla carriera militare finalizzati a far conoscere ai nostri studenti le offerte formative o le possibilità lavorative.

Indubbiamente la nostra scuola riconosce la funzione strategica e centrale delle attività di orientamento nel motivare gli alunni verso i diversi indirizzi di studio e nel contrastare la dispersione scolastica, pertanto, le nostre attività di orientamento sono finalizzate anche all'individuazione, alla promozione e alla valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti.

### La nostra "filosofia" di Orientamento

Per tutelare e promuovere l'offerta formativa nel territorio, la nostra scuola ha sempre considerato come presupposto fondamentale la collaborazione e il confronto costante con la scuola secondaria di primo grado della nostra città, creando, quando possibile, occasioni di interazione.

La fase dell'orientamento in ingresso prevede la presentazione dell'offerta formativa nelle scuole del territorio e la visita, previa prenotazione per evitare assembramenti, degli spazi del nostro istituto, in tale occasione gli studenti accompagnati dai familiari possono anche assistere e partecipare ad attività laboratoriali o a brevi lezioni.

La visione dell'orientamento promossa dall'Istituto Pischredda non investe solamente l'ambito "informativo", ma promuove una concezione delle attività orientative legate anche alla sfera didattica al fine di consentire agli studenti lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento



permanente. Tali attività di didattica orientativa prevedono lo svolgimento di moduli o attività didattiche svolte dai docenti e finalizzate allo sviluppo delle competenze orientative generali, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze orientative specifiche finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali.

La concezione dell'orientamento come un percorso attivo e dinamico, volto a rispondere il più possibile ai bisogni e agli interessi degli studenti delle diverse classi, porta a considerare attività di orientamento anche gli incontri, organizzati sia in presenza che in videoconferenza con esperti, con autori e figure professionali altamente qualificate; tali incontri diventano indubbiamente occasione di conoscenza e approfondimento con una forte valenza formativa.

Sempre per rispondere alle esigenze degli alunni e per poter valorizzare le eccellenze, il nostro Istituto organizza diverse attività progettuali che consentono ai partecipanti l'approfondimento di contenuti e l'acquisizione di competenze utili per il loro futuro.

La nostra scuola accoglie sempre con favore le proposte delle varie Università ed è sempre disponibile ad eventuali collaborazioni con esse, al fine di realizzare azioni di potenziamento dei saperi minimi e riallineamento per gli studenti del triennio nella prospettiva di una futura iscrizione all'Università.

Un'attenzione particolare viene poi riservata agli studenti delle classi quinte, per i quali vengono organizzati incontri per poter conoscere le diverse offerte formative degli atenei e le possibili opportunità lavorative legate ai loro indirizzi di studio. Indubbiamente tali attività costituiscono un'importante occasione per far maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte professionali future.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Sinergie in STEAM: oltre i confini delle discipline**

Nell'Istituto I.I.S. "G. A. Pischedda" l'adozione di percorsi STEAM si articola in un processo didattico innovativo, che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica con le discipline umanistiche. Le discipline umanistiche possono anch'esse contribuire allo sviluppo delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Per tali motivi si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, che è caratterizzato dall'utilizzo di tecnologie informatiche per l'analisi, la ricerca, la raccolta dati, la simulazione di fenomeni scientifici e storici e l'applicazione di metodi matematici e informatici avanzati.

In particolare, le attività pratiche e di laboratorio includono esperimenti scientifici, progetti tecnologici e risoluzione di problemi, permettendo agli studenti di applicare teorie e concetti in contesti reali.

Tali scelte, in linea con le normative del Decreto Ministeriale n.184 del 15 settembre 2023, favoriscono l'apprendimento basato su progetti reali e l'uso di tecnologie avanzate, e promuovono nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Le azioni messe in campo enfatizzeranno la collaborazione, il pensiero critico, la creatività, la comunicazione efficace, preparando le studentesse e gli studenti a confrontarsi con le sfide del mondo contemporaneo. Questo approccio integrato prevede l'uso di metodologie didattiche attive e collaborative, lo svolgimento di progetti basati su problemi reali, un





approccio pratico e laboratoriale, che stimola un apprendimento induttivo e interdisciplinare, l'utilizzo di strumenti digitali.

Per lo sviluppo delle competenze STEAM le azioni efficaci possono includere:

**Integrazione interdisciplinare:** collegamento delle discipline STEAM in modi che evidenzino le loro interconnessioni.

**Approccio pratico e laboratoriale:** implementazione di esperimenti e attività pratiche per consentire agli studenti di esplorare concetti scientifici e tecnologici.

**Metodologie didattiche collaborative e attive:** promuovere l'apprendimento collaborativo, e basato su progetti, per sviluppare abilità di problem solving e lavoro di squadra.

**Progetti basati su problematiche realistiche:** sviluppare negli studenti la capacità di risolvere problemi reali attraverso progetti pratici, promuovendo l'applicazione di conoscenze teoriche.

**Utilizzo di tecnologie e strumenti digitali:** incoraggiare gli studenti a utilizzare web appa, software e strumenti digitali per migliorare l'esperienza di apprendimento.

**Apprendimento induttivo:** Incoraggiare gli studenti a scoprire autonomamente principi e concetti attraverso l'esplorazione e l'osservazione.

Le metodologie STEAM verranno integrate nelle diverse materie di studio in modi specifici:

**Metodologie attive e collaborative:** L'uso dell'apprendimento basato su progetti e il lavoro di gruppo promuovono lo sviluppo di competenze collaborative e di problem solving.

**Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici:** L'integrazione di questi strumenti nell'insegnamento aiuta gli studenti a costruire conoscenze in modo più efficace e interattivo.

**Apprendimento induttivo:** Le metodologie didattiche induttive sono usate per consentire agli studenti di scoprire autonomamente principi e concetti attraverso l'esplorazione e l'osservazione.

Questi approcci mirano a una profonda comprensione interdisciplinare delle discipline STEAM, arricchendo l'esperienza educativa delle studentesse e degli studenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Approfondire la comprensione interdisciplinare: assicurare che gli studenti non solo acquisiscano conoscenze in singole discipline STEAM, ma anche che comprendano come queste interagiscano e si influenzino a vicenda.
- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica teorie e principi scientifici attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.





- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

## ○ Azione n° 2: Onde di conoscenza: unire Fisica, Astrofisica, Matematica e Scienze

Nel nostro Istituto è in atto un processo di trasformazione dal modello trasmissivo alla didattica attiva, collaborativa e inclusiva in cui la pratica educativa tiene conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza. Si intendono attivare percorsi curricolari e extracurricolari e organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi per l'acquisizione e il potenziamento di competenze in ambito scientifico-tecnologico, colmare il divario territoriale e superare il gender gap.

I percorsi, curati da docenti interni e da esperti e ricercatori universitari, prevedono la partecipazione degli studenti e delle studentesse a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo sia in ambito scolastico che extrascolastico e universitario che mostrino le discipline STEM in azione: astrofisica, fisica medica, fisica per i beni culturali, fisica ambientale, tecnologie informatiche di nuova generazione.

In particolare, nelle aule laboratorio del nostro Istituto, che ha adottato alcune idee del Movimento delle Avanguardie educative, sono in fase di creazione setting funzionali alle caratteristiche delle discipline afferenti all'area STEM, che consentano una didattica laboratoriale coinvolgente e motivante per gli studenti, finalizzata ad aumentare il senso di autostima e a favorire l'acquisizione di competenze trasversali, attraverso l'esplorazione, mediata dalle tecnologie, dei fenomeni della natura. In particolare, emerge la necessità di organizzare sessioni di orientamento professionale con professionisti STEM, consentendo agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e di acquisire consapevolezza sulle molteplici possibilità in diversi campi:



-astronomia e astrofisica: un'opportunità per la scuola di aprirsi al territorio e per le studentesse e gli studenti la possibilità di conoscere gli obiettivi del progetto Sardinia Radio Telescope e le sue applicazioni scientifiche e permetterà di ammirare da vicino il radiotelescopio ed effettuare delle attività nel campo dell'astrofisica;

-fisica dei beni culturali: attraverso l'uso di fasci di particelle cariche prodotti dagli acceleratori e la tecnica PIXE, Particle Induced X-ray Emission, si analizzerà la composizione dei materiali delle opere pittoriche;

-fisica medica nella diagnosi e cura delle malattie, come l'uso dei radionuclidi medicali e le tecniche diagnostiche funzionali.

Le attività permettono agli studenti di immergersi in esperienze pratiche e professionalizzanti nel settore STEM, favorendo un contatto diretto con il mondo del lavoro e della ricerca scientifica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Approfondire la comprensione interdisciplinare: assicurare che gli studenti non solo acquisiscano conoscenze in singole discipline STEM, ma anche che comprendano come queste interagiscano e si influenzino a vicenda.
- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica teorie e principi scientifici attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: Incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

### ○ **Azione n° 3: Coding, che passione!**

L'obiettivo delle attività è quello di far comprendere ai ragazzi che è possibile interagire con gli strumenti informatici che li circondano non solo in maniera passiva ma anche in maniera attiva, cioè programmandoli direttamente.

Le attività, che saranno presentate come dei giochi, intendono suscitare la curiosità ai temi della programmazione, in particolare si vuole far raggiungere i seguenti obiettivi:

conoscere i principi e i concetti fondamentali del pensiero computazionale e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi;

identificare e scrivere istruzioni sequenziali;



far eseguire sequenze di istruzioni elementari;

programmare a blocchi;

conoscere e saper applicare metodologie di ricerca sequenziale;

saper rappresentare dati o risultati di un problema mediante l'uso di tabelle o grafi;

verifica e correzione del codice;

sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la collaborazione di squadra, incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica la teoria attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: Incoraggiare gli studenti a pensare in modo



critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.

- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.

- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.

- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

## ○ Azione n° 4: IA in classe: esplorare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale

Si prevedono una serie di azioni formative che coinvolgeranno gli studenti in modo attivo e pratico; l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli alle opportunità di carriera legate alla tecnologia e incoraggiare al contempo a sviluppare una prospettiva critica e a considerare le implicazioni etiche nell'uso dell'IA e delle moderne tecnologie informatiche.

Inizialmente si forniranno conoscenze teoriche sull'intelligenza artificiale generativa e su questioni riguardanti l'originalità dei testi, i diritti d'autore su testi e immagini IA.

Si illustreranno, quindi, le modalità di creazione di immagini, video e contenuti. Saranno quindi organizzati laboratori pratici e si progetteranno e/o implementeranno soluzioni basate sull'IA attraverso compiti di realtà nei quali gli studenti potranno organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale, utilizzando alcune web app che sfruttano l'IA.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

Questi obiettivi sono progettati per preparare gli studenti ad affrontare con competenza e





creatività le sfide del mondo scientifico e tecnologico contemporaneo.

## ○ **Azione n° 5: Educazione Digitale 2.0: realtà virtuale e aumentata, storie interattive e podcast**

Si prevedono una serie di azioni formative che coinvolgeranno gli studenti facendo acquisire loro competenze essenziali nel contesto tecnologico moderno - in linea con DigComp 2.2 - quali quelle di comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, creare e modificare contenuti digitali, proteggere dispositivi, dati personali e la privacy in ambienti digitali e al contempo sviluppare creatività, capacità di problem solving, pensiero critico e spirito di collaborazione.

Gli studenti saranno guidati, attraverso esperienze pratiche, nell'utilizzo di web app e software utili a realizzare podcast, progetti AR/VR, webdocumentary, digital storytelling, siti, presentazioni e infografiche.

Il percorso formativo integrerà metodologie didattiche attive a progetti pratici e simulazioni, allo scopo di offrire attività coinvolgenti, promuovendo al contempo un ambiente di apprendimento collaborativo, di peer education, che consentirà agli studenti più esperti di guidare i loro compagni nei progetti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici





- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: Incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

Questi obiettivi sono progettati per preparare gli studenti ad affrontare con competenza e creatività le sfide del mondo scientifico e tecnologico contemporaneo.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Ci Orientiamo/ Ci Ri-Orientiamo\_Classe 3^A**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo previsto per la classe 3^A sono le seguenti:

- Attività di informazione e sensibilizzazione sulle procedure di primo soccorso, in particolare rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle prime vie aeree con la Croce Rossa di Bosa (2h).
- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change", tenuto dal fotografo e ideatore dei diversi progetti "Sulle tracce dei ghiacciai" e dal geologo Scotti, responsabile del servizio glaciologico della Lombardia (4h).
- Corso obbligatorio di formazione sulla sicurezza di base per i P.C.T.O (12h).
- Percorso educativo contro uso e abuso di alcol a cura di Suola.net: visione di un cortometraggio e fruizione di contenuti dalla piattaforma Smashed (2h).
- AUSDA: adotta una scuola dell'Antartide (interazione con l'Antartide). Incontri con ricercatori di fisica nucleare e di astrofisica (8h).



- Progetto "A scuola di OpenCoesione" (15h).

## Allegato:

3^A\_Orientamento formativo\_Ci Orientiamo-Ci Ri-Orientiamo.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Scelte e opportunità\_Classe 4^A

Le attività previste del modulo di orientamento formativo per la classe IV A Scientifico sono le seguenti:

- Attività di informazione e sensibilizzazione sulle procedure di primo soccorso, in particolare rianimazione cardio-polmonare e disostruzione delle prime vie aeree con la Croce Rossa di Bosa (2h).



- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change", tenuto dal fotografo Fabiano Ventura e ideatore dei progetti "Sulle tracce dei ghiacciai" e dal geologo Riccardo Scotti, responsabile del servizio glaciologico della Lombardia (4h).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per la tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali (2h).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi (2h).
- Incontro tenuto dalla ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di ricerca nel campo dell'Astrofisica (2h).
- AUSDA: adotta una scuola dall'Antartide (interazione con l'Antartide)- incontri con ricercatori di fisica nucleare e di astrofisica. (8 h)
- Progetto "Monumenti Aperti" (15h)

## Allegato:

4^ A\_Orientamento formativo\_Scelte e opportunità.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **○ Modulo n° 3: La responsabilità della conoscenza e della scelta: conoscere e riflettere per divenire adulti competenti e consapevoli\_Classe 5^A**

Si prevede di svolgere le attività di didattica orientativa nei seguenti ambiti:

- Cultura della democrazia e della responsabilità;
- Ambito scientifico: "la fisica incontra la medicina";
- Sostenibilità ambientale;
- Sviluppo personale (benessere) e socialità;
- Motivazione e perseveranza.
- Partecipazione a seminario sul Metaverso; (ambito: competenze digitali)
- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change". (sostenibilità ambientale);
- Partecipazione spettacolo su Italo Calvino (consapevolezza ed espressione culturale);
- Visita Padiglione Mostra del Libro (consapevolezza ed espressione culturale);
- Incontro con Polizia di Stato per sensibilizzazione contro violenza contro le donne (ambito: sviluppo personale e socialità).



Sempre in ambito scientifico si prevede la partecipazione degli studenti ai seguenti incontri con esperti, organizzati dal dipartimento di matematica e fisica:

- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per la tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali).

- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi.

- Incontro con la ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di ricerca nel campo dell'Astrofisica.

## Allegato:

La Fisica incontra la medicina.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività didattiche orientanti



## ○ **Modulo n° 4: Il valore del sapere: diventare cittadini competenti e consapevoli\_Classe 5^B**

Si prevede di svolgere le attività di didattica orientativa nei seguenti ambiti:

- Cultura della democrazia e della responsabilità;
- Ambito scientifico: "la fisica incontra la medicina";
- Sostenibilità ambientale;
- Sviluppo personale (benessere) e socialità;
- Motivazione e perseveranza;
- Partecipazione a seminario sul Metaverso; (ambito: competenze digitali);
- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change". (sostenibilità ambientale);
- Partecipazione spettacolo su Italo Calvino (consapevolezza ed espressione culturale);
- Visita Padiglione Mostra del Libro (consapevolezza ed espressione culturale);
- Incontro con Polizia di Stato per sensibilizzazione contro violenza contro le donne (ambito: sviluppo personale e socialità).

Sempre in ambito scientifico si prevede la partecipazione degli studenti ai seguenti incontri con esperti, organizzati dal dipartimento di matematica e fisica:

- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per la tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi.





- Incontro con la ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di ricerca nel campo dell'Astrofisica.

## Allegato:

La Fisica incontra la medicina.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Attività di didattica orientante

### **Modulo n° 5: Scopri il tuo potenziale, crea il tuo futuro!\_Classe 3^D**

Durante l'anno, le attività didattiche di orientamento si concentreranno su alcuni dei seguenti nuclei tematici:

Cambiamenti climatici;



Sviluppo sostenibile;

Cittadinanza globale;

Disuguaglianze;

Green Economy;

Futuri sostenibili;

Impatto di Internet;

Patrimonio ambientale e culturale;

Parità di genere e diritti umani;

Giustizia sociale e responsabilità individuale;

Cultura della democrazia.

Verranno realizzate, inoltre, le seguenti attività orientative:

- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change" (4 h.)
- PCTO "Donando si impara" Caritas (15 h.)
- Corso sulla sicurezza (10 h.)
- Giornata mondiale della lingua greca (5 h.)
- Viaggio nella Costa delle miniere: escursione a Masua, Cala Domestica e alla miniera di Porto Flavia (8 h.)
- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per le tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali (2h).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi (2h).
- Incontro tenuto dalla ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di



ricerca nel campo dell'Astrofisica (2h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	10	48

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 6: Sii protagonista della tua storia\_Classe 4^D

Durante l'anno, le attività didattiche di orientamento si concentreranno su alcuni dei seguenti nuclei tematici:

Cambiamenti climatici;

Sviluppo sostenibile;

Cittadinanza globale;

Disuguaglianze;

Green Economy;



Futuri sostenibili;

Impatto di Internet;

Patrimonio ambientale e culturale;

Parità di genere e diritti umani;

Giustizia sociale e responsabilità individuale;

Cultura della democrazia.

Si intendono, inoltre, realizzare le seguenti attività orientative:

- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change" (4 h.).
- Giornata mondiale della lingua greca (5 h.).
- Partecipazione spettacolo su Italo Calvino (2 h.).
- Visita Padiglione Mostra del Libro (2 h.).
- Incontro con Polizia di Stato per sensibilizzazione contro violenza contro le donne (2 h.).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per le tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali (2h).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi (2h).
- Incontro tenuto dalla ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di ricerca nel campo dell'Astrofisica (2h).
- Inclusione, parità di genere (6h).
- Maria e oceani: due ambienti che uniscono (12h)

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 7: Costruisci il tuo percorso: osa sognare, osa realizzare!\_Classe 5^D

Durante l'anno, le attività didattiche di orientamento si concentreranno su alcuni dei seguenti nuclei tematici:

Cambiamenti climatici;

Sviluppo sostenibile;

Cittadinanza globale;

Disuguaglianze;

Green Economy;

Futuri sostenibili;

Impatto di Internet;

Patrimonio ambientale e culturale;

Parità di genere e diritti umani;



Giustizia sociale e responsabilità individuale;

Cultura della democrazia.

Si intendono, inoltre, realizzare le seguenti attività orientative:

- Incontro didattico per le scuole associate UNESCO "Next Generation the challenges of climate change" (4 h.).
- Partecipazione a seminario sul Metaverso (2 h.).
- Partecipazione spettacolo su Italo Calvino (2 h.).
- Visita Padiglione Mostra del Libro (2 h.).
- Incontro con Polizia di Stato per sensibilizzazione contro violenza contro le donne (2 h.).
- Modulo di Didattica orientativa "Homo faber fortunae suae" (12 h.).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la cultura" tenuto dal ricercatore dell'INFN di Legnaro (PD) Andrea Gozzelino sulla ricerca (medicina nucleare, radio isotopi Nuclei per le tecniche di fisica nucleare applicate ai beni culturali (2h).
- Incontro dal titolo "Nuclei per la salute" tenuto dalla ricercatrice Liliana Mou dell'INFN di Legnaro (PD) sulla ricerca applicata alla medicina nucleare e ai radio isotopi (2h).
- Incontro tenuto dalla ricercatrice Silvia Casu dell'INAF di Cagliari sulle attuali attività di ricerca nel campo dell'Astrofisica (2h).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Dettaglio plesso: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Esplorando l'Eccellenza nel Servizio\_Classe 3<sup>^</sup>

#### 1. Esplorazione delle opportunità di carriera:

Durante il modulo, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le diverse carriere disponibili nel settore della Sala e del Bar. Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle competenze fondamentali richieste per lavorare efficacemente nel settore. Ciò includerà l'apprendimento delle tecniche di servizio, l'arte della mixology, la gestione delle bevande e l'interazione con i clienti.

#### 2. Visite guidate:

Gli studenti avranno l'opportunità di visitare bar, ristoranti e hotel locali per ottenere una panoramica delle diverse impostazioni e pratiche operative. Durante queste visite guidate, avranno l'opportunità di osservare il personale in azione, interagire con i professionisti del settore e porre domande per approfondire la loro comprensione.





3. Workshop con esperti:

Verranno organizzati workshop pratici con esperti di mixology, sala e caffetteria per consentire agli studenti di apprendere le tecniche di preparazione di cocktail, bevande analcoliche, caffetteria e servizio di sala.

4. Esperienze pratiche:

Il modulo includerà anche esperienze pratiche di stage per consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze in situazioni reali.

5. Consulenza e orientamento:

Durante il modulo, gli studenti riceveranno consulenza e orientamento personalizzato, da parte della tutor, per aiutarli a comprendere le loro opzioni di carriera. Saranno forniti suggerimenti su come pianificare il percorso professionale, come identificare e scegliere opportunità di stage o tirocini e come sviluppare le competenze necessarie per raggiungere i propri obiettivi.

6. Attività finale:

Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione della propria tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

### **○ Modulo n° 2: Esplorando l'Accoglienza Turistica: un viaggio nel mondo dell'ospitalità\_Classe 3^M**

#### **1. Esplorazione delle opportunità di carriera:**

Durante il modulo, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le diverse carriere disponibili nel settore dell'accoglienza turistica. Saranno presentate varie opzioni, come direzione alberghiera, gestione di eventi, ristorazione, tour operator e servizi turistici.

#### **2. Introduzione alle competenze chiave:**

Gli studenti impareranno le competenze fondamentali richieste per avere successo nell'industria dell'accoglienza turistica. Ciò includerà lo sviluppo delle capacità comunicative, dell'orientamento al cliente, della gestione del tempo, della leadership e del lavoro di squadra.

#### **3. Approfondimento delle conoscenze settoriali:**

Il modulo offrirà agli studenti una panoramica dettagliata delle diverse aree dell'industria turistica, come l'ospitalità alberghiera, i ristoranti, i servizi di catering, i tour operator e gli enti turistici. Saranno esplorati i requisiti operativi, la gestione finanziaria, la pianificazione degli eventi e le strategie di marketing specifiche per ciascuna area.

#### **4. Esperienze pratiche:**

Il modulo includerà anche esperienze pratiche per consentire agli studenti di applicare le



loro conoscenze in situazioni reali. Ciò potrebbe includere visite guidate a strutture alberghiere, ristoranti o agenzie di viaggio, partecipazione a workshop di cucina o eventi di ospitalità, e attività di stage c/o strutture ricettive.

5. Consulenza e orientamento:

Durante il modulo, gli studenti riceveranno consulenza e orientamento personalizzato, da parte della tutor, per aiutarli a comprendere le loro opzioni di carriera nell'accoglienza turistica. Saranno forniti suggerimenti su come pianificare il percorso professionale, come identificare e scegliere opportunità di stage o tirocini e come sviluppare le competenze necessarie per raggiungere i propri obiettivi.

6. Attività finale:

Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione della propria tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

### ○ Modulo n° 3: Passaggio verso il successo\_Classe 5<sup>A</sup>



1. Analisi delle opportunità di carriera:

Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le diverse possibilità di carriera nel settore della sala e della vendita. Saranno presentate varie opzioni, come responsabile di sala, addetto alle vendite, sommelier, barman e altro ancora. Saranno fornite informazioni sulle competenze richieste, le prospettive di lavoro e le opportunità di crescita professionale in ciascuna area.

2. Workshops e seminari:

Saranno organizzati incontri tenuti da professionisti del settore della sala e della vendita. Gli studenti avranno l'opportunità di imparare dalle esperienze e dagli insegnamenti di esperti del settore, acquisendo conoscenze pratiche sulle tecniche di vendita, la gestione delle relazioni con i clienti, la presentazione dei prodotti e altro ancora. I workshop potrebbero coprire argomenti come tecniche di vendita efficaci, gestione della sala, fidelizzazione del cliente e utilizzo di strumenti di vendita digitale.

3. Stage e tirocini:

Saranno promosse opportunità di stage e tirocinio presso aziende alberghiere e ristorative. Gli studenti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro reale, ottenendo un'esperienza pratica e sviluppando una rete di contatti professionali. Questa esperienza fornirà loro una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e potrebbe anche portare a opportunità di lavoro future.

4. Preparazione per l'università:

Gli studenti che desiderano proseguire gli studi universitari avranno supporto nella scelta dei corsi di laurea e nella comprensione delle procedure di iscrizione. Saranno fornite informazioni sulle università e i programmi di studio pertinenti, saranno organizzate delle giornate in cui si parteciperà agli open day promossi dagli atenei e/o dagli ITS.

5. Coaching e orientamento professionale:

Gli studenti riceveranno consulenza individuale e collettiva (da parte del tutor e dei docenti del consiglio di classe) per supportarli nella pianificazione della loro carriera. Saranno forniti strumenti e risorse per la redazione di curriculum vitae efficaci, la preparazione di



interviste di lavoro e lo sviluppo delle competenze trasversali richieste nel settore della Sala e della Vendita.

6. Attività finale:

Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione della propria tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

### ○ Modulo n° 4: Passaporto per il successo\_Classe 5^M

1. Esplorazione delle opportunità di carriera:

Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le diverse possibilità di carriera nell'industria dell'accoglienza turistica. Saranno presentate varie opzioni, come gestione alberghiera, turismo sostenibile, organizzazione di eventi, marketing turistico, servizi di



ristorazione e altro ancora. Saranno fornite informazioni sulle competenze richieste, le prospettive di lavoro e le opportunità di crescita professionale in ciascuna area.

2. Workshops e seminari:

Saranno organizzati incontri tenuti da professionisti del settore dell'accoglienza turistica. Gli studenti avranno l'opportunità di imparare dalle esperienze e dagli insegnamenti di esperti del settore, acquisendo conoscenze pratiche sulle tendenze attuali, le sfide e le opportunità nell'industria. I workshop potrebbero coprire argomenti come gestione delle risorse umane, marketing digitale nel turismo, innovazione nel settore alberghiero, gestione degli eventi e altro ancora.

3. Stage e tirocini:

Saranno promosse opportunità di stage e tirocinio presso aziende e organizzazioni nel settore dell'accoglienza turistica. Gli studenti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro reale, ottenendo un'esperienza pratica e sviluppando una rete di contatti professionali. Questa esperienza fornirà loro una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e potrebbe anche portare a opportunità di lavoro future.

4. Preparazione per l'università:

Gli studenti che desiderano proseguire gli studi universitari avranno supporto nella scelta dei corsi di laurea correlati all'accoglienza turistica e nella comprensione delle procedure di iscrizione. Saranno fornite informazioni sulle università e i programmi di studio pertinenti, saranno organizzate delle giornate in cui si parteciperà agli open day promossi dagli atenei e/o dagli ITS.

5. Coaching e orientamento professionale:

Gli studenti riceveranno consulenza individuale e collettiva (da parte del tutor e dei docenti del consiglio di classe) per supportarli nella pianificazione della loro carriera. Saranno forniti strumenti e risorse per la redazione di curriculum vitae efficaci, la preparazione di interviste di lavoro e lo sviluppo delle competenze trasversali richieste nel settore dell'accoglienza turistica, come la leadership, la comunicazione efficace e la gestione del tempo.

6. Attività finale:





Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione della propria tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

### ○ **Modulo n° 5: Progettare il tuo presente e il tuo futuro: obiettivi, aspirazioni e passioni\_Classe 3^L**

1. Sessioni informative:

- Presentazioni sulle diverse opzioni scolastiche disponibili (scuole superiori, università, istituti professionali, ecc.).
- Interviste con ex studenti o professionisti di diverse carriere per condividere le loro esperienze educative e il percorso professionale.
- Incontri con consulenti scolastici o orientatori per discutere delle scelte educative e delle possibilità di carriera.





2. Workshop e laboratori:

- Workshop sulla pianificazione del percorso formativo, aiutando gli studenti a identificare i loro interessi, punti di forza e obiettivi a lungo termine.
- Attività di sviluppo delle competenze trasversali, come comunicazione efficace, problem solving, gestione del tempo e collaborazione.
- Laboratori pratici in diverse aree disciplinari per consentire agli studenti di sperimentare e acquisire una comprensione pratica delle diverse opzioni formative.

3. Visite e esperienze sul campo:

- Visite guidate alle università per familiarizzare gli studenti con gli ambienti educativi e le strutture disponibili.
- Opportunità di stage o tirocini presso aziende o istituti di ricerca, consentendo agli studenti di ottenere un'esperienza pratica nel campo di loro interesse.
- Partecipazione a fiere dell'istruzione o saloni professionali per esplorare le diverse opzioni formative e interagire con rappresentanti delle istituzioni educative.

4. Attività di auto-riflessione e orientamento:

- Test di autovalutazione delle preferenze e delle abilità per aiutare gli studenti a identificare le loro inclinazioni e interessi.
- Sessioni di orientamento individuale o di gruppo per discutere delle scelte educative, delle opportunità di carriera e dei piani futuri.
- Attività di creazione di un portfolio o di un piano di sviluppo personale, che consentono agli studenti di tenere traccia dei loro progressi e delle loro aspirazioni.

5. Presentazioni e progetti:



- Presentazioni degli studenti sulle loro ricerche su specifiche carriere, istituti educativi o settori professionali.
- Progetti di gruppo in cui gli studenti devono collaborare per risolvere problemi o presentare idee innovative nel campo dell'istruzione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 6: Sfide e opportunità: prepararsi con il presente per il futuro\_Classe 4^I**

#### 1. Sessioni informative:

- Presentazioni sulle diverse opzioni scolastiche disponibili (scuole superiori, università, istituti professionali, ecc.).
- Interviste con ex studenti o professionisti di diverse carriere per condividere le loro esperienze educative e il percorso professionale.
- Incontri con consulenti scolastici o orientatori per discutere delle scelte educative e delle



possibilità di carriera.

2. Workshop e laboratori:

- Workshop sulla pianificazione del percorso formativo, aiutando gli studenti a identificare i loro interessi, punti di forza e obiettivi a lungo termine.
- Attività di sviluppo delle competenze trasversali, come comunicazione efficace, problem solving, gestione del tempo e collaborazione.
- Laboratori pratici in diverse aree disciplinari per consentire agli studenti di sperimentare e acquisire una comprensione pratica delle diverse opzioni formative.

3. Visite e esperienze sul campo:

- Visite guidate alle università per familiarizzare gli studenti con gli ambienti educativi e le strutture disponibili.
- Opportunità di stage o tirocini presso aziende o istituti di ricerca, consentendo agli studenti di ottenere un'esperienza pratica nel campo di loro interesse.
- Partecipazione a fiere dell'istruzione o saloni professionali per esplorare le diverse opzioni formative e interagire con rappresentanti delle istituzioni educative.

4. Attività di auto-riflessione e orientamento:

- Test di autovalutazione delle preferenze e delle abilità per aiutare gli studenti a identificare le loro inclinazioni e interessi.
- Sessioni di orientamento individuale o di gruppo per discutere delle scelte educative, delle opportunità di carriera e dei piani futuri.
- Attività di creazione di un portfolio o di un piano di sviluppo personale, che consentono agli studenti di tenere traccia dei loro progressi e delle loro aspirazioni.



5. Presentazioni e progetti:

- Presentazioni degli studenti sulle loro ricerche su specifiche carriere, istituti educativi o settori professionali.
- Progetti di gruppo in cui gli studenti devono collaborare per risolvere problemi o presentare idee innovative nel campo dell'istruzione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 7: Crescere nell'agricoltura: percorsi e prospettive\_Classe 3^N

1. Esplorazione delle opportunità di carriera:

- Durante il modulo, gli studenti avranno l'opportunità di ampliare l'orizzonte delle possibili opportunità per un futuro inserimento lavorativo, iniziando a scoprire concretamente, fin dalla classe terza, le opportunità offerte dal diploma in "Agricoltura e sviluppo rurale,



valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane “.

- Sarà data particolare rilevanza all'analisi dell'offerta presente, ma anche alla previsione dei possibili scenari futuri, in modo da capire quali sono e quali saranno le figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro, considerando sempre le attitudini specifiche della studentessa e dello studente.

## 2. Workshop con esperti:

- Verranno organizzati workshop pratici con esperti provenienti da enti pubblici e aziende private presenti sul territorio provinciale e regionale. Gli incontri avranno il compito non solo di offrire una panoramica delle diverse realtà presenti nel territorio ma anche di fornire un quadro completo circa le competenze necessarie per operare nei diversi contesti specifici tipici dei sistemi ambientali, agricoli e forestali.

## 3. Visite guidate ed esperienze pratiche:

- Gli studenti avranno l'opportunità di visitare alcune realtà operanti nella complessa filiera agroalimentare sarda, appartenenti al settore forestale, lattiero caseario e delle produzioni vegetali in pieno campo e in coltura protetta.

- Il modulo includerà anche esperienze pratiche di stage per consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze in situazioni lavorative reali.

## 4. Consulenza e orientamento:

- Durante il modulo, gli studenti riceveranno consulenza e orientamento personalizzato, da parte del tutor, per aiutarli a comprendere le loro opzioni di carriera. Saranno forniti suggerimenti su come pianificare il percorso professionale, come identificare e scegliere opportunità di stage o tirocini e come sviluppare le competenze necessarie per raggiungere i propri obiettivi.



5. Attività finale:

Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

### ○ Modulo n° 8: Coltiviamo il nostro futuro\_Classe 4^N

1. Esplorazione delle opportunità di carriera:

- Durante il modulo, gli studenti avranno l'opportunità di ampliare l'orizzonte delle possibili opportunità per un futuro inserimento lavorativo.
- Sarà data particolare rilevanza all'analisi dell'offerta presente, ma anche alla previsione





dei possibili scenari futuri, in modo da comprendere quali sono e quali saranno le figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro, considerando sempre le attitudini specifiche della studentessa e dello studente.

2. Workshop con esperti:

- Verranno organizzati workshop pratici con esperti provenienti da enti pubblici e aziende private presenti sul territorio provinciale e regionale. Gli incontri avranno il compito non solo di offrire una panoramica delle diverse realtà presenti nel territorio ma anche di fornire un quadro completo circa le competenze necessarie per operare nei diversi contesti specifici tipici dei sistemi ambientali, agricoli e forestali.

3. Visite guidate ed esperienze pratiche:

- Gli studenti avranno l'opportunità di visitare alcune realtà operanti nella filiera agroalimentare sarda con la visita ad aziende agricole di piccole e medie dimensioni, fondamentali nel tessuto economico regionale e importanti opportunità lavorative come IAP (imprenditore agricolo professionale).

- Studenti e studentesse avranno l'opportunità di conoscere ulteriori opportunità formative post-diploma attraverso la scoperta delle ITS Academy presenti nel territorio regionale operanti nel settore agro-industriale.

4. Consulenza e orientamento:

- Durante il modulo, gli studenti riceveranno consulenza e orientamento personalizzato, da parte del tutor, per aiutarli a comprendere le loro opzioni di carriera. Saranno forniti suggerimenti su come pianificare il percorso professionale, come identificare e scegliere opportunità di stage o tirocini e come sviluppare le competenze necessarie per raggiungere i propri obiettivi.

5. Attività finale:





Alla fine del modulo, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere sul percorso svolto e di inserire i dati sul portfolio, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

### ○ Modulo n° 9: Con i piedi per terra, verso il futuro\_Classe 5^N

#### 1. Sessioni informative:

- Presentazioni sulle diverse opzioni scolastiche disponibili (scuole superiori, università, istituti professionali, ecc.).
- Interviste con ex studenti o professionisti di diverse carriere per condividere le loro esperienze educative e il percorso professionale.
- Incontri con consulenti scolastici o orientatori per discutere delle scelte educative e delle possibilità di carriera.



- Incontri con esperti di settore Esperti ANPAL, per conoscere e imparare ad interagire con piattaforme come EURES - European employment services la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, per sostenere l'occupazione attraverso una migliore mobilità dei lavoratori.
- Incontri con i referenti locali del Centro Servizi per l'impiego per il supporto nell'inserimento del mercato del lavoro.

### 2. Workshop e laboratori:

- Incontri con gli imprenditori dei diversi settori produttivi.
- Colloquio di lavoro.
- Workshop sulla pianificazione del percorso formativo, aiutando gli studenti a identificare i loro interessi, punti di forza e obiettivi a lungo termine.
- Attività di sviluppo delle competenze trasversali, come comunicazione efficace, problem solving, gestione del tempo e collaborazione.
- Laboratori pratici in diverse aree disciplinari per consentire agli studenti di sperimentare e acquisire una comprensione pratica delle diverse opzioni formative.

### 3. Visite e esperienze sul campo:

- Fiere Tematiche.
- Orientamento in uscita.
- Visite guidate alle università per familiarizzare gli studenti con gli ambienti educativi e le strutture disponibili: UNISS Sassari - Unica Cagliari - Roma - Accademie - ITS.
- Opportunità di stage o tirocini presso aziende o istituti di ricerca, consentendo agli studenti di ottenere un'esperienza pratica nel campo di loro interesse.
- Partecipazione a fiere dell'istruzione o saloni professionali per esplorare le diverse opzioni formative e interagire con rappresentanti delle istituzioni educative.



4. Attività di auto-riflessione e orientamento:

- Test di autovalutazione delle preferenze e delle abilità per aiutare gli studenti a identificare le loro inclinazioni e interessi.
- Sessioni di orientamento individuale o di gruppo per discutere delle scelte educative, delle opportunità di carriera e dei piani futuri.
- Attività di creazione di un portfolio o di un piano di sviluppo personale, che consentono agli studenti di tenere traccia dei loro progressi e delle loro aspirazioni.

5. Presentazioni e progetti:

- Presentazioni degli studenti sulle loro ricerche su specifiche carriere, istituti educativi o settori professionali.
- Progetti di gruppo in cui gli studenti devono collaborare per risolvere problemi o presentare idee innovative nel campo dell'istruzione.
- Peer Tutoring su carenze e metodologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Peer tutoring

### ○ Modulo n° 10: Saperi e Saperi per il mio futuro\_Classe 4^L

#### 1. Sessioni informative:

- Presentazioni sulle diverse opzioni scolastiche disponibili (scuole superiori, università, istituti professionali, ecc.).
- Interviste con ex studenti o professionisti di diverse carriere per condividere le loro esperienze educative e il percorso professionale.
- Incontri con consulenti scolastici o orientatori per discutere delle scelte educative e delle possibilità di carriera.
- Incontri con esperti di settore Esperti ANPAL, per conoscere e imparare ad interagire con piattaforme come EURES - European employment services la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, per sostenere l'occupazione attraverso una migliore mobilità dei lavoratori.
- Incontri con i referenti locali del Centro Servizi per l'impiego per il supporto nell'inserimento del mercato del lavoro.

#### 2. Workshop e laboratori:



- Incontri con gli imprenditori dei diversi settori produttivi.
- Colloquio di lavoro.
- Workshop sulla pianificazione del percorso formativo, aiutando gli studenti a identificare i loro interessi, punti di forza e obiettivi a lungo termine.
- Attività di sviluppo delle competenze trasversali, come comunicazione efficace, problem solving, gestione del tempo e collaborazione.
- Laboratori pratici in diverse aree disciplinari per consentire agli studenti di sperimentare e acquisire una comprensione pratica delle diverse opzioni formative.

### 3. Visite e esperienze sul campo:

- Fiere Tematiche.
- Orientamento in uscita.
- Visite guidate alle università per familiarizzare gli studenti con gli ambienti educativi e le strutture disponibili: UNISS Sassari - Unica Cagliari - Roma - Accademie - ITS.
- Opportunità di stage o tirocini presso aziende o istituti di ricerca, consentendo agli studenti di ottenere un'esperienza pratica nel campo di loro interesse.
- Partecipazione a fiere dell'istruzione o saloni professionali per esplorare le diverse opzioni formative e interagire con rappresentanti delle istituzioni educative.

### 4. Attività di auto-riflessione e orientamento:

- Test di autovalutazione delle preferenze e delle abilità per aiutare gli studenti a identificare le loro inclinazioni e interessi.
- Sessioni di orientamento individuale o di gruppo per discutere delle scelte educative, delle opportunità di carriera e dei piani futuri.
- Attività di creazione di un portfolio o di un piano di sviluppo personale, che consentono agli studenti di tenere traccia dei loro progressi e delle loro aspirazioni.



5. Presentazioni e progetti:

- Presentazioni degli studenti sulle loro ricerche su specifiche carriere, istituti educativi o settori professionali.
- Progetti di gruppo in cui gli studenti devono collaborare per risolvere problemi o presentare idee innovative nel campo dell'istruzione.
- Peer Tutoring su carenze e metodologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Peer tutoring

### ○ Modulo n° 11: Modulo di Orientamento per la Specializzazione in Accoglienza Turistica\_Classe 4<sup>M</sup>

Il modulo di Orientamento della classe 4M è strutturato in diverse fasi:





**FASE 1. Analisi delle Competenze Attuali:**

Autovalutazione delle proprie competenze attuali, sia personali che professionali;

Sviluppo delle competenze trasversali come la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, gestione dello stress e del tempo.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali il cooperative learning, il peer tutoring, il role play e la didattica laboratoriale. L'obiettivo di tale modulo è rappresentato da una presentazione efficace dello studente al mondo del lavoro, tramite il supporto nella preparazione di curriculum, lettere di presentazione e affinare le abilità di intervista. Questo preparerà gli studenti per il processo di ricerca del lavoro o per l'accesso all'istruzione superiore.

**FASE 2. Analisi delle opportunità di carriera e conoscenza del territorio:**

Verranno illustrati agli studenti i diversi sbocchi professionali nel settore dell' accoglienza turistica.

Saranno presentate varie opzioni, come direzione alberghiera, gestione di eventi, ristorazione, tour operator e servizi turistici. Saranno fornite informazioni sulle competenze richieste, le prospettive di lavoro e le opportunità di crescita professionale in ciascuna area presentata.

Verranno invitati esperti del settore della ristorazione che possano condividere le proprie esperienze ed insegnamenti, organizzati workshop e stage.

Saranno promosse opportunità di stage e tirocinio presso aziende e organizzazioni nel settore della ristorazione. Gli studenti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro reale, ottenendo un'esperienza pratica e sviluppando una rete di contatti professionali. Questa esperienza fornirà loro una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e potrebbe anche portare a opportunità di lavoro future.

All'interno del percorso verranno presentati, con possibilità di visitare gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) con programmi formativi specifici e pratici nel campo





della gastronomia e della cucina.

Gli studenti che desiderano proseguire gli studi universitari avranno supporto nella scelta dei corsi di laurea correlati alla ristorazione e nella comprensione delle procedure di iscrizione. Saranno fornite informazioni sulle università e i programmi di studio pertinenti, saranno organizzate delle giornate in cui si parteciperà agli open day promossi dagli atenei e/o dagli ITS.

### FASE 3. Riflessione e monitoraggio

La fase conclusiva di tale modulo di orientamento consiste in un momento di riflessione riguardo il percorso svolto. Lo studente valuta le informazioni raccolte durante il percorso di orientamento, valutando le opzioni disponibili e prendendo in considerazione i loro interessi, abilità e obiettivi futuri. Questo aiuterà l'alunno nella compilazione del Portfolio, sotto la supervisione del docente tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



## ○ **Modulo n° 12: Passaggio verso il Successo: Modulo di Orientamento Professionale per la Classe 5<sup>^</sup>L**

Il modulo di Orientamento della classe 5L è strutturato in diverse fasi:

### FASE 1. Analisi delle Competenze Attuali:

Autovalutazione delle proprie competenze attuali, sia personali che professionali;

Sviluppo delle competenze trasversali come la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, gestione dello stress e del tempo.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali il cooperative learning, il peer tutoring, il role play e la didattica laboratoriale. L'obiettivo di tale modulo è rappresentato da una presentazione efficace dello studente al mondo del lavoro, tramite il supporto nella preparazione di curriculum, lettere di presentazione e affinare le abilità di intervista. Questo preparerà gli studenti per il processo di ricerca del lavoro o per l'accesso all'istruzione superiore.

### FASE 2. Analisi delle opportunità di carriera e conoscenza del territorio:

Verranno illustrati agli studenti i diversi sbocchi professionali nel settore dell'accoglienza turistica.

Saranno fornite informazioni sulle competenze richieste, le prospettive di lavoro e le opportunità di crescita professionale in ciascuna area presentata.

Verranno invitati esperti del settore della ristorazione che possano condividere le proprie esperienze ed insegnamenti, organizzati workshop e stage.

Saranno promosse opportunità di stage e tirocinio presso aziende e organizzazioni nel settore della ristorazione. Gli studenti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro reale, ottenendo un'esperienza pratica e



sviluppando una rete di contatti professionali. Questa esperienza fornirà loro una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e potrebbe anche portare a opportunità di lavoro future.

#### FASE 3. Riflessione e monitoraggio

La fase conclusiva di tale modulo di orientamento consiste in un momento di riflessione riguardo il percorso svolto. Lo studente valuta le informazioni raccolte durante il percorso di orientamento, valutando le opzioni disponibili e prendendo in considerazione i loro interessi, abilità e obiettivi futuri. Questo aiuterà l'alunno nella compilazione del Portfolio, sotto la supervisione del docente tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

**Dettaglio plesso: IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: OrientaMenti per il Futuro\_Classe 4^E** **A.F.M.**

#### 1. Sessioni informative:

- Presentazioni sulle diverse opzioni scolastiche disponibili (scuole superiori, università, istituti professionali, ecc.).
- Interviste con ex studenti o professionisti di diverse carriere per condividere le loro esperienze educative e il percorso professionale.
- Incontri con consulenti scolastici o orientatori per discutere delle scelte educative e delle possibilità di carriera.
- Incontri con esperti di settore Esperti ANPAL, per conoscere e imparare ad interagire con piattaforme come EURES - European employment services la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, per sostenere l'occupazione attraverso una migliore mobilità dei lavoratori.
- Incontri con i referenti locali del Centro Servizi per l'impiego per il supporto nell'inserimento del mercato del lavoro.

#### 2. Workshop e laboratori:

- Incontri con gli imprenditori dei diversi settori produttivi.
- Colloquio di lavoro.
- Workshop sulla pianificazione del percorso formativo, aiutando gli studenti a identificare i loro interessi, punti di forza e obiettivi a lungo termine.
- Attività di sviluppo delle competenze trasversali, come comunicazione efficace, problem



solving, gestione del tempo e collaborazione.

- Laboratori pratici in diverse aree disciplinari per consentire agli studenti di sperimentare e acquisire una comprensione pratica delle diverse opzioni formative.

3. Visite e esperienze sul campo:

- Fiere Tematiche.

- Orientamento in uscita.

- Visite guidate alle università per familiarizzare gli studenti con gli ambienti educativi e le strutture disponibili: UNISS Sassari - Unica Cagliari - Roma - Accademie - ITS.

- Opportunità di stage o tirocini presso aziende o istituti di ricerca, consentendo agli studenti di ottenere un'esperienza pratica nel campo di loro interesse.

- Partecipazione a fiere dell'istruzione o saloni professionali per esplorare le diverse opzioni formative e interagire con rappresentanti delle istituzioni educative.

4. Attività di auto-riflessione e orientamento:

- Test di autovalutazione delle preferenze e delle abilità per aiutare gli studenti a identificare le loro inclinazioni e interessi.

- Sessioni di orientamento individuale o di gruppo per discutere delle scelte educative, delle opportunità di carriera e dei piani futuri.

- Attività di creazione di un portfolio o di un piano di sviluppo personale, che consentono agli studenti di tenere traccia dei loro progressi e delle loro aspirazioni.

5. Presentazioni e progetti:

- Presentazioni degli studenti sulle loro ricerche su specifiche carriere, istituti educativi o settori professionali.



- Progetti di gruppo in cui gli studenti devono collaborare per risolvere problemi o presentare idee innovative nel campo dell'istruzione.

- Peer Tutoring su carenze e metodologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Peer Tutoring

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la Classe 4<sup>F</sup>

Il modulo di Orientamento della classe 4F è strutturato in diverse fasi:

FASE 1. Analisi delle Competenze Attuali:

Autovalutazione delle proprie competenze attuali, sia personali che professionali;

Sviluppo delle competenze trasversali come la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, gestione dello stress e del tempo.





Verranno utilizzate metodologie didattiche quali il cooperative learning, il peer tutoring, il role play e la didattica laboratoriale. L'obiettivo di tale modulo è rappresentato da una presentazione efficace dello studente al mondo del lavoro, tramite il supporto nella preparazione di curriculum, lettere di presentazione e affinare le abilità di intervista. Questo preparerà gli studenti per il processo di ricerca del lavoro o per l'accesso all'istruzione superiore.

FASE 2. Analisi delle opportunità di carriera e conoscenza del territorio:

Verranno illustrati agli studenti i diversi sbocchi professionali nel settore dell'Amministrazione, Finanza e Marketing con focus sui Sistemi Formativi Aziendali.

Saranno fornite informazioni sulle competenze richieste, le prospettive di lavoro e le opportunità di crescita professionale nell'ambito scelto, come consulente IT, analista dei sistemi informativi, specialista marketing etc.

Verranno invitati esperti del settore della ristorazione che possano condividere le proprie esperienze ed insegnamenti, organizzati workshop e stage.

Saranno promosse opportunità di stage e tirocinio presso aziende e organizzazioni del settore. Gli studenti avranno la possibilità di applicare le loro conoscenze e competenze in un ambiente di lavoro reale, ottenendo un'esperienza pratica e sviluppando una rete di contatti professionali. Questa esperienza fornirà loro una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e potrebbe anche portare a opportunità di lavoro future.

All'interno del percorso verranno presentati, con possibilità di visitare gli Istituti Tecnici Superiori Professionali (ITS) con programmi formativi specifici e pratici nel campo dell'amministrazione, finanza e marketing con focus informatico. In ambito universitario, la specificità della preparazione acquisita è propedeutica al proseguimento degli studi nelle facoltà dell'area Giuridico-Politico-Economica e in quelle come Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione.

Gli studenti che desiderano proseguire gli studi universitari avranno supporto nella scelta dei corsi di laurea scelti e nella comprensione delle procedure di iscrizione. Saranno fornite informazioni sulle università e i programmi di studio pertinenti, saranno organizzate delle giornate in cui si parteciperà agli open day promossi dagli atenei e/o dagli ITS.





### FASE 3. Riflessione e monitoraggio

La fase conclusiva di tale modulo di orientamento consiste in un momento di riflessione riguardo il percorso svolto. Lo studente valuta le informazioni raccolte durante il percorso di orientamento, valutando le opzioni disponibili e prendendo in considerazione i loro interessi, abilità e obiettivi futuri. Questo aiuterà l'alunno nella compilazione del Portfolio, sotto la supervisione del docente tutor.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

### Modulo n° 3: Costruisci il tuo percorso futuro responsabilmente\_Classe 3^E

1. Sessioni informative:



- Attività illustrative e informative generali sulle opportunità di lavoro;
  - Presentazione delle opportunità della formazione terziaria Istituti Tecnologici Superiori ITS, e dei vari corsi universitari;
  - Condivisione delle esperienze professionali di imprenditori e professionisti, dipendenti di aziende private e pubbliche;
  - Incontri con esperti ANPAL, servizi per l'impiego.
2. Attività laboratoriali:
- Pianificare il percorso formativo per conoscere se stessi, i punti di forza e di debolezza, interessi e attitudini, ambizioni;
  - Rinforzare il metodo di studio e acquisire competenze trasversali per la gestione ottimale del tempo, comunicazione efficace, problem solving, public speaking, cooperazione, lavoro di gruppo;
  - Simulazione di Colloqui di lavoro e attività funzionali all'inserimento lavorativo;
3. Attività di conoscenza del territorio:
- Attività di stage presso aziende o professionisti per conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro;
  - Visite aziendali per familiarizzare con gli ambienti lavorativi, le strutture, l'organizzazione;
  - Incontri con esperti esterni per con le problematiche dei vari settori economici;
  - Visite alle diverse università per familiarizzare con gli ambienti educativi e conoscere i percorsi formativi;
  - Incontri con ex alunni professionisti del settore.
4. Attività di autoriflessione sul percorso svolto e orientamento:
- Test autovalutativi finalizzati a definire le inclinazioni, interessi, attitudini degli studenti;
  - Attività di orientamento di gruppo e individuale per definire le scelte educative e



pianificare le attività future;

- Creazione di un portfolio per documentare progressivamente le attività degli studenti e il periodico monitoraggio con attività di aggiornamento e integrazione periodica.

5. Presentazioni di progetti:

- Progetti in cui gli studenti devono analizzare, risolvere problemi e presentare idee innovative nel campo dell'istruzione;

- Presentazioni da parte degli studenti di ricerche specifiche;

- Peer tutoring, momento riflessivo su carenze e metodologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 4: Costruire il futuro partendo dalla scuola\_Classe 5^E**

1. Sessioni informative:
  - Attività illustrative e informative generali sulle opportunità di lavoro;
  - Presentazione delle opportunità della formazione terziaria Istituti Tecnologici Superiori ITS, e dei vari corsi universitari;
  - Condivisione delle esperienze professionali di imprenditori e professionisti, dipendenti di aziende private e pubbliche;
  - Incontri con esperti ANPAL, servizi per l'impiego.
2. Attività laboratoriali:
  - Pianificare il percorso formativo per conoscere se stessi, i punti di forza e di debolezza, interessi e attitudini, ambizioni;
  - Rinforzare il metodo di studio e acquisire competenze trasversali per la gestione ottimale del tempo, comunicazione efficace, problem solving, public speaking, cooperazione, lavoro di gruppo;
  - Simulazione di Colloqui di lavoro e attività funzionali all'inserimento lavorativo.
3. Attività di conoscenza del territorio:
  - Attività di stage presso aziende o professionisti per conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro;
  - Visite aziendali per familiarizzare con gli ambienti lavorativi, le strutture, l'organizzazione;
  - Incontri con esperti esterni per con le problematiche dei vari settori economici;
  - Visite alle diverse università per familiarizzare con gli ambienti educativi e conoscere i percorsi formativi;



- Incontri con ex alunni professionisti del settore.
- 4. Attività di autoriflessione sul percorso svolto e orientamento:
  - Test autovalutativi finalizzati a definire le inclinazioni, interessi, attitudini degli studenti;
  - Attività di orientamento di gruppo e individuale per definire le scelte educative e pianificare le attività future;
  - Creazione di un portfolio per documentare progressivamente le attività degli studenti e il periodico monitoraggio con attività di aggiornamento e integrazione periodica.
- 5. Presentazioni di progetti:
  - Progetti in cui gli studenti devono analizzare, risolvere problemi e presentare idee innovative nel campo dell'istruzione;
  - Presentazioni da parte degli studenti di ricerche specifiche;
  - Peer tutoring, momento riflessivo su carenze e metodologie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● “Donando s’impara” - Imparare a progettare la solidarietà rendendosi protagonisti del bene

---

L'attività proposta, nasce dalla convinzione che le esperienze di volontariato siano contesti di apprendimento informale, durante i quali è possibile per gli studenti sviluppare competenze trasversali e specifiche fondamentali. Per questo, il progetto “Donando s’impara”, vuole proporre un percorso capace di diffondere sul territorio la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e divulgare conoscenze utili alla sensibilizzazione della comunità scolastica e dell'opinione pubblica su queste tematiche. A tale scopo esso prevede che l'esperienza concreta che gli alunni svolgeranno presso la Mensa Caritas di Alghero sia preceduta da una fase di preparazione che prevede due moduli rispettivamente incentrati sulla competenza emotiva e sulla conoscenza delle realtà di emarginazione sociale ed economica del territorio. Invece, dopo l'esperienza concreta in mensa verrà richiesto agli alunni un lavoro di rielaborazione ed espressione del loro vissuto e la realizzazione di un evento che coinvolga tutta la comunità scolastica. E questo per non limitare tutto al ristretto mondo del vissuto personale.

Gli obiettivi del percorso proposto oltre a quello di contribuire allo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia, la responsabilità, il lavoro in gruppo, il senso critico, l'empatia, la capacità di problem solving sono quello di stimolare nei ragazzi riflessioni su tematiche importanti, quali la povertà, l'impegno civico, la solidarietà, e promuovere le realtà operative del Terzo Settore della nostra regione, quali punti di riferimento per le nuove generazioni, sia da un punto di vista umano che professionale.

Il PCTO “Donando s’impara” è un'attività educativa curricolare che integra, rimodula, completa i programmi ministeriali motivando positivamente gli studenti e consentendo di soddisfare i seguenti bisogni formativi:

- Promuovere l'apprendimento in contesti operativi;





- Creare o migliorare i rapporti con le Istituzioni attraverso la partecipazione ad eventi pubblici anche organizzati dagli studenti e affinare il senso critico e lo spirito di collaborazione;
- Utilizzare strumenti di comunicazione quali i social per condividere le attività;
- Promuovere lo sviluppo di capacità per la soluzione di problemi;
- Organizzare eventi pubblici per diffondere risultati di attività di ricerca sull'utilizzo di risorse pubbliche;
- Acquisire competenze in vari ambiti disciplinari;
- Contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento dall'esperienza;
- Migliorare rapporti interpersonali tra allievi e docenti.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione prenderà in considerazione:

- Partecipazione e interesse dell'alunno/a;
- L'acquisizione delle competenze trasversali e soft skills a partire dall'osservazione "in situazione" dell'alunno/a;
- L'attività di rielaborazione e divulgazione attraverso gli elaborati prodotti e l'organizzazione con i volontari Caritas di un evento di solidarietà all'interno della comunità scolastica.

## ● Start up your life

---

Obiettivi del progetto:

- Supportare il sistema scolastico italiano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- Fornire competenze manageriali e imprenditoriali;
- Saper gestire e comunicare un progetto;
- Capire come avviare una nuova impresa;
- Conoscere le fonti di finanziamento da utilizzare.
- Si intendono, perciò, far acquisire competenze trasversali indispensabili sia per avviare una propria esperienza imprenditoriale che per collaborare in un'azienda grande o piccola che sia.

Struttura progettuale:



- Programma didattico annuale composto da:
- Contenuti fruibili su piattaforma online;
- Incontri con educatori UniCredit/UniGens (in presenza/online);
- Attività esperienziali tramite project work.

Target:

Studenti del triennio degli Istituti Superiori di secondo grado:

- Licei;
- Istituti Tecnici;
- Istituti professionali.

Contenuti:

- Percorso di management di progetti Fintech, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech e IoT;
- Percorso di imprenditorialità, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale.

Fattori distintivi:

- Educazione bancaria e imprenditoriale dedicata agli studenti;
- Programma riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione in ambito PCTO;
- Programma valido ai fini del riconoscimento dei crediti formativi al personale docente.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- UNICREDIT Banca

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto bar didattico "Caffè Temo"

---

Motivazioni dell'iniziativa progettuale:

Il bar didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro.

Destinatari:

Gli alunni delle classi seconde dell'istituto e delle terze e quarte e quinte di sala-bar dell'istituto. Tutti gli alunni e il personale docente e non docente del polo scolastico (coinvolto come potenziale cliente).

Metodologie:

Partendo dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo, la nostra Scuola vorrebbe avviare un significativo progetto ad alta valenza formativa e professionalizzante. Ogni giorno, a rotazione, gli studenti delle classi coinvolte si cimentano nella simulazione della loro attività, cucinando e servendo i compagni, gli insegnanti e il personale interno all'istituto. I tre indirizzi di



studio attivi nell'Istituto trovano così concretizzazione pratica nei momenti di ideazione e preparazione di variegati ed originali menu, nell'accoglienza in sala e nel servizio. Gli studenti si trovano di conseguenza immersi nella quotidiana attività di cucina o di servizio, vivendo e sperimentando le possibili situazioni che incontreranno durante la loro carriera lavorativa, imparando a gestire le difficoltà e a esprimere le proprie potenzialità.

Risultati attesi:

Istruire l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei ad interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata". Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi. Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore. Considerato che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità; sviluppando l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo, la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio. Una attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola. Le entrate economiche derivanti dal disavanzo di cassa saranno impiegate per l'acquisto di materiale didattico relativo ai laboratori di pratica operativa delle tre discipline coinvolte.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- I.I.S. "G. A. Pischedda"



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Saperi e sapori della valle del Temo - Progetto ristorante didattico

---

Il ristorante didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro.

Un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa sperimentando l'attività di ristorante. Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria impresa formativa strumentale.

I ragazzi si propongono in questa "avventura" per dimostrare le loro capacità ed il loro valore mettendo in pratica le loro conoscenze teoriche: la composizione del menù, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il costo pasto anticipano le competenze professionali l'esecuzione dei vari piatti, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino alla traduzione dei menù in lingua straniera, al servizio ed alla presentazione dei vini.

Lo scopo fondamentale dei Ristoranti Didattici è certamente quello di far compiere agli allievi qualificate esperienze formative in un ambiente che riproduce esattamente le condizioni del mondo del lavoro: il rapporto con il cliente, una qualità del servizio rapportata al prezzo dello stesso, il rispetto dei tempi del servizio adeguati alle esigenze dell'ospite, l'attuazione di norme igienico-sanitarie richieste dalle normative dei locali pubblici.



Il ristorante didattico " Saperi e sapori nella vallata del fiume Temo" di Bosa è una struttura formativa che ospita tre percorsi professionalizzanti al termine dei quali gli allievi possono conseguire il diploma di Tecnico di enogastronomia cucina e pasticceria di base; enogastronomia settore sala bar e vendita, oppure di Tecnico dell'accoglienza e dell'ospitalità.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- I.I.S. "G. A. Pischredda"

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● La Nuova@Scuola

---

" La Nuova@Scuola " è un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato alle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori) della Sardegna. Giunto alla sua settima edizione, il progetto, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna, consente di creare una relazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro e di favorire la formazione della coscienza civica dei più giovani.





Finalità del progetto:

- 1) formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare loro l'opportunità, unica e preziosa, di partecipare alla redazione di un quotidiano;
- 2) orientativa, per mettere in contatto gli studenti con il mondo della produzione, dell'innovazione e dell'alta formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del territorio in termini di eventuali, future opportunità occupazionali e facilitando l'orientamento rispetto ai successivi percorsi universitari;
- 3) culturale, per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie del quotidiano, sulla base della provincia di appartenenza, nelle classi partecipanti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- La Nuova Sardegna - I.I.S. "G. A. Pischredda"

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

È previsto che la tutor esterna, ovvero la Capo Redattrice, Daniele Scano, elabori apposita certificazione che quantifica in termini di ore la partecipazione degli alunni a incontri online,



articoli, riunioni di redazione e contributi al sito "La Nuova@Scuola".

Successivamente, presso l'I.I.S. "G.A. Pischedda", i docenti dei Consigli di classe valutano gli studenti, coinvolti nei temi del Percorso "La Nuova@Scuola" come contenuto delle attività di PCTO, sulla base di una rubrica allegata alla certificazione delle competenze che reca come macro-descrittori le seguenti competenze: "Competenze tecnico-professionali" e "Competenze Chiave Europee".

## ● Monumenti aperti

---

Monumenti aperti è la più importante festa della Sardegna dedicata alla promozione e valorizzazione de beni culturali.

Oggi è un progetto culturale articolato che si è evoluto in modello di sviluppo territoriale scalabile, replicabile e di sicuro successo. Nata nel 1997 a Cagliari dalla passione e l'impegno civile di un gruppo di studenti universitari e organizzata dall'Associazione Imago Mundi dal 1999, coinvolge annualmente più di settanta amministrazioni comunali e oltre ventimila studenti di tutte le età che per due giorni diventano i "ciceroni" dei propri territori e dei quasi mille monumenti aperti al pubblico nei fine settimana tra aprile, maggio e ottobre.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

È prevista la realizzazione, da parte degli studenti coinvolti nel progetto, di un compito di realtà che sarà valutato con idonee rubriche di valutazione.

## ● La voce della tua generazione

---

I ragazzi sono spesso apatici per tutto ciò che si vive quotidianamente e per quello che li circonda.

Questo percorso mira a indagare cosa pensano i giovani e allo stesso fornire loro competenze verticali e trasversali, che permettano loro di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione.

Il programma didattico è stato predisposto con la collaborazione di esperti del mondo del lavoro, e con l'aiuto dei ragazzi che hanno "vinto" il concorso LA VOCE della tua Generazione – Edizione 2022, in una logica di peer-to-peer education.

Il programma prevede le seguenti lezioni:

Lezione 1. Perché la voce? Samsung e la Responsabilità Sociale;

Lezione 2. Cos'è un podcast e cosa serve per realizzarlo;

Lezione 3. Conduzione e Montaggio di un Podcast;

Lezione 4. Storytelling e Incipit;

Lezione 5. Le emozioni e gli Archetipi;

Lezione 6. il progetto Creativo;

Lezione 7. Dinamiche di gruppo e Leadership;



Lezione 8. Come sceglie un influencer.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Saranno valutate, al termine del percorso, le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Acquisizione delle competenze hard legate alla produzione di un podcast ed al mondo della comunicazione in genere;

Conoscenza di base di storytelling applicato al progetto e al self branding;

Rudimenti di project management e di gestione di scadenze e priorità all'interno di un progetto;

Conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei diversi stili di leadership finalizzati al lavoro di team;

Comprensione delle dinamiche di social marketing;

Implementazione delle loro competenze organizzative (dall'organizzare un piano di lavoro, a



come fare una ricerca, individuare un target etc., sino a spunti di marketing e di gestione aziendale in genere);

Agevolazione della loro presa di consapevolezza "del sé e dell'altro", con una accettazione delle proprie fragilità;

Miglioramento delle loro abilità a sostenere una relazione fra pari all'interno di un gruppo eterogeneo per età, gender e provenienza territoriale;

Aumento della scoperta del proprio potenziale (competenze in divenire), oltre che delle competenze in essere e miglioramento delle loro capacità di orientamento.

## ● Cycle.whithus

---

Il percorso innovativo di didattica interdisciplinare promuove l'attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici con l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

Il progetto promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche, di data journalism. Consente l'acquisizione di altre competenze trasversali come lo sviluppo del senso critico e di problem solving, il lavoro di gruppo e le abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio.

Gli studenti e le studentesse costruiscono ricerche di monitoraggio civico partendo dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- Amici di ASOC e referente Europe Direct di Nuoro

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Saranno oggetto di valutazione le seguenti competenze trasversali:

1. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
2. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
3. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
4. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
5. Capacità di creare fiducia e provare empatia;
6. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
7. Capacità di negoziare;
8. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
9. Capacità di parlare in pubblico;
10. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
11. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
12. Creatività e immaginazione;



13. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;

14. Capacità di accettare le responsabilità.

## ● Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti

---

Il progetto, ideato dalla Croce Rossa Italiana, ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso all'interno degli istituti scolastici, preparando le studentesse e gli studenti del IV anno delle scuole secondarie di secondo grado ad affrontare una competizione in tale materia.

Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Croce Rossa Italiana O.d.v.

### Durata progetto

---





- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto si compone in tre fasi:

la teoria si articola in 12 ore di lezione online tenute da istruttori specializzati CRI nel primo soccorso, durante le quali vengono affrontate le seguenti tematiche:

- Chiamata di soccorso e gestione dei soccorsi;
- Tecniche di autoprotezione e sicurezza della scena;
- Primo soccorso della vittima di patologia medica;
- Primo soccorso della vittima di patologia traumatica;
- Primo soccorso della vittima di attacco di panico o crisi d'ansia;
- Primo soccorso al bambino.

Successivamente 17 ore sono dedicate alle esercitazioni pratiche, di cui 5 rivolte al BLS, ovvero alla disostruzione e rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore su adulto, ragazzo e bambino.

Una volta selezionata la squadra da allenare per le regionali, ulteriori ore sono utilizzate per l'addestramento della stessa.

La competizione vede impegnata una squadra di 6 studenti, in rappresentanza della propria scuola, che si interfacerà con situazioni che impegneranno simulatori e truccatori, che necessiteranno di interventi di varia natura. Tramite la cooperazione della squadra e le conoscenze acquisite durante le lezioni, gli studenti dovranno agire entro un arco di tempo stabilito.

Le modalità di valutazione previste sono molteplici:

Valutazione Scritta in itinere tramite test strutturati.



Valutazione dell'attività pratica tramite compilazione di griglie valutative basate sull'osservazione.

Partecipazione alle gare regionali ed eventuale superamento con partecipazione alle gare nazionali.

## ● Sinergie interdisciplinari: esplorando le connessioni tra le discipline di studio e il PCTO

---

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. Favorire l'integrazione delle materie curriculari dei percorsi di studio tecnico, agrario e alberghiero.
2. Promuovere un approccio multidisciplinare e trasversale all'apprendimento, in cui gli studenti possano applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diverse discipline.
3. Sviluppare una comprensione più approfondita delle connessioni tra le materie curriculari, evidenziando l'importanza della sinergia tra le diverse discipline.
4. Favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra gli studenti dei diversi percorsi di studio, incoraggiando la collaborazione e il lavoro di squadra.
5. Stimolare la creatività e la capacità di problem-solving degli studenti attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari.
6. Promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera che derivano dall'integrazione delle materie curriculari.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

1. Valutazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti durante le attività di integrazione delle materie curriculari. Questo può essere fatto attraverso osservazioni e feedback informali.
2. Valutazione della qualità e della rilevanza dei risultati ottenuti dagli studenti nelle UDA. Questa valutazione può essere basata su criteri specifici stabiliti in anticipo, come la creatività, la coerenza concettuale e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
3. Valutazione della capacità degli studenti di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in una disciplina per risolvere problemi o affrontare compiti in un contesto diverso. Ciò può essere valutato attraverso la valutazione di compiti o progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze interdisciplinari.
4. Raccolta di feedback dagli studenti sulle esperienze di apprendimento interdisciplinare, valutando il loro coinvolgimento, la loro comprensione delle connessioni tra le materie curriculari e il loro apprezzamento per l'approccio multidisciplinare.
5. Valutazione dell'efficacia del progetto nel promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera che derivano dall'integrazione delle materie curriculari, attraverso la valutazione della conoscenza degli studenti sulle prospettive di lavoro interdisciplinari.



6. Anche in questo caso, la valutazione del progetto può comprendere sia strumenti qualitativi che quantitativi, al fine di ottenere una visione completa dei risultati e dell'efficacia del progetto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## ● Studenti a confronto sul diritto internazionale umanitario

---

L'obiettivo del progetto è quello di rendere gli adolescenti sempre più consapevoli della realtà del conflitto armato e delle azioni umanitarie, offrendo loro gli strumenti per interpretare gli eventi, le notizie e la violenza in generale. È questo lo scopo della Gara di Diritto Internazionale Umanitario che organizza la Croce Rossa Italiana e che sono rivolte agli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

La "Gara DIU" è tra le attività della Croce Rossa Italiana comprese nel Protocollo d'Intesa triennale stipulato dall'Associazione ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo alla diffusione dei Principi Fondamentali e dei Valori del Movimento, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani.

Il progetto si articola in due fasi:

La Teoria – Prevede un ciclo di cinque lezioni, tenute da istruttori specializzati della CRI negli istituti scolastici partecipanti, durante le quali vengono illustrate la Gara DIU, le postazioni di gioco e vengono fornite delle competenze di base in Diritto Internazionale Umanitario.

La Competizione – Vede impegnate squadre composte da 8 studenti, in rappresentanza della propria regione. La simulazione di uno sbarco di persone migranti, di una visita ad un campo di prigionia, dell'intervista ad un prigioniero di guerra o di un processo nel tribunale per i crimini: sono varie le postazioni di gioco e le simulazioni di situazioni di conflitti armati che vengono allestite, così come le difficoltà che devono fronteggiare i team sulla base delle informazioni recepite durante la fase teorica.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

1. **Conoscenza del diritto internazionale umanitario:** Valuta la conoscenza degli alunni riguardo ai principi, alle leggi e alle convenzioni del diritto internazionale umanitario.
2. **Applicazione del diritto:** Valuta la capacità degli alunni di applicare il diritto internazionale umanitario a situazioni concrete.
3. **Argomentazione legale:** Valuta la capacità degli alunni di argomentare in modo legale solido e convincente. Verrà valutata la capacità di presentare argomentazioni chiare e ben strutturate, supportate da evidenze e riferimenti appropriati alle fonti del diritto internazionale umanitario.
4. **Capacità di ricerca:** Valuta la capacità degli alunni di condurre ricerche efficaci sul diritto internazionale umanitario. Questo criterio include la capacità di identificare e utilizzare fonti



autorevoli, come trattati, convenzioni, giurisprudenza e pubblicazioni accademiche, per sostenere le argomentazioni.

5. Capacità di problem solving: Valuta la capacità degli alunni di risolvere problemi complessi nel contesto del diritto internazionale umanitario. Si valuta la capacità di analizzare situazioni complesse, identificare le questioni chiave, valutare le opzioni disponibili e proporre soluzioni appropriate e sostenibili.

6. Capacità di comunicazione: Valuta la capacità degli alunni di comunicare in modo chiaro ed efficace. Si valuta la capacità di esprimere le idee oralmente e per iscritto, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura coerente.

7. Collaborazione: Valuta la capacità degli alunni di lavorare in gruppo e collaborare con i loro compagni di squadra.

8. Creatività e originalità: Valuta la capacità degli alunni di pensare in modo creativo e proporre soluzioni originali.

9. Etica e responsabilità: Valuta l'etica e la responsabilità degli alunni nel contesto del diritto internazionale umanitario. Osserva se comprendono l'importanza dei principi etici e se mostrano un comportamento responsabile e rispettoso durante la gara.

10. Presentazione e argomentazione: Valuta la capacità degli alunni di presentare le loro argomentazioni in modo efficace. Si valuta lo stile di presentazione, la struttura del discorso, l'uso di prove e la capacità di rispondere alle domande in modo persuasivo.

## ● Hacking - Communities

---

Questa competizione è dedicata a giovani visionari che desiderano creare progetti innovativi a favore dell'economia circolare nella loro comunità. Sfruttare la creatività e la competenza tecnica per sviluppare soluzioni che promuovano la sostenibilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Risultati del progetto: Valutare la qualità e l'originalità dei progetti sviluppati durante l'hackathon. I progetti possono essere valutati sulla base di criteri specifici stabiliti in anticipo, come la creatività, l'innovazione, la fattibilità e l'impatto potenziale.

## ● Esplorando il mondo delle professioni

---

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. Fornire agli studenti una panoramica delle diverse professioni nei settori alberghiero, agrario e tecnico.
2. Promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera e delle competenze richieste in tali settori.
3. Favorire l'incontro e l'interazione diretta con esperti del settore per comprendere meglio le





loro esperienze e competenze.

4. Sviluppare una comprensione delle sfide e delle opportunità del settore alberghiero, agrario e tecnico.
5. Ispirare e motivare gli studenti ad esplorare percorsi formativi e professionali in questi settori.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Incontri con esperti del settore di riferimento

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

1. Valutazione dell'interesse e dell'entusiasmo degli studenti durante gli incontri con gli esperti del settore. Questo può essere fatto attraverso sondaggi, osservazioni e feedback informali.
2. Valutazione della partecipazione attiva degli studenti durante gli incontri, inclusa la loro



capacità di porre domande pertinenti e di interagire con gli esperti.

3. Valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti tramite la realizzazione di attività di follow-up, come elaborati scritti o presentazioni, in cui gli studenti dimostrano la comprensione dei concetti e delle competenze apprese.
4. Raccolta di feedback dagli esperti del settore sul coinvolgimento e sull'interazione con gli studenti, valutando la rilevanza delle domande poste e l'interesse dimostrato.
5. Valutazione della capacità dei partecipanti di trarre informazioni e spunti utili dagli incontri con gli esperti, ad esempio attraverso la realizzazione di un portfolio o di un diario di riflessione.

## ● Progetto 20% Formazione e Lavoro - Servizio di Orientamento al lavoro e alle professioni Area formazione e politiche attive del lavoro

---

Il progetto ha come obiettivo quello di implementare un sistema di certificazione di parte terza, promosso da Unioncamere e dalle Camere di commercio e riconosciuto da istituti scolastici e imprese, che permetta la messa in trasparenza di competenze strategiche per il mercato del lavoro acquisite in contesti non formali quali sono i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di qualità svolti in contesti di sicurezza. A valle di PCTO co-progettati tra scuola e impresa, lo studente accede al servizio di certificazione di parte terza erogato dalle Camere di commercio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione delle competenze acquisite durante il periodo di stage.

## ● Oltre i banchi di scuola. Dalla teoria alla pratica

---

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio dell'indirizzo Agrario per un totale di 48 alunni.

Lo studio è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi in un'ottica di polifunzionalità delle imprese agricole

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

Attività di formazione in aula a cura dell'Istituzione Scolastica. Tirocinio lavorativo in collaborazione con aziende esterne. Tirocinio lavorativo presso l'azienda della scuola.

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze acquisite (trasversali, di base e professionalizzanti) in uscita sarà prettamente congiunta scuola-azienda, attraverso l'utilizzo di:

- Verifiche tradizionali (iniziale, in itinere e finale);
- Verifiche "in situazione";
- Dossier di valutazione del tutor aziendale:
  - Verifica iniziale:
    1. Si rileveranno attraverso la somministrazione di un questionario le aspettative degli studenti e dei tutor aziendali al fine di poter fare una verifica al termine delle attività;
    2. Si provvederà inoltre a valutare le competenze iniziali delle discipline professionalizzanti.
  - Verifica in itinere: verrà effettuata sia per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende sia per valutare gli apprendimenti degli studenti.
  - Verifica finale: come la precedente, verrà effettuata attraverso somministrazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione, mentre per la valutazione delle competenze ci si baserà sulla apposita scheda compilata dai tutor aziendali e sui risultati ottenuti nelle materie professionalizzanti.



### ● Giornata mondiale della lingua greca

---

Il progetto "Giornata mondiale della lingua greca" è indirizzato a sette alunni delle classi terza e quarta del Liceo classico Pischredda. Lo scopo dell'iniziativa è quello di riaffermare l'importanza culturale che la civiltà greca antica riveste, ancora oggi, nell'Europa del terzo millennio, nonché la validità formativa e strategica dell'insegnamento della lingua e della cultura greca nei licei italiani.

Gli studenti saranno spettatori e protagonisti di una giornata-evento che comprenderà lezioni, approfondimenti, performance e drammatizzazioni di testi greci antichi e moderni. L'esperienza di lettura-interpretazione consentirà di valorizzare alcune attitudini maturate in questi anni di formazione classica, ampliando le conoscenze sulle testimonianze letterarie e materiali del mondo greco e favorendo momenti di riflessione e confronto su parole, figure e tematiche che hanno attraversato in modo significativo la storia greca e non solo.

Nella prima fase, gli alunni destinatari del percorso di PCTO dovranno reperire, su indicazione dei docenti, i materiali testuali utili per la realizzazione della performance; provvederanno, in una seconda fase, alla selezione delle basi musicali e dei materiali multimediali che accompagneranno di volta in volta le letture dei testi. Quest'ultimo rappresenta il momento finale dell'attività che vedrà gli alunni esibire le proprie abilità interpretative, di fronte ad una platea di coetanei provenienti dai licei classici dell'isola.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione globale terrà conto delle evidenze emerse durante la fase di monitoraggio, tenendo conto dell'età degli allievi e dei loro miglioramenti lungo tutte le fasi del progetto.

- La valutazione prenderà in considerazione:
- La partecipazione e l'interesse;
- l'acquisizione delle competenze trasversali e relazionali a partire dall'osservazione "in situazione";
- le abilità sviluppate nella lettura-interpretazione dei testi poetici;
- le abilità sviluppate nella progettazione e realizzazione della parte scenografica (scelta delle musiche delle immagini di accompagnamento, scelta dell'abbigliamento, ideazione degli oggetti di scena).





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Cineimpara-lab: guardare storie e fare storie

---

Il progetto nasce dal bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" e rappresenta un momento didattico e formativo che ha come scopo anche quello di avvicinare gli alunni al mondo del cinema che nel nostro territorio è molto difficile da seguire. Un progetto che vuole essere un'avventura formativa e creativa per gli alunni che hanno modo prima di conoscere, attraverso la visione di film che raccontano storie di persone e di diritti civili, e poi di "rimboccarsi le maniche" per sperimentare e realizzare elaborati audiovisivi incentrati sempre sullo stesso argomento. Il progetto è suddiviso in 3 moduli di lavoro collegati in maniera propedeutica. Il primo prevede una parte di alfabetizzazione sul linguaggio cinematografico e una di visione e analisi di 5 film sui diritti civili. I ragazzi vedranno 3 film a scuola mentre per gli altri due film si è scelto di predisporre la visione presso delle sale cinematografiche per far vivere agli alunni, all'interno delle possibilità logistiche, l'esperienza immersiva di qualche visione in sala. Il secondo modulo è un laboratorio di sperimentazione audio/video che è orientato principalmente verso una didattica finalizzata all'apprendimento dei principi generali della realizzazione di un prodotto audiovisivo con una metodologia laboratoriale, basata su continue esercitazioni pratiche e sperimentazioni, che variano dalla fiction ad elementi di animazione come lo stop motion, che inseriscono l'allievo al centro di un processo di apprendimento totale, ricco di esperienze dirette sul campo e dove ognuno può mettere in gioco tutte le proprie potenzialità creative (registiche, di ripresa, attoriali, di disegno fotografia e di montaggio...). Il terzo modulo è la parte finale del progetto in cui si assisterà alla visione degli elaborati realizzati e in cui gli alunni rivedono i propri lavori e spiegano al pubblico la loro esperienza e le loro riflessioni sugli argomenti trattati lungo il percorso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone, attraverso una serie di incontri teorici, di fornire gli strumenti basilari per conoscere il linguaggio cinematografico ed audiovisivo e le conoscenze sufficienti per analizzare con senso critico i film proposti. Fornisce anche la possibilità di potersi cimentare in una scrittura filmica ed è orientato principalmente verso una didattica finalizzata all'apprendimento dei principi generali della realizzazione di un prodotto audiovisivo attraverso una metodologia laboratoriale. Più di qualsiasi altra arte, il cinema lo si apprende facendo, risolvendo i continui problemi che la messa in scena, puntualmente, propone. È un progetto in cui prevale il "fare", gran parte del monte ore, infatti, viene utilizzato per l'attività di laboratorio mediante un approccio che possa risultare interessante e appassionante per gli alunni, oltreché funzionale rispetto alle esigenze didattiche e alle prospettive disciplinari. Gli approfondimenti si fanno in itinere, sul campo, attraverso un processo guidato che consentirà di affrontare i vari problemi che via via si presenteranno. Dopo aver affrontato il tema della sceneggiatura, l'attività del laboratorio di messa in scena chiama lo studente a produrre, individualmente o in piccolissimi gruppi, un breve video della durata massima di un minuto, utilizzando alcuni differenti linguaggi che esistono nel mondo del cinema: la fiction, la pubblicità l'animazione in stop-motion e l'uso del green screen. Alla fine delle sperimentazioni gli alunni avranno modo di costruire una



piccola storia, esito di riflessione sulle tematiche affrontate durante le visioni dei film, concentrandosi su nodi problematici come l'interculturalità o il tema delle unità/differenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule Aula generica

## ● Cambridge IGCSE

La nostra scuola è stata riconosciuta Cambridge International School dall'University of Cambridge International Examinations, un settore dell'Università di Cambridge che si occupa di certificazioni internazionali in oltre 70 materie di studio. Il Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Si basa sul diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma ed ha lo stesso riconoscimento del diploma GCSE. Il percorso formativo è destinato agli alunni del liceo scientifico e classico. Le certificazioni IGCSE sono conseguibili all'interno del nostro istituto e riguarderanno due discipline di studio: English as a Second language e Science. Gli studenti verranno preparati con l'intervento di docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

#### Risultati attesi

---

- Potenziamento della comunicazione in lingua inglese; - Maggiore acquisizione del contenuto delle materie; - Applicazione di conoscenze e abilità a situazioni note o non note; - Flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; - Maggiore capacità di influire sui propri risultati; - Maggiore consapevolezza culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

[CAMBRIDGE IGCSE - Quadro orario](#)

### ● Laboratorio sportivo. Sport insieme

---

La proposta didattica intende ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo attività finalizzate all'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte saranno combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che hanno come fulcro lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale. L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacita' di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

### Risultati attesi

---

Il percorso di formazione è volto a: - Migliorare il livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo; - Favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi all'aperto



### ● Il Giornale del Borgo

---

La proposta didattica, attivata nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza, è finalizzata al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave ed è ispirata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale. Gli alunni cureranno la redazione del giornale della scuola. A supporto della redazione del giornale verranno anche create pagine su un social network appositamente selezionato e podcast tematici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici





### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

Il percorso di formazione è volto a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando la competenza alfabetica funzionale; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il





benessere dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Challenge for learning

La proposta didattica, che ha valenza anche come PCTO, è attivata nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza. Essa prevede la realizzazione di un hackathon, secondo la metodologia didattica innovativa del challenge based learning, che valorizza l'apprendimento attivo e cooperativo, potenzia gli apprendimenti e le competenze chiave e promuove il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. L'hackathon è una esperienza didattica che, a partire da una tema principale, propone delle sfide ai suoi partecipanti, i quali, organizzati in gruppi eterogenei, hanno il compito di affrontarle, ricercando e progettando nuove soluzioni, modelli, processi o servizi innovativi. Il laboratorio intende articolarsi in giornate basate su sfide a gruppi su un tema predefinito e coinvolgente per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.



## Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

L'attività formativa è volta a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando in particolar modo le competenza in materia di cittadinanza attiva. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere un apprendimento di tipo esperienziale; - Migliorare le capacità di problem solving: imparare a lavorare velocemente e focalizzarsi sui risultati, essere flessibile e adattare il proprio approccio al lavoro - Imparare a lavorare in squadra; - Condividere le diverse esperienze, conoscenze, culture e sensibilità, in un'ottica dell'inclusività; - Imparare a progettare in maniera innovativa e realizzare degli artefatti digitali; - Acquisire nuove abilità tecniche e migliorare e/o rafforzare le proprie soft skills. - Riconoscere il proprio potenziale acquisendo maggiore autostima; - Sviluppare il pensiero laterale divergente.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Imparare aiutando

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese, attivate nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza, hanno valenza anche come PCTO e prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

#### **Traguardo**

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

Risultati attesi

---

Le attività di Service Learning sono funzionali a: - Promozione di un apprendimento di tipo esperienziale; - Miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche; - Innalzamento dei livelli di competenza; - Acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. - Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolar modo le competenza in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Spazi e luoghi all'aperto della città di Bosa

## ● Debate for debate

---

La proposta didattica è attivata nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza ed ha valenza anche come PCTO. Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee





### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

### Risultati attesi

---

- Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online; - Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione; - Imparare ad ascoltare attivamente; a fondare e motivare i propri argomenti; ad accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti, che migliorano la capacità di esposizione e di argomentazione; - Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria; - Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

## ● PEG – Parlamento Europeo Giovani

---

Il progetto PEG – Parlamento Europeo Giovani - è un confronto che mira a promuovere l'identità europea, dando agli studenti la possibilità di partecipare a un'esperienza formativa e coinvolgente. Il PEG incoraggia gli alunni a prendere consapevolezza delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea, a rispettare le differenze fra le nazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Questo progetto avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali, educando a praticare un pensiero critico indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con persone a loro sconosciute. L'attività si svolge in lingua inglese, consentendo ai ragazzi di migliorare in modo esponenziale il loro livello di conoscenza di quest'ultima sotto tutti i punti di vista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra



Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

---

- Potenziare la conoscenza della lingua inglese. - Potenziare le capacità critiche e argomentative.
- Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione, in lingua inglese; - Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria; - Comprendere il valore dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, i valori legati al rispetto e all'esercizio della corresponsabilità, la democrazia; - Potenziare la consapevolezza di appartenere ad una comunità europea; - Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online; - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Service Learning. "Una mano in più in cucina e una visita in più al cuore: il supporto degli studenti"

---

Il progetto "Una mano in più in cucina e una visita in più al cuore: il supporto degli studenti" consiste in un'iniziativa di service learning promossa dagli studenti dell'Istituto per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera in collaborazione con la Casa di Riposo locale. Gli



studenti si recheranno, per cinque volte, presso la Casa di Riposo per offrire una serie di attività mirate a migliorare la qualità della vita degli anziani residenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

#### **Traguardo**

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.



### Risultati attesi

---

- Promuovere l'inclusione sociale: il progetto mira a creare un ambiente inclusivo in cui gli anziani si sentano valorizzati e coinvolti. Attraverso le attività di interazione con gli studenti, si cerca di combattere la solitudine e l'isolamento tipici delle strutture di cura degli anziani. - Valorizzare le tradizioni enogastronomiche: gli studenti dell'Istituto per l'Enogastronomia avranno l'opportunità di condividere la loro passione per la cucina e le tradizioni culinarie con gli anziani. Ciò permetterà di preservare e valorizzare il patrimonio gastronomico locale. - Favorire lo scambio intergenerazionale: Il progetto mira a creare un ponte tra le diverse generazioni, consentendo agli anziani di condividere le loro esperienze di vita con gli studenti e viceversa. Questo scambio reciproco di conoscenze e storie promuove una maggiore comprensione e rispetto tra le generazioni. - Sviluppare competenze trasversali: Gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, l'empatia, la gestione del tempo e la leadership. Attraverso l'interazione con gli anziani, impareranno l'importanza di fornire assistenza e servizio con gentilezza e rispetto. - Sensibilizzare la comunità: Il progetto mira anche a sensibilizzare la comunità sull'importanza di prendersi cura degli anziani e di valorizzare il loro contributo alla società. Gli studenti saranno ambasciatori di questa causa, portando avanti il messaggio di inclusione e rispetto per gli anziani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente esperto e docente tutor

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Locali della casa di riposo

## Approfondimento





Descrizione di ogni incontro:

1. Storia personale e ricordi: Gli studenti si dedicheranno a intervistare gli anziani e raccogliere le loro storie di vita, i ricordi e le esperienze significative. Questo permetterà agli anziani di condividere le loro esperienze e di sentirsi valorizzati e ascoltati.
2. Gli studenti organizzeranno attività che coinvolgono i sensi, come sessioni di aromaterapia, ascolto di musica, proiezioni di immagini o fotografie che richiamano ricordi, o attività tattili come la manipolazione di oggetti o la realizzazione di opere d'arte.
3. Gli studenti organizzeranno una serata a tema "CARNEVALE", per favorire l'interazione sociale tra gli anziani. Possono anche proporre balli di gruppo, giochi da tavolo, quiz, spettacoli di intrattenimento o sessioni di lettura condivisa.
4. Gli studenti insegneranno agli anziani l'uso di dispositivi tecnologici come tablet o smartphone, per consentire loro di connettersi con i loro cari attraverso videochiamate, partecipare a corsi online o accedere a contenuti culturali e ricreativi.
5. Gli studenti organizzeranno sessioni di apprendimento su argomenti specifici, come la storia locale, la cultura, la cucina o le tradizioni. Possono anche proporre letture di libri, discussioni su temi attuali o proiezioni di film o documentari.

## ● Moneta e strumenti alternativi al contante

---

Nei giovani la cultura finanziaria è inadeguata a fronteggiare la complessità e varietà delle decisioni finanziarie che saranno chiamati a prendere in ogni fase della loro vita. Non essendo ancora diffusa la consapevolezza di quanto sia importante l'economia e la finanza nella vita di ciascuno, si evince pertanto l'importanza di migliorare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti. Il percorso, che ha valenza anche come PCTO, mira a sensibilizzare i ragazzi sul





ruolo, le caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento e creare un prodotto di comunicazione su tale argomento. Gli studenti dovranno progettare e realizzare uno strumento di comunicazione che hanno come destinatari loro coetanei (attivazione di peer education) sui diversi strumenti di pagamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di



metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul ruolo, le caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento e creare un prodotto di comunicazione rivolto ai loro coetanei su tale argomento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor scolastico, tutor della Banca d'Italia

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Erasmus



## ● PATHS – “Per Parole”: Percorsi sperimentali negli istituti tecnici e professionali

---

I docenti di Diritto, Letteratura Italiana e Filosofia individuano una parola su cui articolare il percorso didattico interdisciplinare, suddiviso in 4 fasi fondamentali, adottando l'approccio sperimentato dal progetto PATHS “Per parole” promosso dall'INDIRE. 1) Fase preparatoria: i docenti scelgono la parola e i materiali didattici (video, testi...) ne descrivono alcuni significati, coerentemente con la programmazione didattica individuata; 2) Fase esplorativa: i docenti sottopongono la parola alla classe che ne individua i molteplici significati (attraverso la tecnica del brainstorming articolato); 3) Fase laboratoriale: i docenti suddividono la classe in gruppi di lavoro ai quali assegnano diversi ruoli, compiti e materiali didattici (in questa fase il docente tiene conto del risultato del brainstorming). Uno studente per ogni gruppo ha il compito di condividere ed argomentare con la classe la riflessione sulla parola effettuata dal gruppo di lavoro; 4) Fase valutativa: i docenti riprendono le riflessioni degli studenti e le inserisce all'interno della lezione. La parola infatti rappresenta anche una occasione per introdurre o completare un particolare argomento. Il docente, infine, procede alla valutazione degli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale



nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

### Risultati attesi

---

- Favorire il rinnovamento della didattica e sostenere l'interdisciplinarietà. - Sviluppare le competenze filosofiche e trasversali per leggere la complessità. - Promuovere mediante un approccio filosofico lo sviluppo del pensiero critico. - Far conoscere agli studenti regole sociali istituzionali e giuridiche per educarli ad una convivenza democratica. - Potenziamento del lessico, per consentire agli studenti di comprendere i diversi significati di un termine, qualora lo stesso appartenga ad un linguaggio specifico. Ridurre la povertà lessicale, stimolando gli studenti a riflettere sui significati delle parole, a partire da quelle del linguaggio ordinario, sostenendoli nella lettura, nell'analisi e nella discussione argomentata di un testo scritto. - Fare in modo che la scuola sia aperta al dialogo, al confronto e all'ascolto degli alunni e rappresenti un punto di riferimento per coloro che provengono da situazioni di disagio socio-economico. - Stimolare i ragazzi alla lettura guidandoli nella comprensione di un testo letterario. - Accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. - Preparazione della classe alla celebrazione della giornata dedicata alla lettura espressiva, incontri con lettori volontari. Durante tutto il percorso sono fondamentali la collaborazione e il confronto all'interno degli ambienti di lavoro anche tra i docenti, diventando modello per gli alunni della classe (essendo presenti alunni provenienti da un contesto socio-economico disagiato). In tale contesto diviene fondamentale il ruolo della scuola, dei loro compagni e docenti, i quali assumono un ruolo educativo e/o formativo, inducendoli a riflettere sul ruolo della lettura ad alta voce.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Casa "Grazia Deledda"
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● **Letture espressive**

---

La proposta didattica intende promuovere ed incentivare la pratica della lettura espressiva in classe, "ad alta voce", al fine di: - imparare ad ascoltare, conoscere, confrontarsi e discutere; - aumentare l'attenzione e la curiosità, sviluppare la fantasia, per immedesimarsi con chi scrive, condividere e sviluppare empatia; - scoprire il piacere della lettura, per incontrare personaggi, vivere storie, di ogni civiltà e tempo, per soddisfare il bisogno di conoscere sé stessi, di avvicinarsi all'altro, al diverso da sé. Il percorso è finalizzato alla partecipazione degli studenti alla "Giornata Unesco" del 21 marzo, dedicata alla lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

## Risultati attesi

---

- promozione della lettura. - educare al piacere della lettura. - coltivare il piacere di leggere ad alta voce. - promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali: di natura letteraria (narrativi, poetici, teatrali), di natura non letteraria (informativo-espositivi, argomentativi, regolativi), "compositi" ovvero che presentano caratteristiche comuni a più tipologie testuali, di nuovi tipi di testo provenienti dal mondo del web. - sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline. - favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali. - agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta. - promuovere e condividere momenti di lettura. - promuovere l'autostima. - saper leggere un brano in modo espressivo, rispettando le pause e la punteggiatura. - imparare a variare il tono della voce, il volume e il ritmo. - interpretare un brano in modo da catturare l'attenzione di chi ascolta.

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Donando s'impara

L'attività proposta, che ha valenza anche come PCTO, nasce dalla convinzione che le esperienze di volontariato siano contesti di apprendimento informale, durante i quali è possibile per gli studenti sviluppare competenze trasversali e specifiche fondamentali. Per questo, il progetto "Donando s'impara", vuole proporre un percorso capace di diffondere sul territorio la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e divulgare conoscenze utili alla sensibilizzazione della comunità scolastica e dell'opinione pubblica su queste tematiche. A tale scopo esso prevede che l'esperienza concreta che gli alunni svolgeranno presso la Mensa Caritas di Alghero sia preceduta da una fase di preparazione che prevede due moduli rispettivamente incentrati sulla competenza emotiva e sulla conoscenza delle realtà di emarginazione sociale ed economica del territorio. Invece, dopo l'esperienza concreta in mensa verrà richiesto agli alunni un lavoro di rielaborazione ed espressione del loro vissuto e la realizzazione di un evento che coinvolga tutta la comunità scolastica. E questo per non limitare tutto al ristretto mondo del vissuto personale. Gli obiettivi del percorso proposto oltre a quello di contribuire allo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia, la responsabilità, il lavoro in gruppo, il senso critico, l'empatia, la capacità di problem solving sono quello di stimolare nei ragazzi riflessioni su tematiche importanti, quali la povertà, l'impegno civico, la solidarietà, e promuovere le realtà operative del Terzo Settore della nostra regione, quali punti di riferimento per le nuove generazioni, sia da un punto di vista umano che professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

Risultati attesi

---

- Accrescere nelle giovani generazioni la consapevolezza dei cambiamenti sociali, politici, economici in atto nel nostro territorio e nel mondo diffondendo una cultura del volontariato e della solidarietà - Diventare operatori di solidarietà attraverso una conoscenza e analisi delle problematiche sociali ed economiche (povertà e fragilità) del territorio e progettando azioni



concrete di sensibilizzazione e aiuto offrendo anche il proprio personale contribuito. -  
Promuovere tra i giovani esperienze di conoscenza, prossimità e servizio verso le persone che vivono in situazione di emarginazione e bisogno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Bulli? No, grazie!

Il progetto "Bulli? No, grazie!" è finanziato dalla L.R. 4 novembre 2022, n. 18, art. 5 e 10 comma 1, Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Esso prevede l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico rivolto a: - alunni; - docenti, educatori e personale scolastico; - genitori. Modalità organizzative dello sportello Lo Sportello d'ascolto ha una durata totale di 70 ore, suddivise in: - 50 ore in presenza; - 20 ore accesso al servizio online (consulenza telefonica, videochiamata, via mail). Si ritiene opportuno e funzionale dedicare una percentuale di circa il 30% delle ore alle attività online al fine di poter garantire il servizio in maniera ottimale a genitori e docenti che, in quanto lavoratori, beneficerebbero così di una maggiore flessibilità e fruibilità del servizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

#### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli



altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

### Risultati attesi

---

Accogliere tutte le richieste di intervento in relazione a episodi di prevaricazione on e off-line e favorire il benessere della comunità scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Connessi in sicurezza: essere protagonisti di legalità e di benessere on e off line

---

Il percorso è attivato nell'ambito del progetto (Si torna) Tutti a scuola - Laboratori extracurricolari, finanziato con Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 e Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14, Anno Scolastico 2023/2024. Il percorso prevede l'attivazione di specifici laboratori e progetti: - Promozione di una cultura della consapevolezza, della sicurezza, della legalità, della Cittadinanza e del Benessere digitale; - Prevenzione del bullismo e dei pericoli del web (cyberbullismo, violazione della privacy, contenuti inappropriati) e strategie di intervento. Il progetto si fonda sulla Peer & Media Education, ovvero l'educazione tra pari. Tale metodologia considera gli adolescenti come protagonisti del proprio e dell'altrui benessere. A seguito del corso, gli studenti saranno impegnati in azioni di sensibilizzazione nelle proprie classi, nelle classi parallele e in quelle inferiori al fine di sensibilizzare i propri coetanei. I Peer Educator saranno individuati nelle classi Prime e Seconde; il numero degli studenti a cui è rivolto il progetto va da un minimo di 15 a un massimo di 20 alunni. Sono stati programmati 10 incontri, da tre ore ciascuno, in orario extrascolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze



relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

### Risultati attesi

---

Si prevede una partecipazione attiva degli alunni; I risultati attesi sono i seguenti: - sviluppo di una cultura della legalità e cyber-legalità; - assunzione di un ruolo attivo e di promozione del benessere tra i coetanei; - aumento della consapevolezza del bullismo e dei rischi e dei danni derivanti dall'utilizzo inconsapevole del web e delle tecnologie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi di Primo Soccorso

---

Il progetto, ideato dalla Croce Rossa Italiana, ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso all'interno degli istituti scolastici, preparando le studentesse e gli studenti del IV anno delle scuole secondarie di secondo grado ad affrontare una competizione in tale materia. Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo





soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills. Tale percorso tramite metodologia laboratoriale, cooperative learning e role play, rafforzerà le abilità personali degli alunni in materia di competenze personali, sociali e capacità di apprendere a imparare. Avrà inoltre carattere orientativo e di service learning, perché, essendo alla base della Croce Rossa il principio di volontarietà, acquisiranno consapevolezza riguardo all'utilizzo del proprio tempo libero per mettersi a disposizione della comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla "competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare". Consolidare le competenze relative al teamworking. Rafforzare le competenze comunicative-relazionali.

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.



### Risultati attesi

---

Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Istruttori formati Croce Rossa in materia di primo soccorso

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Sede Croce Rossa con tutte le strumentazioni occorrenti per le esercitazioni

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Le biomasse e i geoparchi

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Aumentare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e del valore della geodiversità e per promuovere le migliori pratiche di conservazione, educazione, divulgazione e fruizione turistica del patrimonio geologico, secondo un concetto olistico che combina sviluppo sostenibile e comunità locali.

Comprendere l'esigenza di utilizzare le fonti di energia con giusti criteri economici e con scelte consapevoli, nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo per una politica rivolta allo sviluppo sostenibile.

Individuare le tecniche di raccolta, utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali e intervenire nella gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il percorso verrà articolato tenendo presente che la sostenibilità è un atto di responsabilità e di impegno che tutti si devono assumere per salvare il pianeta in cui viviamo e tutelare il benessere di chi verrà dopo di noi. Le scelte energetiche, per essere sostenibili, devono



mirare ad un uso razionale dell'energia, all'impiego delle fonti rinnovabili e soprattutto al risparmio energetico.

L'attività sarà così articolata:

- Classificazione delle diverse biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Dalle biomasse alla produzione di energie alternative.
- Conoscenza della Rete Mondiale dei Geoparchi, della quale devono far parte i Geoparchi Mondiali dell'UNESCO. I Geoparchi mondiali UNESCO operano per aumentare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e del valore della geodiversità e per promuovere le migliori pratiche di conservazione, educazione, divulgazione e fruizione turistica del patrimonio geologico, secondo un concetto olistico che combina sviluppo sostenibile e comunità locali. Insieme ai siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (WHL) ed alle Riserve della Biosfera.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● La comunicazione sostenibile: modalità di promozione e impegno ecosostenibile delle aziende

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Conoscere le nuove modalità di promozione e valorizzazione di prodotti attraverso l'utilizzo di strumenti green.
- Riconoscere l'importanza dell'ecosostenibilità e di come ogni azienda può partecipare alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile.
- Conoscere e comprendere l'attenzione del cliente verso prodotti e aziende impegnate nell'ecosostenibilità.
- Individuare il rapporto tra le fasi del ciclo vitale dei prodotti e i costi ambientali.
- Comprendere in quali fasi avvengono gli sprechi alimentari nella filiera produttiva delle aziende ristorative.
- Riconoscere i comportamenti corretti per ridurre gli sprechi e per promuovere i prodotti ecosostenibili.



- Individuare il rapporto tra le fasi del ciclo vitale dei prodotti e i costi ambientali.
- Comprendere l'effetto delle attività umane sull'ambiente.
- Promuovere i comportamenti corretti per evitare gli sprechi alimentari.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede la seguente articolazione:

- La pubblicità nella storia, le nuove modalità di comunicazione e promozione; la comunicazione green. L'impegno ecosostenibile delle aziende.
- Food waste and world hunger.
- La sostenibilità nella vita quotidiana. Gli effetti dello spreco alimentare sulle risorse idriche, sul suolo e la biodiversità.
- Le zone critiche nel mondo in cui avvengono i maggiori sprechi. Lo spreco alimentare in Italia.





-I comportamenti consigliati per ridurre lo spreco.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● L'inquinamento delle acque

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Acquisire consapevolezza nei confronti dei problemi della risorsa acqua e ragionare sul peso dei consumi diretti e indiretti sull'uso dell'acqua.
- Capire i principali tipi di inquinamento delle acque, le cause, le conseguenze per l'uomo e l'ambiente
- Comprendere che le attività umane possono recare danni all'ecosistema Terra alterando sia valori che gli effetti.
- Essere consapevole dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.
- Individuare la valenza e l'importanza dei comportamenti individuali e collettivi nella gestione della risorsa acqua.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività, a sviluppo pluridisciplinare, sarà così articolata:

- L'inquinamento delle acque.
- La qualità delle acque: inquinamento fisico, chimico e biologico; il problema dell'eutrofizzazione; il problema dell'inquinamento del Mar Mediterraneo.
- La risorsa acqua e la vita sott'acqua; la pesca sostenibile e l'acquacoltura.
- Le sostanze inquinanti prioritarie e contaminanti emergenti nell'inquinamento chimico delle acque.
- Il problema delle microplastiche nel mar Mediterraneo.
- La macroisola di plastica dell'oceano Pacifico.
- Lo stato di salute del fiume Temo a Bosa; il problema delle sostanze inquinanti; cause e possibili soluzioni al problema.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● Hacking communities per la promozione dell'economia circolare

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Applicazione delle conoscenze: gli studenti dovranno applicare le loro conoscenze teoriche per sviluppare soluzioni pratiche e realizzabili, dimostrando una comprensione approfondita dei principi dell'economia circolare e delle sue implicazioni.
- Creazione di progetti originali e innovativi che affrontino specifici problemi o sfide nell'ambito dell'economia circolare. Questi progetti possono riguardare nuove tecnologie, modelli di business sostenibili, soluzioni per la gestione dei rifiuti o il riutilizzo delle risorse, tra gli altri.
- Presentazioni efficaci: durante l'evento, gli studenti avranno l'opportunità di presentare i loro progetti ad una giuria e al pubblico. Dovranno, quindi, essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace l'idea del loro progetto, evidenziando i benefici dell'economia circolare e l'efficacia della loro soluzione proposta.
- Impatto e sostenibilità: un obiettivo chiave dell'economia circolare è generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società nel lungo periodo. Pertanto, i progetti presentati durante l'hackathon dovranno riflettere un'impostazione sostenibile e un potenziale impatto positivo sui problemi legati alla gestione delle risorse, alla riduzione degli sprechi e alla sostenibilità ambientale.
- Collaborazione e lavoro di squadra: i partecipanti lavorano suddivisi in team per sviluppare e presentare i loro progetti, mostrando capacità di collaborazione, capacità di comunicazione efficace e sinergia di gruppo.
- Creatività e pensiero critico: gli studenti dovranno dimostrare un approccio creativo e un pensiero critico nel risolvere i problemi dell'economia circolare e sviluppare soluzioni originali, identificando opportunità non convenzionali e fornendo argomentazioni solide per sostenere le scelte fatte.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'hackathon, promosso dalla Facoltà di Chimica dell'Università di Sassari e la fondazione Rumundu intende sfidare giovani studenti appartenenti alle scuole secondarie di II grado sui temi dell'economia circolare. L'economia circolare è un modello economico che si basa sul riutilizzo/riciclo delle risorse in modo da produrre valore aggiunto e ridurre al minimo la produzione di rifiuti e gli sprechi.

La competizione, che coinvolge studenti particolarmente motivati appartenenti al Pischedda di Bosa e a istituzioni scolastiche di Alghero, Sassari, Olbia, ha il fine di creare progetti innovativi a favore delle loro comunità, sfruttando la creatività e le competenze tecniche acquisite in aula per sviluppare soluzioni che promuovano la sostenibilità.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Ambienti di apprendimento innovativi

Nell'ambito dell'iniziativa Piano Scuola 4.0 per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (Missione 1.4-Istruzione» del PNRR), si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Lo scopo è quello di creare "habitat", fisici e virtuali insieme, in cui la flessibilità degli arredi, la loro multifunzionalità, unita ad una connessione veloce e sicura, possano consentire l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività didattica, l'accesso a informazioni e risorse educative, il rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento disciplinare e lo sviluppo di un apprendimento attivo, grazie anche all'ausilio di metodologie didattiche innovative basate sul dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti che promuovano l'esplorazione e la scoperta.

L'obiettivo è quello di valorizzare la scuola quale luogo dell'educazione, mettendo il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche



Ambito 1. Strumenti

Attività

personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti. La finalità che ci prefiggiamo è quella di innalzare la qualità della formazione, elevando le competenze e le capacità di apprendimento degli studenti per portare i livelli di formazione dei ragazzi a quelli medi nazionali ed europei affinché possano opportunamente competere con i loro coetanei in una società della conoscenza complessa e dinamica quale quella attuale.

Risultati attesi:

- Favorire un apprendimento attivo e collaborativo;
- Permettere l'acquisizione di maggiori competenze informatiche;
- Consentire l'acquisizione di soft skills, quali la capacità di comunicare e interagire efficacemente, agire in modo responsabile e possedere spirito di iniziativa;
- Valorizzazione della scuola quale luogo di educazione e formazione.

Consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);

Potenziare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione).

Destinatari: studenti - docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Next Generation Labs -  
Laboratori per le professioni digitali  
del futuro  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

[Next generation labs](#)

Si intendono realizzare, nell'ambito dell'iniziativa Piano Scuola 4.0 per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (Missione 1.4- Istruzione» del PNRR), laboratori per le professioni digitali del futuro - o trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti - dotandoli delle tecnologie più avanzate, di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base dei diversi indirizzi di studio presenti nella nostra scuola. Gli ambiti tecnologici spazieranno dalla creazione di prodotti e servizi digitali, la realizzazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, il potenziamento della comunicazione digitale, il consolidamento delle misure correlate alle cybersicurezza, lo sviluppo dell'economia digitale.

Nei "laboratori per le professioni digitali del futuro" sarà possibile progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, in modo da garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.

Risultati attesi:

- ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, attivando percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO.
- fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni;
- avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal



Ambito 1. Strumenti

Attività

mondo del lavoro;

- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari;

- permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti;

- acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici.

Destinatari: studenti - docenti.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

[Linee guida per politiche attive di BYOD \(Bring Your Own Device\)](#)

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che induca gli studenti a saper usare i propri dispositivi in modo sicuro, responsabile e consapevole. Al fine di offrire agli studenti l'opportunità di incrementare la loro formazione, il nostro Istituto favorisce tale processo garantendone, al contempo, le modalità di interazione che contribuiscano al miglioramento dell'ambiente educativo. Sono state, pertanto, redatte le linee guida per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

- Rendere gli studenti responsabili e consapevoli delle opportunità formative ed educative dei dispositivi digitali;
- Rendere gli studenti edotti delle responsabilità e dei rischi insiti nell'utilizzo improprio del dispositivo;
- Comprendere e rispettare i diritti di proprietà intellettuale.

Destinatari: studenti

[Linee guida per l'utilizzo dei dispositivi digitali](#)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Impegno per l'innovazione didattica e per un impiego responsabile delle nuove tecnologie  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate per i paesi della UE (Risoluzione Parlamento Europeo Lisbona 2000) vi è la competenza digitale, che "consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione". Tale competenza è interdipendente con le altre competenze chiave e con quelle contenute negli assi culturali e trasversale a tutti gli apprendimenti.

Nell'ambito della legge 107/2015, riprendendo i suggerimenti della UE, una delle linee di azione è costituita dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un piano innovativo centrale nel disegno di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riforma della scuola, che non si limita ad adeguare le strutture, ma pone la tecnologia al centro della didattica con l'innovazione delle metodologie e le strategie didattiche.

Oggi uno degli obiettivi primari della scuola è quello di coinvolgere in questo processo di innovazione tutti gli attori principali: docenti, studenti e studentesse e personale ATA, perché non basta saper usare tecnologicamente un computer, la formazione tecnologica va preceduta e accompagnata da percorsi di apprendimento volti a creare un'adeguata, piena, attiva e democratica cittadinanza digitale; per un'alfabetizzazione informativa e digitale che sia consapevole e un uso dei media altrettanto consapevole. È un processo che riguarda in uguale misura tutte le discipline e tutti i docenti.

L'Istituto conferma il suo impegno per l'innovazione didattica e per un impiego diffuso ma responsabile delle nuove tecnologie.

In continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, l'Istituto perseguirà i seguenti obiettivi:

1. Ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla piena valorizzazione delle risorse tecniche in dotazione con graduale sostituzione di quelle obsolete.
2. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.
4. Adeguamento delle risorse hardware destinate ai docenti e al Personale ATA.
5. Ampliamento e miglioramento dell'offerta didattica online anche mediante la piattaforma d'Istituto Google Workspace for education.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'interno del PNSD è previsto l'Animatore Digitale, una figura di accompagnamento del piano e con un ruolo strategico relativamente alla "Formazione Interna", al "Coinvolgimento della Comunità Scolastica" e alla "Creazione di Soluzioni Innovative" (Azione #28 del PNSD).

Nel nostro Istituto l'animatrice digitale ha previsto corsi base per:

- Un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali e per sperimentazione e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Suggestire strategie e pratiche per coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, anche con il ricorso a nuovi contenuti ed esperienze multimediali fruibili da qualsiasi dispositivo connesso (smartphone, tablet, notebook o monitor interattivo).

I corsi saranno preceduti da un questionario sui bisogni formativi del personale docente e dalla ricognizione di buone pratiche già presenti nell'istituto.

Risultati attesi:

- Utilizzo consapevole della piattaforma Google Workspace for education;
- Utilizzo efficace e consapevole di applicazioni web gratuite e freemium per la creazione e condivisione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento;





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Gestione efficace e da remoto di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di conoscenze e formazione sulle competenze trasversali degli studenti.

Destinatari: Docenti.

In allegato: [Piano di formazione 2022/2023 dell'Animatrice digitale](#)

Titolo attività: 2020-1-IT02-KA101-  
078024- Bridges for the future:  
innovation and training  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto consente di realizzare 16 mobilità all'estero per la formazione del personale docente e ATA. Con la mobilità del personale all'estero vogliamo iniziare un nuovo modo di fare formazione, agendo sui seguenti assi:

- Preparazione linguistica per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità di fare esperienze di formazione e di scambio (Es Etwinning; lavoro formazione, tirocinio all'estero);
- CLIL;
- Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento: linguistica, logico-matematica e scientifica, tecnologica, storica e studi sociali;
- Per la Dirigente e il personale amministrativo e tecnico è



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

importante il confronto con gli altri sistemi di organizzazione, amministrazione e gestione.

Queste attività fanno parte di un più complesso piano di sviluppo della scuola che si propone di costruire un progetto educativo più moderno, cercando al contempo di soddisfare le esigenze di istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Attraverso queste iniziative progettuali vogliamo raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi:

- migliorare il livello di abilità e competenze-chiave;
- promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale;
- rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi;
- contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale;
- sviluppare una cultura della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC;
- implementare una cittadinanza europea efficace.

Titolo attività: Progetto MenSi –  
Mentoring for School Improvement  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Il progetto europeo MenSi è finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020.

È coordinato dal Consorzio EUN con l'obiettivo di mettere in atto un intervento sui modelli di mentoring a supporto dei processi di innovazione didattica e organizzativa nelle scuole d'Europa tramite l'uso delle tecnologie. Indire partecipa al progetto con l'obiettivo di valorizzare modelli di mentoring e di supportare l'innovazione digitale su 20 scuole italiane, avendo cura di coinvolgere le scuole dei movimenti Avanguardie Educative e Piccole Scuole.

Il progetto, della durata di 28 mesi (1/11/2020 – 28/03/2023), intende mobilitare 120 scuole di sei Paesi (Italia, Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria e Portogallo) e ogni Paese si impegna a costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole mentor, ciascuna delle quali dovrà a sua volta accompagnare 4 scuole mentee del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

Finalità:

- Investigare e valutare approcci di mentoring sia negli approcci teorici che nella pratiche;
- Costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole digitalmente avanzate, ciascuna delle quali dovrà accompagnare 4 scuole a sperimentare e consolidare modelli di supporto;
- Fornire supporto e accompagnare con percorsi di formazione le scuole coinvolte;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Documentare e analizzare pratiche di mentoring, loro scalabilità ed efficacia;

- Disseminare e sostenere la rete attraverso uno scambio di politiche di Mentoring effettuato attraverso una piattaforma e un corso online sull'accompagnamento di una intera scuola.

Risultati attesi:

- Analizzare teorie di mentoring e pratiche descrivendo punti di forza e debolezza e relativi costi.

- Esplorare e analizzare l'efficacia e la sostenibilità di approcci di mentoring per supportare le scuole nei processi di diffusione delle ICT con politiche specifiche o per sperimentazioni sui curricoli (ad esempio nelle scuole geograficamente isolate oppure nelle scuole con studenti socialmente svantaggiati o negli istituti che vogliono integrare approcci pedagogici personalizzati o, ancora, in scuole con una bassa inclusione di STEM).

- Offrire raccomandazioni e linee guida basate su questi approcci per il coordinamento di gruppi di scuole che hanno differenti approcci (top-down; bottom up; virtuale).

- Progettare una piattaforma per promuovere i risultati, le raccomandazioni e le linee guida che emergono da questo lavoro.

- Sostenere e promuovere la comunità di pratica e la piattaforma di Mentoring Policy Exchange a livello nazionale e regionale per una comunità di pratica di più di 1000 docenti sostenuta dall'iniziativa Future Classroom Lab di EUN.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ORPC00801P

I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO - ORRA00801B

I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE - ORRA00851R

IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING - ORTD00801N

I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE - ORTD008513

G.A. PISCHEDDA - ORVC02000G

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni delle prove orali e scritte

#### **Allegato:**

Griglia di valutazione delle prove orali e scritte.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione di Educazione civica

#### **Allegato:**



Rubrica di valutazione di Educazione civica\_2022-2023.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Criteria di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

Criteria per la valutazione del comportamento\_a.s. 2023-2024.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### **Allegato:**

Criteria di valutazione finale- a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteria di attribuzione del credito scolastico

### **Allegato:**

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



## **Griglia di valutazione delle prove di verifica orale**

Griglia di valutazione delle prove orali

### **Allegato:**

Griglia prove orali per tutte le discipline\_Con livelli di competenza.pdf

## **Rubrica di valutazione comune U.d.A.**

Rubrica di valutazione prodotto nell'ambito di una Unità di apprendimento

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione di un prodotto in UdA.pdf

## **Griglia di autovalutazione U.d.A.**

Griglia di autovalutazione nell'ambito di una Unità di apprendimento

### **Allegato:**

Scheda di autovalutazione per alunni.pdf

## **Rubrica realizzazione pagine sito Web**

Rubrica di valutazione creazione pagine sito Web

### **Allegato:**





Rubrica valutativa creazione pagine sito Web.pdf

## **Rubrica valutazione presentazione multimediale**

Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale

### **Allegato:**

Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale.pdf

## **Rubrica di valutazione Role playing**

Rubrica di valutazione di attività in modalità role playing

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione\_Simulazione di lezione da parte degli allievi.pdf

## **Rubrica di valutazione di creazione di un video**

Rubrica di valutazione di creazione di un video

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione di un video.pdf

## **Valutazione pagine di diario e interviste impossibili**

Rubrica di valutazione creazione pagine di diario e interviste impossibili



## **Allegato:**

Rubrica di valutazione pagine di diario e interviste impossibili.pdf

## **Valutazione immagine interattiva**

Rubrica di valutazione immagine interattiva realizzata con Genially o ThingLink

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione immagine interattiva Genially o ThingLink.pdf

## **Rubrica di valutazione realizzazione infografica**

Rubrica di valutazione realizzazione infografica

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione infografica.pdf

## **Prove scritte di Italiano secondo biennio e ultimo anno**

Griglia di valutazione prove scritte di Italiano secondo biennio e ultimo anno

## **Allegato:**

GRIGLIE ITALIANO 2023-2024.pdf



## **Rubrica di valutazione comune competenze chiave europee**

Rubrica di valutazione comune competenze chiave europee

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione competenze chiave europee.pdf

## **Griglia di valutazione di Storia e Geostoria**

Griglia di valutazione di Storia e Geostoria

### **Allegato:**

GRIGLIE STORIA 2023-2024.pdf

## **Griglia di valutazione Latino e Greco al biennio**

Griglia di valutazione Latino e Greco al biennio

### **Allegato:**

LATINO-GRECO BIENNIO.pdf

## **Griglia di valutazione Latino e Greco al Triennio**

Griglia di valutazione Latino e Greco per il Triennio



## **Allegato:**

LATINO-GRECO TRIENNIO.pdf

## **Rubrica di valutazione STEAM**

Rubrica di valutazione STEAM

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione STEAM.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto si propone la piena attuazione del diritto all'inclusione e all'istruzione per tutta la popolazione studentesca e ancor più in quei casi delicati in cui, per diversi fattori, i giovani si vengono a trovare in una potenziale condizione di rischio di emarginazione.

L'inclusione, innanzitutto, e l'istruzione come conseguenza, saranno perseguiti attraverso l'individualizzazione di percorsi pedagogico - metodologici scaturiti dall'analisi dei contesti sociali, emotivi e cognitivi di ogni singolo allievo. Se questo è vero per tutti gli alunni del sistema scuola, lo è ancor di più per i giovani con bisogni educativi speciali. L'intento finale è quello di offrire opportunità di inserimento e integrazione sia in ambiente scolastico sia nel tessuto sociale di appartenenza, di cui anche la scuola fa parte, con possibilità di creare condizioni favorevoli tali da stimolare ad una maggiore autonomia nel vivere quotidiano comprendente anche la possibilità di integrazione in una sfera lavorativa.

L'ambiente scolastico, nelle sue varie componenti, ricco di apporti differenti, con l'intento di offrire pari opportunità a tutta la popolazione studentesca, si organizza per gestire molteplici contesti, tra i quali son compresi quelli di giovani in situazione di disabilità.

Con un approccio sistemico, che coinvolge tutte le risorse in senso lato, la Scuola si prefigge le finalità su esposte attraverso una struttura organizzativa che comprende anche personale specializzato, spazi e ambienti, strutture e metodi diversificati atti ad affrontare diverse problematiche, valorizzando le differenze come arricchimento personale e sociale.

#### Strutture e spazi

Le strutture e gli spazi del nostro edificio sono organizzati in modo da rendere fruibili tutti gli ambienti scolastici poiché negli anni ci si è curati di abbattere le barriere architettoniche; l'accesso al



Liceo è dotato di uno scivolo e di un "servo scala" mentre nel plesso di via Lungo Temo, oltre al servizio di "servo scala", l'accesso ai piani superiori è garantito da un ascensore. Nel retro del plesso è presente un ampio parcheggio con cancello scorrevole telecomandato. I diversi laboratori, nonché la palestra e la biblioteca, sono facilmente raggiungibili.

La disposizione logistica delle varie classi è organizzata in funzione delle eventuali esigenze degli studenti.

### Personale specializzato

Nella scuola operano docenti di ruolo che hanno conseguito la specializzazione per il sostegno e sono in possesso di conoscenze pedagogico-metodologiche specifiche. Tutto il personale dell'istituto è disponibile e partecipa all'inclusione.

La Provincia, inoltre, si fa carico di mettere a disposizione personale specializzato nell'autonomia personale nei casi più specifici.

### Metodi

Dal punto di vista metodologico, i diversi percorsi vengono proposti e organizzati dall'insegnante specializzato che, sentito il parere dell'équipe psico-socio-pedagogica, li realizza in concerto con i componenti del Consiglio di Classe.

Ogni percorso didattico è strutturato sulla base dei bisogni dei singoli allievi e può prevedere, a seconda delle esigenze, il coinvolgimento di altre figure professionali.

La Scuola prevede, per gli studenti con bisogni educativi speciali, la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità, stilato dal Consiglio di Classe e periodicamente rivalutato e aggiornato, e un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, disturbi evolutivi specifici, in situazione di svantaggio socio-economico o comportamentale e relazionale. Anche il PDP è redatto all'inizio dell'anno scolastico dal C.d.C, che valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno. Il C.d.C, ogni qualvolta è necessario, aggiorna o rimodula il PDP.



Ulteriori piani di intervento sono predisposti sulla base delle risorse presenti nella scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Nella prima fase dell'anno scolastico viene convocato uno o più GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che ha il compito di occuparsi degli interessi e dei bisogni di ogni alunno con un'accertata condizione di disabilità) in cui si procede all'elaborazione del PEI. Il PEI è un documento





redatto con la collaborazione del Consiglio di Classe allargato alla componente medica (neuropsichiatra infantile), alla famiglia e a tutti coloro che concorrono al processo educativo dell'allievo (educatori, assistenti all'autonomia, assistenti sociali) riuniti nel GLO. In questa fase il docente di sostegno cura i rapporti con le componenti esterne che partecipano all'elaborazione del documento. La stessa procedura viene seguita dal Consiglio di Classe per l'elaborazione del Piano Educativo Personalizzato (PDP) per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Ulteriori piani di intervento sono predisposti sulla base delle risorse presenti nella scuola (sportello d'ascolto).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal Consiglio di Classe ed è presieduto dalla Dirigente scolastica. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali esterne alla scuola (assistente all'autonomia e alla comunicazione); una figura socio-sanitaria che segue l'alunno appartenente all'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; eventualmente può partecipare solo a titolo consultivo e non decisionale un esperto autorizzato dalla dirigente scolastica su richiesta della famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Modalità di coinvolgimento delle famiglie La famiglia è in costante rapporto con l'insegnante di sostegno ed è regolarmente invitata a partecipare a tutte le attività collegiali inerenti al percorso formativo dell'alunno. I docenti di sostegno e quelli curricolari curano le modalità dei rapporti scuola-famiglia, compiendo azioni di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgendo le famiglie nei progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli allievi diversamente abili sono definiti ed esplicitati nei PEI e calibrati sul singolo alunno, a seconda delle necessità. Per gli allievi con DSA vengono esplicitate nei Piani Didattici Personalizzati le modalità di valutazione opportunità calibrate al disturbo specifico certificato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in ingresso, la scuola si attiva per promuovere la continuità con le scuole di provenienza dei singoli allievi, mediante incontri che si svolgono prima dell'inizio dell'anno scolastico; gli incontri sono finalizzati alla presentazione, da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado, degli allievi che fanno il loro ingresso nella nuova scuola. L'intento è quello di facilitarne l'inserimento e il processo di inclusione nel suo insieme.



## Approfondimento

---

### 1. La scuola domiciliare e l'istruzione in ospedale

Secondo le Linee di Indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, prevista dal D.M. 461 del 6 giugno 2019: "La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura".

Ciò considerato, il nostro Istituto, implementando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propone di garantire il diritto/dovere alla frequenza scolastica, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie, attraverso l'attivazione di specifici percorsi di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale.

L'iter per l'attivazione dei percorsi di Istruzione Domiciliare si articola in diverse fasi:

- La famiglia dell'alunno impossibilitato a frequentare presenta formale richiesta alla scuola.

**Requisiti:**

- Patologia che impedisca la frequenza per almeno 30 giorni, anche se non continuativi;

- Presentazione di idonea e dettagliata certificazione della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza, rilasciata dal medico specialista (non si accettano certificazioni del pediatra o del medico di famiglia).

Sulla base del progetto generale, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia, i singoli Consigli di



Classe dell'alunno/a coinvolto/a andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, un progetto redatto secondo il modulo specifico. Infine, il progetto sarà depositato agli atti della scuola a disposizione per successive attività di rendicontazione.

Una volta stabilita l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare la scuola ne dà comunicazione all'USR Sardegna.

Qualora necessario, la scuola potrà richiedere al CTR il finanziamento di un progetto di Istruzione Domiciliare, realizzato dagli insegnanti della scuola stessa. Nella contrattazione e in Consiglio di Istituto si prevederà, inoltre, un accantonamento di fondi per eventuale cofinanziamento.

L'Istruzione Domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola che si rendano disponibili. In via residuale, qualora non sia disponibili le risorse di cui sopra, il Dirigente Scolastico reperisce personale esterno.

Nella predisposizione del progetto di I.D. è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza. L'Istruzione Domiciliare, infatti, anche su richiesta della famiglia, potrà essere garantita con la modalità a distanza in orario curriculare (collegamento su piattaforma Meet durante le lezioni curricolari).

Nel caso di alunni in condizione di disabilità certificata, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato.

Il progetto dovrà valutare attentamente i tempi di applicazione allo studio e le limitazioni fisiche e psicologiche.

La valutazione è effettuata ai sensi dell'art.22 del D.lgs. n.62/2017.

Sarà cura dei docenti della classe di appartenenza effettuare la valutazione dei progressi negli apprendimenti e la gestione della relativa documentazione.

## 2. Sportello di supporto psicologico



Il servizio di supporto psicologico è attivo nel nostro istituto al fine di venire incontro a una serie di bisogni quali la richiesta di ascolto, di consulenza e supporto a studentesse e studenti, docenti e tutto il personale scolastico.

**Finalità:**

- individuare nella popolazione scolastica situazioni a rischio, problematiche interiori irrisolte, condizioni di disagio;
- avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per dare assistenza e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti e le studentesse;

### 3. Educazione alle pari opportunità, parità fra i sessi e prevenzione della violenza di genere

L'I.I.S. "G. A. Pischredda" è impegnato da anni nell'educazione a una consapevolezza di genere, alle pari opportunità fra i sessi, al contrasto agli stereotipi di genere, al rispetto delle differenze.

- promuove la conoscenza e la libera riflessione sugli argomenti relativi all'appartenenza di genere, nella convinzione che debbano fare parte del curriculum di ogni studentessa e di ogni studente, per una crescita consapevole di sé, per lo sviluppo del rispetto delle differenze, intese come opportunità e ricchezza, e per la formazione di cittadine e cittadini capaci di scelte libere e autonome;
- promuove la conoscenza delle questioni di genere in ogni loro forma e articolazione, stimolandone l'approfondimento anche attraverso percorsi di Educazione civica, progetti interni o la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio e che mettono a disposizione di studentesse, studenti e docenti dell'Istituto le loro conoscenze e le loro competenze;
- si impegna perché siano offerte reali pari opportunità a ciascuna alunna e a ciascun alunno, nel raggiungimento degli obiettivi formativi e scolastici;
- è attento all'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere sia nella pratica didattica, sia nei documenti pubblici, nella convinzione che la forma esprima la sostanza di pensiero e di comportamento.





Allegato: [Regolamento Carriere alias](#)





## Aspetti generali

Dirigente

Prof.ssa Rosella Uda



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaborare con la Dirigente Scolastica in attività di gestione quali: • coordinare le attività scolastiche dal punto di vista organizzativo • verificare l'attuazione delle disposizioni della Dirigente Scolastica • Curare gli aspetti organizzativi connessi al servizio scolastico • Firmare atti, quali circolari e certificati, richieste di ingresso/uscita da parte degli alunni.	1
Responsabile di plesso	• Collaborare con la Dirigente Scolastica per sistemazione e controllo circolari, assenze alunni e docenti; • Vigilare sul comportamento degli alunni e gestire direttamente i problemi che possono sorgere quotidianamente, salvo casi gravi in cui si richiede l'intervento della Dirigente Scolastica; • Quando necessario, apportare modifiche o variazioni all'orario delle lezioni per gli studenti e i docenti; • Segnalare le necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori. • Partecipare ai gruppi di lavoro.	3
Animatore digitale	L'animatrice digitale ha cura dei seguenti ambiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la	1



coordinazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatrice digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatrice digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i

1



docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Funzione strumentale:  
Aggiornamento del PTOF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione del PTOF, dei percorsi didattici e del servizio scolastico.

- Aggiornamento del PTOF e inserimento dello stesso nella piattaforma PTOF del SIDI; - Azione di verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano all'interno della scuola e gli indirizzi generali delineati nel PTOF; - Coordinamento e supporto organizzativo per la realizzazione delle attività progettuali; - Supervisione dello stato di attuazione dei Progetti inseriti nel PTOF; - Identificazione dei problemi organizzativi, didattici e metodologici emergenti nell'attuazione del PTOF; - Coordinamento dell'attività di progettazione dei docenti; - Attività di sostegno al lavoro docente: studio, promozione ed avviamento di progetti, diffusione materiali, costituzione di archivi di materiali didattici, costituzione di reti di lavoro con le scuole di diverso ordine e grado, diffusione di modelli utili per la programmazione e per la didattica; - Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti compresa la formazione peer to peer; - Monitoraggio relativo al processo di apprendimento (comprese prove Invalsi); - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento; - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

1

Funzione strumentale:  
Interventi e servizi per gli studenti - Convitto e Semiconvitto

Rilevazione dei bisogni formativi e socializzanti degli allievi; - Elaborazione della mappa di tali bisogni e ricognizione delle offerte disponibili nel Territorio; - Coordinamento dei progetti elaborati dal personale educativo; - Attività di progettazione; - Promozione di attività culturali

1



e formative; - Nell'ambito della continuità educativa, gestione dei rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola; - Promozione delle attività d'ascolto, di supporto e di consulenza per gli allievi in situazione di svantaggio; - Promozione e coordinamento di incontri con esperti sulle dinamiche relazionali all'interno del convitto; - Azione di raccordo delle attività scolastiche con le attività convittuali (tempo -studio, rapporti con le famiglie, valutazione del processo di apprendimento, ecc.), favorendo momenti di scambio tra il personale educativo e i docenti; - Elaborazione di progetti di formazione e di aggiornamento; - Cura del rapporto scuola-famiglia; - Coordinamento del servizio di semiconvitto; - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento; - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

Funzione strumentale:  
Interventi e servizi per gli  
studenti

Organizzazione e gestione degli interventi didattici per il recupero delle insufficienze - Gestione delle attività per il miglioramento dell'apprendimento e il potenziamento delle eccellenze - Coordinamento rapporti Scuola -Famiglia o Rilevazione mensile delle assenze e ritardi alunni e iniziative connesse - Verifica, con l'ausilio dei coordinatori di classe, di eventuali assenze ingiustificate e note disciplinari - Coordinamento dell'attività di accoglienza nelle classi prime - Promozione delle attività di ascolto, di supporto e di consulenza per gli allievi in situazione di svantaggio e di difficoltà - Progettazione, organizzazione e gestione delle attività rivolte agli alunni - Azione di supporto rivolta agli

1



alunni rappresentanti di classe e al comitato degli studenti nell'organizzazione delle assemblee di classe e d'istituto - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale. (Per Alunni in situazione di disabilità): Definizione del Protocollo di accoglienza degli alunni in situazione di disabilità; Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). - Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.) - Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola - Predisposizione di progetti specifici per l'handicap - Predisposizione di progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale - Organizzazione e gestione di incontri interistituzionali nel corso dell'anno - Collaborazione per la redazione del P.D.F. - Collaborazione per l'elaborazione e la verifica del P.E.I. - Coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del Piano per l'Inclusività; - Collaborazione per la redazione dei PDP.

Funzione strumentale:  
Orientamento

Raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati relativi alle scelte professionali e di studio effettuate dagli alunni diplomati - Gestione dei contatti con le Scuole Secondarie di I grado e organizzazione di occasioni d'incontro con i

1



genitori e gli studenti - Organizzazione di forme di accoglienza da riservare agli studenti all'inizio e durante l'anno scolastico - Predisposizione di materiale adeguato per la promozione dell'Istituto - Coordinamento dei docenti che si occupano dell'Orientamento in ingresso - Gestione dell'Orientamento in uscita e dei rapporti con l'Università - Organizzazione delle giornate di Orientamento universitario e degli incontri di counseling e gestione dell'integrazione della Scuola nel territorio - Gestione dei contatti con gli EE.LL. territoriali, ministeriali e comunitari - Organizzazione degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, ecc. - Organizzazione delle visite guidate aziendali - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

Funzione strumentale:  
Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale

Gestione sito web della scuola - Supporto alle prove Invalsi e gestione dei risultati - Gestione degli strumenti multimediali nelle aule - Coordinamento delle attività connesse all'uso del registro elettronico - Predisposizione ed elaborazione dei questionari per la valutazione del servizio scolastico - Monitoraggio e valutazione delle attività inserite nel PTOF, formulazione di proposte di miglioramento dei processi - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

1





Commissione orientamento e accoglienza	Nell'ambito della continuità educativa, gestione dei rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. • Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni. • Progettazione, coordinamento e gestione delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita.	6
--	--	---

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.). □ Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; □ Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). □ Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.). □ Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola. □ Progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie. □ Progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione delle classi che ospitano alunni disabili). □ Progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale. □ Assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni). □ Confronto interistituzionale nel corso dell'anno □ Collaborazione per la redazione di tutta la documentazione prevista per gli alunni in situazione di disabilità e BES. □ Collaborare per l'elaborazione e la verifica del P.E.I. □ Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi	3
-----------------------------------	--	---



speciali (BES) presenti nella scuola. □ Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento. □ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. □ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola. □ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Commissione di lavoro:  
Movimento Avanguardie  
Educativa e Qualità e  
sperimentazione

Azioni di miglioramento della qualità dei servizi. • Innovazione delle metodologie e dei processi in un'ottica di cambiamento continuo. • Analisi delle esperienze vissute dalla scuola (best practices) perché diventino cultura condivisa. • Programmazione e realizzazione delle azioni di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'Istituto. • Predisposizione del Piano di Miglioramento (PDM) con i docenti con incarico di funzioni strumentali e coordinamento delle azioni previste dallo stesso. • Studio, analisi, progettazione della sperimentazione di IDEE del Movimento Avanguardie Educative. • Programmazione di azioni di promozione e supporto all'informazione, disseminazione e documentazione dei processi di innovazione didattica secondo gli orizzonti del Manifesto e le linee guida delle IDEE.

5

Comitato Tecnico-  
Scientifico

• Formulazione di proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con funzione orientativa e di indirizzo rispetto

3



all'elaborazione dell'offerta formativa. • analisi degli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica. •funzioni di coordinamento tra le attività organizzate dalla scuola (stage, PCTO, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.). •monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

Comitato Scientifico	- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa; - Fornisce analisi degli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica; - Ha funzioni di coordinamento tra le attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.).	2
Nucleo di autovalutazione	Componenti: i docenti con incarico di Funzione Strumentale e i docenti componenti della commissione Movimento Avanguardie Educative Qualità e Sperimentazione: Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione; Monitoraggio e valutazione del servizio scolastico; Elaborazione della rendicontazione sociale; Elaborazione di proposte per il Piano di miglioramento.	9
Gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano di	Componenti: i docenti con incarico di Funzione Strumentale e i componenti delle Commissioni	19



Miglioramento e la rendicontazione sociale

di Lavoro: Progettazione, coordinamento e gestione delle azioni di miglioramento previste dal piano; Monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa; Elaborazione della rendicontazione sociale.

Responsabile del Convitto

Collaborare con la Dirigente Scolastica in attività di gestione quali il coordinamento e la gestione del servizio del Convitto. 1

Direttore dell'Azienda agraria

Svolge funzioni di gestione dell'azienda agraria, compreso il periodo estivo; •Redige il piano di programmazione relativo alle attività dell'azienda, alle azioni di sviluppo e di intervento e al termine dell'anno rendiconta in relazione al bilancio consuntivo con una relazione tecnica che descrive i risultati ottenuti; •Svolge attività di progettazione; • È riferimento e supporto organizzativo per le attività didattiche svolte nell'azienda agraria; • Coordina e gestisce le risorse umane (assistenti tecnici e addetti all'azienda agraria); • Gestisce le macchine e i materiali in dotazione all'azienda; • Vigila sull'attuazione delle attività nei vari settori; • Definisce i prezzi dei prodotti al mercato; • Sistemazione dell'archivio aziendale; • Tenuta dei registri contabili aziendali. 1

Team PCTO

Il Team PCTO è così composto: Dirigente Scolastica, Coordinatore Assistente Amministrativa, referente PCTO, indirizzo Tecnico; referente PCTO, indirizzo Liceo; referente PCTO, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"; 10



	referente PCTO Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità Alberghiera".	
Referenti di progetto	Pianificano, organizzano e gestiscono le attività progettuali.	10
Team antibullismo e anti-cyberbullismo	- Curare tutte le attività previste da tale incarico e le attività previste dalla nota Miur n.482 del 18.02.2021. - Coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il Presidente del Consiglio di Istituto); - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.	5
Team per la progettazione/gestione, monitoraggio/valutazione dei progetti Erasmus e progetti internazionali	Progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti Erasmus e dei progetti internazionali.	10
Coordinatore/Coordinatrice di Dipartimento	-Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. - Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. - Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologica didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari.	11



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Preparazione degli alunni per la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano anche con il metodo della grammatica valenziale</p> <p>-Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Gestione e realizzazione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" -</p> <p>Coordinamento dei percorsi PCTO Indirizzi liceo -</p> <p>Attività di progettazione anche europea -</p> <p>Sportello didattico e/o corsi di recupero post scrutini intermedi e finali -Sostituzione dei</p>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio - Responsabile del Giornale del Borgo e del Progetto Nuova Sardegna -Referente del progetto UNESCO - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -L'arte nelle aule: attività di realizzazione di opere pittoriche nelle aule e negli spazi della scuola - Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO 1  
-Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti  
Impiegato in attività di:





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese</li></ul>	
--	--	--

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Preparazione degli alunni interessati al conseguimento della certificazione di lingua inglese -Attività di progettazione anche europea - Attività di gestione di progetti Erasmus - Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO -Attività di recupero -Attività di potenziamento - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	--	---

A045 - SCIENZE	-Attività di gestione, di coordinamento e di	4
----------------	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ECONOMICO-AZIENDALI      realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Attività di progettazione anche europea -Gestione e realizzazione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio -Referente Olimpiadi di Economia - Organizzazione "Incontri con gli esperti" ed eventi culturali -Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO -Referente dei percorsi PCTO e attività di collaborazione per i percorsi PCTO -Sportello didattico e/o corsi di recupero post scrutini intermedi e finali - Realizzazione e gestione del sistema di monitoraggio, valutazione e autovalutazione del servizio scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione e attuazione del POF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico" e Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Organizzazione/Supporto alle classi II e alle classi V per la somministrazione delle prove INVALSI - Coordinamento dei referenti dei percorsi PCTO e referente PCTO dell'indirizzo alberghiero - Referente didattico dell'indirizzo tecnico con compiti di progettazione e realizzazione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Gestione e realizzazione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" -Attività di progettazione anche europea -Sportello didattico e/o corsi di recupero -Referente dei percorsi PCTO -Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO -Referente d'istituto per l'insegnamento dell'Ed. Civica - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Realizzazione e gestione del sistema di monitoraggio, valutazione e autovalutazione del servizio scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione e attuazione del PTOF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico" e Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

multimediale -Organizzazione/Supporto alle classi II e alle classi V per la somministrazione delle prove INVALSI -Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio - Organizzazione "Incontri con gli esperti" ed eventi culturali -Coordinamento dei processi di ricerca, sviluppo e innovazione e dei processi comunicativi interni ed esterni per favorire l'interazione e la collaborazione con la comunità e l'amministrazione pubblica del territorio, comprese le organizzazione del terzo settore e le imprese - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Realizzazione del progetto FAMI "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026" - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

plurisettimanale dell'orario di servizio -  
Progettazione e realizzazione di percorsi di  
arricchimento dell'offerta formativa -Sportello  
didattico e/o corsi di recupero post scrutini  
intermedi e finali -Monitoraggio e valutazione  
delle azioni intraprese e degli obiettivi  
effettivamente conseguiti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

-Attività di gestione, di coordinamento e di  
realizzazione di attività progettuali (compresa la  
preparazione degli allievi per la partecipazione a  
gare e/o Olimpiadi) -Attività di supporto per i  
percorsi PCTO dell'indirizzo alberghiero -Attività  
di progettazione anche europea -Progettazione e  
realizzazione di percorsi di arricchimento  
dell'offerta formativa -Sportello didattico e/o  
corsi di recupero post scrutini intermedi e finali - 1  
Sostituzione dei colleghi assenti, anche con  
programmazione plurisettimanale dell'orario di  
servizio -Monitoraggio e valutazione delle azioni  
intraprese e degli obiettivi effettivamente  
conseguiti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- 
- Potenziamento
  - Organizzazione
  - Progettazione
  - Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. La DSGA coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale la Direttrice: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili congiuntamente alla Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei





revisori dei conti. In materia di attività negoziale la D.S.G.A. collabora con la Dirigente Scolastica nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale; può essere delegato dalla Dirigente Scolastica ad occuparsi di singole attività negoziali; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio protocollo

Compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali; collegamento con La DS, la DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo; protocollo circolari interne ed esterne della scuola; inserimento circolari e dati sul sito web della scuola; gestione posta elettronica; ricezione dati e invio mail; convocazioni organi collegiali e commissario straordinario; convocazioni RSU e organizzazioni sindacali; supporto alla DS e alla DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati; Sportello Utenza.

#### Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Assegnazione libri in comodato d'uso • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

#### Ufficio per il Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente scolastica. Periodo di



prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisgapischeddabosa.edu.it/?s=modulistica&type=any>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: We Debate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "We Debate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
2. la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
3. la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare tale pratica didattica;
4. la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete e la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.



## Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei classici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche.

La Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC) che, allo stato attuale, comprende 310 Licei, è nata con l'obiettivo di condividere e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico- didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum.

## Denominazione della rete: Rete FRI.SA.LI. World

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Fri.Sa.Li. World ha come obiettivi primari:

- esplorare nuove opportunità di miglioramento della Rete, delle alleanze e dei progetti di collaborazione fra le rispettive organizzazioni che puntano ad ottenere vantaggi reciproci.
- rafforzare la cooperazione nel settore educativo e formativo con accordi fra Istituzioni gemellate, programmi di scambio per studenti, visite da parte di delegazioni presso i rispettivi Enti Educativi e Formativi.
- Le scuole della Rete annualmente propongono un incontro tra studenti con lo scopo di coinvolgerli nello studio e nell'analisi di tematiche collegate alla cittadinanza attiva e all'educazione civica.

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete degli Istituti di Istruzione Superiore Agraria della Sardegna**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Sostegno reciproco, ricerca di soluzioni comuni volte all'implementazione di pratiche innovative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità e obiettivi della Rete:

- Creare un costante canale di comunicazione tra le Scuole aderenti per la condivisione di problemi, la creazione di un reciproco sostegno, la ricerca di soluzioni comuni volte all'implementazione di pratiche innovative;
- Promuovere iniziative sulle principali priorità strategiche afferenti alla filiera dell'istruzione agraria, quali aggiornamento e formazione di settore del personale, ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti, ricerca e sperimentazione nel settore delle produzioni delle aziende agrarie annesse ai rispettivi istituti, rapporti scuola mondo del lavoro, alternanza scuola lavoro, laboratori per l'occupabilità, educazione all'imprenditorialità;
- Porsi, in quanto organismo unitario, come interlocutore autorevole nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Sardegna per sollecitare la programmazione di interventi volti al rilancio e alla valorizzazione dell'istruzione agraria in Sardegna;
- Potenziare con un approccio unitario il raccordo con le Agenzie regionali AGRIS, LAORE, FORESTAS, ARGEA e ARPAS, con gli ordini professionali dei Periti agrari, degli Agrotecnici e dei Dottori Agronomi e Forestali, con il Corpo forestale e di Vigilanza ambientale, con le Associazioni di categoria e con gli Enti istituzionali aventi competenza nel settore agrario, ambientale e forestale per programmare ed



attuare interventi a sostegno del curricolo di indirizzo e di orientamento al lavoro;

- Promuovere la valorizzazione dell'identità e della visibilità dell'istruzione agraria e ambientale nel contesto territoriale sardo;

- Aderire alla Rete nazionale degli istituti agrari e stabilire un raccordo sistematico con il Coordinamento nazionale delle Reti degli istituti agrari, in un'ottica di apporto propositivo e di tutela in ambito nazionale degli interessi e peculiarità della situazione regionale.

## **Denominazione della rete: Associazione Rete Nazionale Convictus (A.RE.Na.) - Rete dei convitti annessi agli istituti scolastici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

La scuola aderisce alla sperimentazione "Per un nuovo convitto" organizzato dalla Associazione Rete Nazionale Convictus (A.RE.Na.) di cui l'I.I.S. "G. A. Pischedda", unica fra le scuole sarde, fa parte.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione curricolari, educative di formazione e comunicazione, condivisione di progetti e/o di ricerca-azione, extracurriculare.





La sperimentazione ha lo scopo di provare che la presenza del convitto nel "sistema scuola" porta dei benefici reali agli studenti convittori, alle famiglie ed agli insegnanti.

Tali benefici riguardano:

1. Il diritto di scelta, ovvero la possibilità di frequentare la scuola desiderata anche se questa è lontana da casa, e di giungere ad un progetto di vita e di lavoro dal carattere vocazionale, e non solo strumentale.
2. L'offerta di un contesto educativo con adulti che si pongono come figure guida, basato su uno stile di risonanza e di responsabilità che, specialmente tramite la cooperazione tra pari, rende possibile un'autentica inclusione (e non solo un'integrazione) di tutti con particolare attenzione a soggetti in difficoltà.
3. L'aiuto allo studio (o meglio: lo studio sociale) che consente ai convittori di recuperare più velocemente le lacune e gli insuccessi ottenendo risultati migliori, acquisendo una capacità di riflessione ed un metodo di studio corrispondente alle proprie caratteristiche personali.
4. L'accompagnamento educativo lungo la giornata e lungo l'anno, e l'arricchimento della vita comunitaria e sociale, con esiti apprezzabili nella riduzione dei rischi derivanti da una socialità "istintiva" e nella formazione di una personalità armonica e fondata su qualità significative.
5. L'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze, incrementando la personalizzazione e l'eccellenza di ciascuno.

## Denominazione della rete: **Re.N.Is.A. – Rete Nazionale Istituti Agrari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso Enti Pubblici, privati e altri Organismi

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Re.N.Is.A. è una Rete di Scuole che coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

Il fine della Rete è quello di far divenire le istituzioni scolastiche centri di innovazione, consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

## Denominazione della rete: Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Assicurare alle scuole ed al Paese la funzionalità degli Istituti Alberghieri

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri nasce nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri, che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale.

## Denominazione della rete: LA RETE ITEFM – Rete nazionale degli Istituti Tecnici Economici ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità della Rete:

- promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curricolo degli studenti;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Mobilità dello Staff all'estero con i progetti Erasmus PLUS

---

Programma Erasmus+ progetti 2020-1-IT02-KA101-078024 - Learning Mobility of Individuals – Ambito School education staff mobility e 2021-1-IT02-KA121-SCH-000011550 - Accredited projects for mobility of learners and staff in school education. Mobilità in Spagna, Francia, Grecia, Germania, Finlandia/Islanda, Irlanda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta da Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire

### Titolo attività di formazione: Strategie per arricchire l'azione didattica

---



Il percorso è articolato in tre distinte tematiche formative: 1. Introduzione al CBL: Il corso presenta il metodo didattico del Challenge Based Learning (CBL), un approccio pedagogico innovativo all'insegnamento-apprendimento. I docenti sono coinvolti attivamente per identificare, analizzare ed elaborare una soluzione che risolva una sfida su problemi attuali e temi reali. Attraverso questo metodo i docenti sviluppano competenze trasversali, lavorando in gruppi multidisciplinari alla soluzione di problematiche autentiche. 2. Introduzione alla Metodologia STEAM: Il corso è un'opportunità di apprendimento che introduce i partecipanti ai principi fondamentali della metodologia STEAM. Durante il corso, i partecipanti avranno l'opportunità di scoprire come integrare diverse discipline per promuovere l'apprendimento creativo e problem-solving. 3. L'"idea" MLTV di Avanguardie educative verrà proposta attraverso una serie di attività laboratoriali che consentono al docente di comprendere in che modo l'uso delle diverse routines possa favorire nello studente lo sviluppo di competenze, sia di tipo disciplinare che relative al pensiero critico, logico-matematico, creativo, riflessivo e decisionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Corpo docente
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Classi Tempesta: gli strumenti del metodo Rossi**

La proposta formativa si focalizza sulle problematiche reattive alla gestione educativa dell'intero gruppo classe. Nel corso saranno approfondite diverse strategie per affrontare diverse tempeste: - la tempesta dell'analfabetismo emotivo; - la tempesta dei conflitti emotivi; - la tempesta delle diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo; - la tempesta del lutto.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti interessati alla gestione della classe
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **Studenti ribelli e oppositivi: gli strumenti del metodo Rossi**

---

Gli insegnanti di oggi operano nel tempo dell'"evaporazione della pedana": il tempo della massima crisi dell'autorevolezza del docente. A questa complessità di sistema si aggiungono le complessità specifiche di studenti iperattivi, esplosivi e oppositivi. Il formatore Stefano Rossi, psicopedagogo scolastico e autore di testi sull'innovazione didattica, che ha lavorato negli ultimi 20 anni accanto a bambini e ragazzi, cosiddetti difficili, proponendo strumenti educativi specifici, durante il corso, presenterà diverse strategie per lavorare in classe con studenti iperattivi, esplosivi e oppositivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati alla gestione della classe
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Funzioni e strumenti della valutazione educativa**

---

Cristiano Corsini, Docente di Pedagogia sperimentale e Metodi e tecniche di valutazione presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania e autore del libro "La valutazione che educa. Liberare insegnamento e apprendimento dalla tirannia del voto" sarà il formatore di un corso che propone una riflessione sulle funzioni e sulle prerogative della valutazione educativa allo scopo di sviluppare conoscenze e abilità utili alla scelta, alla costruzione, alla validazione e all'impiego di strumenti valutativi in funzione formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale**

---



La formazione alla didattica supportata dal digitale è un progetto finalizzato all'erogazione di attività formative di sicuro interesse per gli insegnanti e calibrato ai bisogni espressi dai docenti. La finalità è quella di diffondere strategie didattiche attive con le ICT e rappresenta un'occasione importantissima di innovazione didattico-metodologica per la nostra scuola. Attività formative previste: 1) Uso dell'intelligenza artificiale a supporto del docente e uso dell'IA a supporto dello studente; 2) Realtà virtuale e realtà aumentata: creare lezioni e tour interattivi con Cospaces e ThinLink; 3) Gamification: l'utilizzo dei meccanismi tipici del gioco, in contesti non ludici, per migliorare l'apprendimento e aumentare la motivazione degli studenti. Creare compiti e verifiche; 4) La didattica con gli Escape Room; 5) Lo storytelling digitale: imparare raccontando. Dalle infografiche alle presentazioni. La narrazione digitale come strumento di apprendimento, rielaborazione, potenziamento delle capacità di scrittura e di organizzazione dei concetti. Costruire narrazioni a bivi o interattive; realizzare storymapping o transmedia storytelling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati all'innovazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per la realizzazione dei Piani Strategici PNRR**

Gli incontri formativi hanno il fine di fornire all'insieme degli operatori della scuola, gli strumenti necessari per la gestione e un uso razionale ed efficace delle risorse finanziarie ricevute in assegnazione, al fine di: - gestire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, suscettibili di migliorare e innovare le metodologie didattiche; - affrontare, con la realizzazione di interventi mirati, la complessità e le criticità di alcuni fenomeni (dispersione, insuccesso formativo e abbandono scolastico); - realizzare azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche; - formare il Personale scolastico per la transizione digitale.



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Enti privati e dal MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposte da Enti privati e dal MIM

## Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica e metodologia CLIL

---

La didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning), ossia l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare è un metodo d'apprendimento innovativo. Il corso è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Approfondimento

---

[Piano per la formazione docenti e Personale ATA](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## La digitalizzazione dei flussi documentali

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione dei documenti digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola